



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA LEVANTE TIGULLIO
Codice meccanografico GEMM18400Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA LEVANTE TIGULLIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3023** del **28/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/01/2026** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 54** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 95** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 108** Attività di FAD
- 109** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 167** Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 172** Modello organizzativo
- 188** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 224** Piano di formazione del personale docente
- 233** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulto (CPIA), della città metropolitana di Genova, sono tre : il CPIA Centro Ponente, il CPIA Centro-Levante, il CPIA Levante-Tigullio. Il CPIA Levante Tigullio copre la fascia di territorio più a levante della città di Genova e comprende i quartieri genovesi di Albaro, San Martino, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi, a seguire tutta la fascia costiera del Tigullio, ivi compresi tutti i paesi dell'entroterra e la Comunità Montana della Val D'Aveto. Data la morfologia di un territorio così vario, delimitato dal mare a sud e dall'Appennino Ligure a nord, anche la richiesta formativo educativa dell'utenza risulta diversificata: dalle attività di formazione permanente come, ad esempio, informatica e lingue straniere, al completamento dell'obbligo scolastico, alla scuola secondaria di secondo grado, ai corsi rivolti all'inclusione per chi si trova in una condizione di svantaggio socio economico e per chi affetto da disabilità, all'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana (AALI), alle attività legate al contrasto sia dell'analfabetismo di ritorno sia dell'analfabetismo totale (quest'ultimo rivolto in particolare alla popolazione straniera).

CONTESTO

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La popolazione studentesca del CPIA si caratterizza per una significativa eterogeneità culturale e linguistica, in linea con le finalità del D.P.R. 263/2012, che riconosce al CPIA un ruolo centrale nei percorsi di istruzione e integrazione degli adulti. Gli studenti presentano una prevalenza di cittadini non italiani, elemento che favorisce un contesto multiculturale ricco e stimolante. Pur in presenza di un generale basso livello di scolarizzazione nei Paesi di origine, si rilevano anche alcune eccezioni, con studenti in possesso di titoli di studio medio-alti o universitari, che rappresentano una risorsa per la classe e per la costruzione di dinamiche di apprendimento cooperativo. La presenza contenuta di studenti minorenni (circa il 5%) consente una gestione didattica prevalentemente orientata all'utenza adulta. Si prediligono la personalizzazione dei percorsi formativi, la flessibilità organizzativa e l'adozione di metodologie didattiche inclusive, coerenti con l'assetto modulare e per competenze previsto dalla normativa.

Vincoli:

Una quota rilevante della popolazione studentesca proviene da contesti di particolare svantaggio



socioeconomico e culturale: Più della metà degli iscritti risulta disoccupata e molti studenti presentano condizioni di precarietà lavorativa e abitativa, che incidono sulla continuità della frequenza e sulla regolarità del percorso di studi. Il basso livello di scolarizzazione pregressa, soprattutto per gli studenti stranieri, rappresenta un ulteriore elemento di criticità, in quanto comporta difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base e nella familiarità con il contesto scolastico formale. La scarsa percentuale di studenti con cittadinanza italiana è spesso associata a fragilità linguistiche e a una limitata conoscenza del sistema scolastico e istituzionale del Paese, rendendo necessario un costante investimento in attività di alfabetizzazione linguistica e di orientamento. Tali condizioni, sebbene coerenti con la missione inclusiva del CPIA, richiedono un impegno organizzativo e didattico significativo per garantire il successo formativo e il contrasto alla dispersione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il nostro Istituto copre un'area molto estesa della provincia di Genova lungo il litorale ligure di levante compreso l'entroterra, dal centro levante di Genova fino al confine con la provincia di La Spezia; il contesto risulta molto variegato. Le S. A. di Genova-Albaro e Santa Margherita Ligure (SML) sono inserite in un contesto socio-culturale cittadino di fascia alta e medio alta. Albaro è prevalentemente residenziale, con esercizi commerciali al dettaglio. SML e Sestri Levante (SL) sono invece caratterizzate da forti flussi turistici. A SL è fondamentale l'indotto produttivo di Fincantieri (Riva Trigoso). La SC di Cogorno è più orientata verso l'entroterra: vi confluisce un'utenza per lo più dislocata nelle frazioni delle vallate circostanti con attività produttive nei settori primario e secondario. Il tessuto associazionistico è articolato e attivo. Le realtà prevalenti si raggruppano in: Solidarietà e Terzo Settore, con una rete capillare che si occupa di fragilità sociali, spesso coordinata dal Villaggio del Ragazzo (fondato da Don Nando Negri); Soccorso e la Pubblica Assistenza; Tutela Ambientale e Valorizzazione del Territorio; Cultura, Tradizione e Mare. I rapporti con tali realtà, gli Enti Locali, i servizi sociali, i Centri per l'Impiego, le istituzioni scolastiche del 1° e 2° ciclo e gli enti di formazione professionale consentono al CPIA di operare in sinergia con il territorio, sostenendo percorsi di orientamento, integrazione e contrasto alla dispersione.

Vincoli:

Se da un lato la presenza di differenti gruppi socio-culturali può offrire un'importante possibilità di arricchimento e confronto, può altresì rappresentare una difficoltà per quanto riguarda l'interazione e l'integrazione. La diversità della provenienza geografica può comportare un problema di inserimento sociale in contesti molto agiati, come Albaro e Santa Margherita Ligure, tale da costituire un limite ed evidenziare la fragilità socio economica dei più svantaggiati. Risultano inoltre problematiche di tipo logistico per le difficoltà di raggiungimento con i mezzi pubblici delle sedi come Sestri Levante, Cogorno ed Albaro. Si segnala anche la realtà carceraria di Chiavari e il Centro



Basaglia, realtà caratterizzate da specifica gestione. Più in generale la complessità dei bisogni dell'utenza adulta e straniera richiede un costante investimento in termini di coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali e del Terzo Settore; in alcuni casi la frammentarietà degli interventi e la disomogeneità delle risorse disponibili sul territorio possono rappresentare un limite alla piena integrazione delle azioni educative, formative e sociali promosse dal CPIA.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il CPIA gode di buoni rapporti di vicinato con gli istituti scolastici ed enti che lo ospitano, come il Villaggio del Ragazzo a Cogorno con quattro aule spaziose e accoglienti, all'interno di un'unica grande struttura privata. Il corridoio del CPIA contiene anche aule destinate a corsi di formazione professionale e aggiornamento per utenti esterni. Il CPIA ha notebook allocati in rack mobili, strumentazioni scientifiche e laboratoriali. Ogni aula ha notebook, videoproiettore e la sede ha un buon collegamento WiFi. La sede associata di Albaro si trova nel levante di Genova, raggiungibile dal centro con alcune linee di autobus. La struttura scolastica è condivisa con l'I.C. Albaro. Le aule ad uso esclusivo sono attrezzate adeguatamente dal punto di vista tecnologico; è presente un laboratorio di informatica con pc fissi e due laboratori mobili, uno multilinguistico e uno scientifico. La sede dispone di notebook per lo svolgimento delle attività didattiche. A SML è presente un laboratorio informatico computer fissi, uno polivalente, con Chrome book e computer portatili, cuffie ed altra attrezzatura accessoria; un'aula attrezzata per il collegamento a distanza. Le aule confinano con un IC e a breve con un ITS Academy. A Sestri Levante le due aule sono collocate all'interno di un oratorio. I finanziamenti sono: Statali; Progetto Città per l'educazione per formazione docenti e per ampliamento OF; PNRR e PN Scuola Estate per ampliamento dell'OF; Enti locali, Prefettura.

Vincoli:

A Cogorno gli orari di lezione sono legati all'apertura del complesso de Il Villaggio del Ragazzo; alla scarsità di mezzi in orario pomeridiano e alla mancanza di mezzi di trasporto in orario serale, fondamentali in quanto la sede si trova in posizione decentrata rispetto al centro cittadino principale. La sede associata di Albaro risente del fatto di usufruire di alcuni ambienti non destinati, inizialmente, all'attività didattica e pertanto non propriamente accoglienti dal punto di vista strutturale; si tratta infatti di ambienti collocati nel seminterrato dell'edificio. Inoltre è da segnalare l'assenza dell'ufficio di presidenza; mentre l'ufficio di segreteria è attualmente situato in un piccolo vano non perfettamente adeguato alla mole di lavoro della sede. Molti ambienti sono in condivisione con l'I.C. Albaro, come la sala professori e parte delle aule destinate alle lezioni. Al momento, l'impossibilità di usufruire della strumentazione tecnologica presente nelle aule comuni limita lo svolgimento delle attività specifiche del CPIA. In merito al punto di erogazione di Sestri Levante, l'integrazione di nuove strumentazioni informatiche permetterebbe di ottimizzare l'uso degli spazi e



di supportare meglio le attività operative. L'attuale ubicazione della sede di Santa Margherita Ligure si trova in un'area più periferica dell'edificio condiviso. Questa particolare distribuzione degli spazi richiede azioni mirate per aumentare la visibilità del percorso di accesso.

Risorse professionali

Opportunità:

Il CPIA può valorizzare numerose opportunità derivanti dalle caratteristiche e dalle competenze del proprio personale scolastico. Il personale docente a tempo indeterminato rappresenta la maggioranza dell'organico il quale risulta eterogeneo sia nell'età sia nel numero di anni di servizio presso i CPIA. La presenza di docenti con consolidata esperienza professionale maturata nella didattica degli adulti, nell'insegnamento dell'italiano L2 e nei contesti multiculturali, rappresenta un importante punto di forza per il funzionamento dell'istituzione. Tali competenze favoriscono una gestione efficace di classi eterogenee, la personalizzazione dei percorsi formativi e l'adozione di metodologie didattiche inclusive. Le competenze linguistiche e informatiche possedute da parte del corpo docente consentono di ampliare l'offerta formativa e di utilizzare strumenti digitali per la didattica. Sono presenti figure specifiche per l'inclusione. Ulteriore opportunità è rappresentata dalla collaborazione con il territorio: il CPIA si avvale del supporto di enti locali, servizi sociali e sanitari e associazioni. Il lavoro in rete favorisce un approccio integrato all'inclusione e rafforza il ruolo del CPIA come presidio educativo e sociale. Nel complesso, le competenze professionali dei docenti e le relazioni con il territorio permettono al CPIA di offrire un servizio formativo inclusivo e coerente con i bisogni dell'utenza adulta.

Vincoli:

Il numero di docenti a disposizione risulta limitato rispetto al reale fabbisogno, soprattutto nel settore dell'Alfabetizzazione. La presenza di personale a tempo determinato e il conseguente turnover rendono più complessa la programmazione a medio-lungo termine. La mobilità del personale, unita alla distribuzione su più sedi, comporta un maggiore carico organizzativo. Le competenze professionali specifiche (certificazioni linguistiche, informatiche, formazione sull'inclusione) non sono sempre diffuse in modo omogeneo tra tutti i docenti, rendendo necessaria una formazione continua, impegnativa in termini di risorse e tempi. Il CPIA Levante Tigullio è stato caratterizzato da una discontinuità nella dirigenza: si sono avvicendati, fino all'anno scolastico 2022/2023, quattro dirigenti in reggenza e due dirigenti titolari (dall'anno scolastico 2023/2024 è presente invece un dirigente titolare): la mancanza di continuità dirigenziale ha rappresentato, per un lungo lasso di tempo, una criticità nel consolidamento delle pratiche gestionali e didattiche. Negli ultimi anni si è riscontrato un significativo turnover del personale presso gli uffici amministrativi, con una prevalenza di figure a tempo determinato, rendendo necessario un nuovo processo di consolidamento delle procedure operative. Parallelamente, l'attuale reggenza del profilo del D.S.G.A.



richiede un impegno supplementare per garantire la continuità gestionale e il mantenimento degli standard storici dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA LEVANTE TIGULLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice	GEMM18400Q
Indirizzo	CORSO IV NOVEMBRE 115 COGORNO 16030 COGORNO
Telefono	0185383442
Email	GEMM18400Q@istruzione.it
Pec	GEMM18400Q@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.cpialevantetigullio.edu.it

Plessi

C.T. ALBARO (PLESSO)

Codice	GECT70500N
Indirizzo	VIA MONTEZOVETTO, 7 GENOVA 16149 GENOVA
Edifici	• Via MONTE ZOVETTO 7 - 16145 GENOVA GE

I.C. COGORNO (PLESSO)

Codice	GECT70600D
Indirizzo	VIA 4 NOVEMBRE 115 COGORNOS.SALVATORE 16030 COGORNO



Edifici

- Corso IV NOVEMBRE 115 - 16030 COGORNO
GE

CTP S.M.LIGURE (PLESSO)

Codice

GECT708005

Indirizzo

PIAZZA DEL MURIALDO 3 S.M.LIGURE 16038
LAVAGNA

S.EL. CARCERARIE (PLESSO)

Codice

GEEE70601T

Indirizzo

VIA DEL GAZOMETRO, 1 CHIAVARI (GE) 16046
CHIAVARI

Totale Alunni

2

CASA CIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice

GEMM70601R

Indirizzo

VIA DEL GAZOMETRO, 1 CHIAVARI 16046 CHIAVARI

Totale Alunni

9

Altre sedi della rete territoriale di servizio (sprovviste di Codice meccanografico)

La rete scolastica ha avuto degli aggiornamenti nel corso degli ultimi anni: è stato attivato un punto di erogazione a Sestri Levante, mentre la sede di Santa Margherita Ligure è diventata ufficialmente sede associata dall'a.s. 2024/2025 (delibera regionale di dicembre 2023), sostituendo la sede di Chiavari. Si conferma, infine, la storica collaborazione trentennale con il Centro socio-riabilitativo 'Franco Basaglia' di Genova-Quarto, dove prosegue l'attuazione di un progetto educativo-didattico in



regime di sede distaccata.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi e infrastrutture interne ed esterne disponibili

		Numero totale	Di cui ad uso esclusivo
Laboratori	Con collegamento ad Internet	4	4
	Informatica	4	4
	Linguistico	2	2
	Scientifico	2	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	27	27
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11	11
	PC e Tablet presenti in altre aule	14	14
	notebook/chromebook in rack mobile mobili	99	99

Approfondimento

Nella sede centrale di Cogorno il CPIA ha notebook allocati in rack mobili, strumentazioni scientifiche e laboratoriali. Ogni aula ha notebook, videoproiettore e la sede ha un buon collegamento wifi.

La sede associata di Albaro ha quattro aule ad uso esclusivo attrezzate adeguatamente dal punto di vista tecnologico, con notebook per lo svolgimento delle attività didattiche e videoproiettore; è



presente un laboratorio di informatica con pc fissi, utilizzato anche come aula per le lezioni, sempre ad uso esclusivo e due laboratori mobili, uno multilinguistico con notebook allocati in rack mobili e uno scientifico.

A SML è presente un laboratorio informatico con computer fissi, uno polivalente, con notebook e Chromebook, cuffie ed altra attrezzatura accessoria; un'aula attrezzata per il collegamento a distanza.

Nelle sedi di Cogorno e Santa Margherita Ligure sono state acquisite dotazioni strumentali tramite fondi PNRR, destinate all'allestimento di laboratori scientifici mobili.

A Sestri Levante, i due spazi didattici sono attualmente ospitati presso i locali di un oratorio. La dotazione di strumentazioni TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione), il cui acquisto è programmato per l'anno in corso, è in fase di perfezionamento.

Presso la Sede Carceraria non sono presenti strumentazioni TIC d'istituto. L'attività didattica è condizionata dalle norme di sicurezza interne, che permettono al personale docente di introdurre unicamente il proprio computer portatile.

Il CPIA Levante Tigullio dispone di tablet e Chromebook che vengono concessi in comodato d'uso agli studenti.

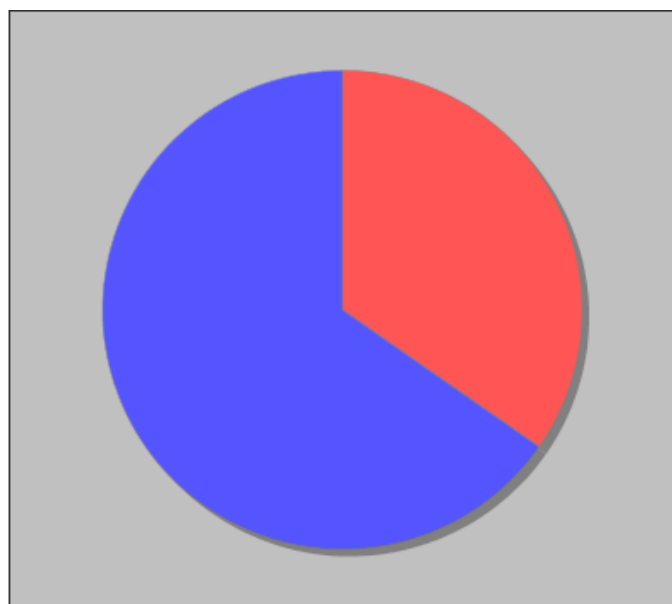


Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	14

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 32

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 3
- Da 4 a 5 anni – 7
- Piu' di 5 anni – 20

Approfondimento

Il personale docente ricopre 15 cattedre intere e 7 part-time, completati a loro volta da spezzoni di cattedra. Il personale docente a tempo indeterminato rappresenta la maggioranza dell'organico il quale risulta eterogeneo sia nell'età sia nel numero di anni di servizio presso i CPIA. Il numero di docenti a disposizione risulta limitato rispetto al reale fabbisogno, soprattutto nel settore dell'Alfabetizzazione e nelle materie scientifiche. E' auspicabile un aumento di organico per



consentire una maggiore espansione del servizio.

In allegato, il Funzionigramma a.s.2025/2026

Allegati:

Funzionigramma_2025_26_rev230126.pdf



Aspetti generali

L'analisi dei risultati dell'autovalutazione ha condotto ad individuare tre filoni strategici di intervento:

1. Accoglienza e Personalizzazione (Contrasto alla dispersione)

I risultati emersi hanno evidenziato la necessità di intervenire prioritariamente sull'organizzazione dei momenti di accoglienza e di orientamento, al fine di garantire una presa in carico tempestiva dello studente. In tale prospettiva, si rende necessaria la definizione di un nuovo Protocollo di Accoglienza strutturato che individui in modo chiaro procedure e flussi organizzativi per ridurre il rischio di abbandono precoce. Tali azioni risultano funzionali anche al rafforzamento della continuità verticale dei percorsi e all'inclusione sociale, attraverso la personalizzazione dei percorsi di studio e l'organizzazione di sportelli di accoglienza e orientamento.

2. Monitoraggio degli Esiti a Distanza (Efficacia del sistema)

L'autovalutazione ha rilevato l'urgenza di sistematizzare il monitoraggio degli esiti a distanza. È fondamentale trasformare l'efficacia dell'orientamento in dati empirici riguardanti la prosecuzione degli studi, gli esiti lavorativi e i processi di inserimento sociale.

3. Competenze di Base (Successo formativo)

La scelta di questa priorità risponde alla necessità di migliorare gli esiti nelle Competenze Chiave Europee; in particolare nella competenza alfabetico-funzionale, spesso ferma al livello "Iniziale". La strategia è valorizzare la trasversalità di tale competenza nel curriculum.



Priorità desunte dal RAV

● Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento

Priorità

Rendere efficace ed effettiva la personalizzazione dei percorsi di studio, nell'ottica di contrastare la dispersione scolastica, supportare la motivazione e favorire l'inclusione scolastica e sociale.

Traguardo

Ridefinire e rendere operativo un nuovo Protocollo strutturato di Accoglienza e Orientamento, volto a garantire la presa in carico tempestiva dello studente e a ridurre il rischio di abbandono precoce.

● Competenze di base

Priorità

Miglioramento dei livelli di padronanza nelle Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla competenza alfabetico-funzionale.

Traguardo

Riduzione del 10% della quota di studenti che si attestano al livello "Iniziale" nella competenza alfabetico-funzionale al termine del Primo Livello - Primo Periodo.



● Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a distanza attraverso la creazione di una rete di tracciamento digitale e relazionale, per trasformare l'efficacia delle azioni di orientamento in dati empirici e misurabili.

Traguardo

Migliorare la raccolta dati sugli esiti a distanza (con almeno il 15% di ex-studenti monitorati entro 12 mesi dal termine del percorso)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- 18. potenziamento di cultura scientifica e forma mentis necessarie allo sviluppo di un diverso approccio alla risoluzione dei problemi e allo sviluppo del pensiero critico, conformemente alle Linee Guida sulle STEM



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ACCOGLIENZA, ORIENTAMENTO E CONTINUITA' VERTICALE NEL CPIA**

L'Istituto si pone l'obiettivo di potenziare le attività di orientamento in ingresso e in uscita, garantendo un accompagnamento sistematico e continuativo del corsista lungo l'intero percorso formativo interno, fino al soddisfacimento delle esigenze formative primarie e auspicabilmente fino al raggiungimento di un livello di competenza e di consapevolezza idoneo a garantire la positiva realizzazione del proprio progetto di vita. Si ritiene importante definire un protocollo strutturato di accoglienza ed orientamento fin dalla fase di iscrizione, garantire un servizio di informazione ed accoglienza continuo durante tutto il corso dell'anno, anche attraverso sportelli dedicati ; rendere efficace ed effettiva la personalizzazione dei percorsi di studio, nell'ottica di contrastare la dispersione scolastica, promuovendo anche l'istituzione di percorsi integrati, supportare la motivazione e favorire l'inclusione scolastica e sociale. A tal fine sarà importante la comunicazione esterna, così come partecipare ad iniziative di presentazione dei servizi offerti dalla scuola. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, l'istituto potenzia e consolida il raccordo didattico tra il CPIA e le scuole secondarie di secondo grado, i corsi serali e la formazione professionale. Vista la specificità dell'istituto, destinato prevalentemente ad un pubblico di adulti, l'orientamento in uscita tiene conto della necessità di ampliare le opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti dell'attività di accoglienza e orientamento**

Priorità

Rendere efficace ed effettiva la personalizzazione dei percorsi di studio, nell'ottica di contrastare la dispersione scolastica, supportare la motivazione e favorire l'inclusione scolastica e sociale.



Traguardo

Ridefinire e rendere operativo un nuovo Protocollo strutturato di Accoglienza e Orientamento, volto a garantire la presa in carico tempestiva dello studente e a ridurre il rischio di abbandono precoce.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Individuare strumenti condivisi e realizzare materiali analogici e digitali a supporto dell'accoglienza e dell'orientamento

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Effettuare l'aggiornamento periodico dei modelli di PEI/PDP.

Organizzare sportelli per l'accoglienza e l'orientamento durante l'anno.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Organizzare e pubblicare a fine agosto il calendario dell'accoglienza di settembre (1-15 Alfa, 16-30 1L) e sperimentare momenti di accoglienza e orientamento a dicembre e a giugno.



Favorire i percorsi integrati con il secondo livello, la formazione professionale ed il mondo del lavoro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione del CPIA**

Ottimizzare l'assetto organizzativo dei punti di erogazione e la gestione dei flussi per garantire la sostenibilità del sistema di accoglienza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione sulla didattica orientativa ed inclusiva.

Attività prevista nel percorso: "Pronti, Partenza, Via!"
(Settembre)

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la pubblicazione entro il 31 agosto di un cronoprogramma dettagliato che divide le prime settimane in blocchi specifici: dal 1 al 15 settembre dedicato all'Alfabetizzazione (Alfa) e dal 16 al 30 al Primo Livello (1L). Durante queste settimane si farà "didattica dell'accoglienza": un insieme di azioni strutturate che includono la somministrazione dei test di posizionamento, lo svolgimento dei colloqui per la sottoscrizione del P.F.I. e l'illustrazione del regolamento e dei servizi d'istituto. Per ottimizzare la comunicazione, ci si avvarrà di supporti digitali (presentazioni multimediali, sito web e canali social) e materiali cartacei (vademecum e infografiche). A differenza degli anni precedenti, e in risposta al progressivo aumento dell'utenza, la fase di presentazione e orientamento



sarà gestita attraverso eventi collettivi per gruppi anziché tramite appuntamenti individuali. Questa innovazione organizzativa mira a garantire una maggiore tempestività nella presa in carico, ottimizzando le risorse professionali e favorendo una socializzazione precoce tra gli studenti.

Destinatari

Studenti

Genitori

Comunità

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Altri Istituti scolastici

Risultati attesi

Riduzione del disorientamento iniziale; stabilizzazione della frequenza già dal primo mese; riduzione del carico di lavoro della segreteria grazie alla corretta canalizzazione degli studenti nelle date previste dal calendario; diminuzione degli abbandoni "fantasma" (iscritti che non si presentano mai) grazie al contatto precoce e alla chiarezza delle date.

Attività prevista nel percorso: Percorsi integrati e continuità verticale

Descrizione dell'attività

L'attività mira a creare un "canale preferenziale" tra il CPIA e gli Istituti Superiori (come è già accaduto con l'istituto Marco Polo di Genova) e i centri di formazione professionale. Attraverso accordi specifici, lo studente frequenta nello stesso anno scolastico:

Presso il CPIA: le materie generali (italiano, matematica, inglese,



ecc.).

Presso l'Istituto Superiore/Serale: le materie tecniche e/o i laboratori (cucina, meccanica, informatica, ecc.). Questo permette di "accorciare le distanze" tra il conseguimento del diploma del I Livello e il diploma tecnico o professionale, adattando i tempi della scuola alle necessità di vita dell'adulto.

Azioni Concrete:

1. Mappatura delle eccellenze: consolidare la rete con l'Istituto Marco Polo e avviare contatti con altre scuole di 2° grado e centri di formazione del territorio.
2. P.F.I. Condiviso: scrivere il Patto Formativo dello studente insieme ai docenti dell'istituto superiore partner, per evitare sovrapposizioni e riconoscere subito i crediti.
3. Calendario Coordinato: allineare gli orari del CPIA con quelli dei laboratori esterni per permettere la frequenza di entrambi i percorsi senza sovrapposizioni.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Sostegno alla motivazione e all'inclusione: contrastare la dispersione scolastica offrendo agli studenti prospettive professionali concrete, grazie all'accesso anticipato ai laboratori e alle lezioni specialistiche degli istituti tecnici e professionali partner.

•

Abbreviazione del percorso formativo: consentire l'acquisizione di crediti formativi validi per il primo biennio delle scuole



superiori contemporaneamente al percorso presso il CPIA, ottimizzando i tempi necessari per il conseguimento del titolo finale.

Continuità Verticale: aumentare il numero di studenti che, dopo il CPIA, proseguono con successo verso il diploma di maturità.

Attività prevista nel percorso: Pianificazione Anticipata dei Flussi e Formazione Classi

Descrizione dell'attività

L'attività mira a ottimizzare i tempi di avvio dell'anno scolastico attraverso una gestione precoce dei dati delle iscrizioni avvenute tra maggio e agosto. Accanto alle attività di accoglienza ad inizio dell'anno scolastico, l'Istituto adotta un modello di progettazione parallela:

sin dalla chiusura dell'anno precedente, lo staff di segreteria e lo staff organizzativo analizzano le pre-iscrizioni per elaborare modelli previsionali sulle classi da formare.

Si definiscono criteri oggettivi per la formazione dei gruppi (livelli di competenza accertati, turni orari, prossimità territoriale) per giungere al 1° settembre con una struttura delle classi già definita nelle linee generali. Ciò consente di assegnare i docenti alle sedi e agli studenti con tempi minimi.

Comunicazione Precoce: Invio tempestivo di messaggi automatici o mail di "conferma iscrizione, inserimento nel gruppo classe e step successivi, invito alle giornate di presentazione della scuola", per mantenere vivo il contatto con l'utente e prevenire la dispersione pre-avvio.



Risultati attesi

Riduzione dei tempi di attesa: Formazione del 90% delle classi entro la fine di settembre.

Diminuzione degli abbandoni "fantasma" (iscritti che non si presentano mai) grazie al contatto precoce e alla chiarezza delle date.

● **Percorso n° 2: MONITORAGGIO IN USCITA**

Il percorso "Monitoraggio in Uscita" nasce per dotare il CPIA di un sistema di rilevazione degli esiti a distanza, superando le criticità legate all'alta mobilità dell'utenza. Il progetto integra tre direttrici complementari:

1. La raccolta dati diretta, che intercetta lo studente nel momento formale della consegna del titolo (A2 o Diploma).
2. Il monitoraggio indiretto, basato su accordi di rete con stakeholder territoriali (CPI, scuole superiori, imprese) per ottenere dati di ritorno istituzionali.
3. L'organizzazione interna, affidata a un Team dedicato che trasforma la raccolta grezza in reportistica strategica.

Questa sinergia permette di passare da una percezione soggettiva del successo formativo a una base empirica solida, garantendo la tracciabilità dei percorsi di vita degli ex-studenti e fornendo dati preziosi per l'adeguamento dell'offerta formativa e dei servizi di orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati a distanza

Priorità

Sistematizzare il monitoraggio degli esiti a distanza attraverso la creazione di una rete di tracciamento digitale e relazionale, per trasformare l'efficacia delle azioni di orientamento in dati empirici e misurabili.

Traguardo

Migliorare la raccolta dati sugli esiti a distanza (con almeno il 15% di ex-studenti monitorati entro 12 mesi dal termine del percorso)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione didattica e valutazione

Individuare strumenti condivisi e realizzare materiali analogici e digitali a supporto dell'accoglienza e dell'orientamento

○ Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Definire i ruoli del personale coinvolto nelle attività di accoglienza e nelle attività di orientamento in ingresso e in uscita e/o nelle attività di monitoraggio

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione sulla didattica orientativa ed inclusiva.



Promuovere la formazione sull'analisi dei dati

○ **Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica**

Consolidare le reti di collaborazione con gli stakeholder territoriali per co-progettare un'offerta formativa flessibile, capace di intercettare i fabbisogni formativi ed occupazionali emergenti e promuovere i percorsi di istruzione degli adulti come strumento chiave per l'inclusione sociale e lavorativa.

Attività prevista nel percorso: Networking per la tracciabilità territoriale

Descrizione dell'attività

L'attività consiste nell'aggiornamento e nel potenziamento degli accordi con i partner strategici del territorio: Centri per l'Impiego (CPI), Istituti di Istruzione di secondo livello (scuole serali/secondarie) e associazioni di categoria/imprese.

A differenza del monitoraggio diretto sullo studente, questa azione prevede l'istituzione di un flusso informativo strutturato "ente-con-ente". Periodicamente (es. due volte l'anno), l'Istituto interroga i propri partner per ricevere feedback statistici aggregati sugli ex-studenti del CPIA che si sono iscritti a corsi di livello superiore o che sono stati inseriti in percorsi lavorativi/tirocini. Questo permette di recuperare dati certi anche per quegli studenti con alta mobilità che risultano difficilmente reperibili singolarmente, trasformando la rete territoriale in un osservatorio permanente sugli esiti.



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Associazioni

Centro per l'Impiego

Risultati attesi

- Flussi di dati bidirezionali: Attivazione di almeno due finestre annuali di confronto con i CPI e le scuole di II livello per la verifica della persistenza formativa/lavorativa.
 - Allineamento Formativo: Produzione di un report di sintesi che evidenzi la coerenza tra la formazione erogata dal CPIA e il reale inserimento degli ex-studenti nel tessuto sociale e produttivo locale.
- Consolidamento del Traguardo: Contributo determinante al raggiungimento della soglia del 15% di studenti monitorati, integrando le informazioni raccolte dai questionari individuali con i dati di sistema forniti dagli stakeholder.
-

Attività prevista nel percorso: Sistematizzazione della raccolta dati sugli esiti in uscita dai percorsi formativi

Descrizione dell'attività

Monitorare in maniera sistematica, attraverso l'individuazione di strumenti e strategie adeguate come interviste telefoniche,



comunicazioni via e-mail o in presenza (ad esempio in occasione del ritiro degli attestati) i risultati a distanza dei corsisti, rispetto alla prosecuzione degli studi, agli esiti nei percorsi lavorativi e ai processi di inserimento sociale (conseguimento del permesso di soggiorno e della cittadinanza)

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Comunità di accoglienza

Risultati attesi

- Standardizzazione delle procedure: Adozione di un modello unico di questionario (cartaceo e digitale) per tutti i punti erogativi del CPIA.

- Popolamento della banca dati: Raccolta sistematica dei dati di contatto e delle intenzioni future per la quasi totalità degli studenti in uscita.

Supporto alla progettazione: Disponibilità di dati empirici per adeguare il curriculum e le attività di orientamento alle reali necessità di transizione degli studenti verso il lavoro o l'istruzione di secondo livello.

- Raggiungimento del traguardo: Ottenimento di una base informativa solida che consenta di monitorare almeno il 15% degli ex-studenti a un anno dal termine del percorso.



Attività prevista nel percorso: Istituzione del Team "Monitoraggio Esiti a distanza"

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la creazione di un team dedicato che presidia l'intero processo di raccolta dati. Questa unità si occupa direttamente di:

Gestione della rilevazione dati: elaborazione questionario e raccordo con la segreteria per la somministrazione dei questionari (A2 e Primo Livello) nei momenti chiave dell'anno scolastico, gestendo sia i supporti analogici che quelli digitali.

Interlocazione esterna: Gestione dei contatti con enti partner (CPI, Scuole, Imprese) per il reperimento dei dati di ritorno.

Analisi e Reporting: Elaborazione finale dei risultati, garantendo la produzione dei dati necessari per il RAV e il PTOF.

Risultati attesi

Certificazione dei Risultati: raggiungimento sistematico del traguardo del 15% di ex-studenti monitorati, garantito da un presidio costante e focalizzato.

Report d'Impatto Annuo: consegna al Dirigente e al NIV di un documento statistico completo sugli esiti post-percorso, pronto per la pubblicazione nei documenti di autovalutazione.

● **Percorso n° 3: COMPETENZA LINGUISTICA COME MOTORE DI INCLUSIONE E SUCCESSO**



Il percorso mira a ridurre la quota di studenti al livello "Iniziale" nella competenza alfabetico-funzionale. Attraverso la revisione del curricolo, la lingua italiana diventa un "bene comune" trasversale: ogni disciplina integra glossari e strategie di lettura per abbattere le barriere alla comprensione. Il sistema di valutazione formativa, basato su rubriche di progresso comuni, valorizza i passi compiuti dal Patto Formativo, aumentando la motivazione e riducendo lo scoraggiamento. Il processo è sostenuto da una formazione dei docenti svolta sul campo: un'officina metodologica basata sulla sperimentazione in classe, l'osservazione tra pari e lo scambio di buone pratiche. Questo approccio condiviso garantisce una didattica inclusiva e orientativa, capace di sostenere la persistenza degli studenti più fragili nel percorso di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze di base**

Priorità

Miglioramento dei livelli di padronanza nelle Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla competenza alfabetico-funzionale.

Traguardo

Riduzione del 10% della quota di studenti che si attestano al livello "Iniziale" nella competenza alfabetico-funzionale al termine del Primo Livello - Primo Periodo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione didattica e valutazione**

Revisione del curricolo con focus sulla trasversalità della competenza alfabetico-



funzionale.

Implementazione di un sistema di valutazione formativa e orientativa centrato sui livelli di padronanza della competenza alfabetico-funzionale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Estensione delle metodologie didattiche innovative e cooperative.

○ **Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione**

Personalizzazione dei percorsi per il recupero delle fragilità linguistiche e funzionali in ingresso.

○ **Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento in uscita**

Potenziamento dei percorsi basati sulle competenze trasversali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere la formazione sulla didattica orientativa ed inclusiva.



Attività prevista nel percorso: Officina Metodologica su approcci innovativi e orientamento nelle classi eterogenee

Descrizione dell'attività	L'attività coinvolge i docenti di tutti gli assi culturali e si focalizza sull'integrazione di metodologie attive che favoriscano l'inclusione e l'orientamento permanente. L'attività si articola nelle seguenti fasi: 1. Laboratorio di Didattica Orientativa: progettazione di "compiti di realtà" trasversali che mettano lo studente in condizione di utilizzare le proprie abilità in contesti simili a quelli lavorativi o di cittadinanza, aiutandolo a riconoscere le proprie attitudini e a contrastare il senso di inadeguatezza. 2. Sperimentazione e Peer-Observation: i docenti sperimentano in classe le tecniche apprese, prevedendo momenti di osservazione tra colleghi e affiancamenti tra Livelli diversi per scambiare buone pratiche e uniformare l'approccio inclusivo nelle diverse sedi del CPIA.	
	Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
Risultati attesi	Innovazione del setting didattico: Almeno il 60% dei docenti formati inserisce stabilmente tecniche di apprendimento innovative nella propria programmazione, riducendo la lezione frontale a favore di una didattica laboratoriale.	
	Personalizzazione dell'orientamento: Creazione di un archivio condiviso di "compiti di realtà" (almeno uno per asse) che permettano di valutare le competenze dello studente in modo orientativo, valorizzando il saper fare oltre che il saper dire.	



Clima di classe inclusivo: Miglioramento dei livelli di partecipazione degli studenti più fragili (livelli iniziali), i quali, inseriti in contesti cooperativi, mostrano una maggiore persistenza nel compito e una riduzione della resistenza all'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: L'Italiano bene comune: trasversalità delle competenze linguistiche

Descrizione dell'attività

Per gli studenti del CPIA (spesso stranieri o con bassa scolarità) il linguaggio tecnico è la chiave per accedere ai contenuti. Senza capire il testo di un problema di matematica, ad esempio, non possono dimostrare le loro competenze matematiche. L'attività prevede, quindi, che i dipartimenti degli assi culturali (Matematico, Scientifico, Storico-Sociale e dei Linguaggi) lavorino insieme per inserire la comprensione del testo nelle programmazioni didattiche. In buona sostanza, la "lingua italiana" diventa un bene comune ad ogni disciplina.

L'attività prevede che i dipartimenti di tutti gli assi culturali (Matematico, Scientifico, Storico-Sociale e dei Linguaggi) collaborino per integrare strutturalmente la comprensione del testo e il potenziamento lessicale nelle programmazioni didattiche. In quest'ottica, la lingua italiana diventa un "bene comune" e una responsabilità condivisa da ogni docente, indipendentemente dalla materia d'insegnamento.

L'attuazione del percorso si articola attraverso:

Co-progettazione dipartimentale: ogni dipartimento individua e adotta una lista di termini specialistici (glossari minimi) e definisce strategie metodologiche comuni per l'insegnamento



della lingua dello studio.

Formalizzazione della programmazione: inserimento nelle programmazioni trasversali di asse di almeno un modulo didattico specifico dedicato al lessico tecnico per ogni disciplina.

Valutazione condivisa e formativa: adozione di rubriche di valutazione comuni per la competenza alfabetico-funzionale, da integrare stabilmente nelle verifiche degli assi matematico, scientifico e storico-sociale per monitorare i progressi linguistici in modo trasversale.

Migliore comprensione: Gli studenti diventano più autonomi nel leggere e capire le consegne degli esercizi in tutte le materie, non solo in italiano.

Contrasto alla dispersione "implicita": Riduzione della quota di studenti che si attestano al livello "Iniziale" nell'asse linguistico, grazie alla semplificazione del carico cognitivo derivante dal linguaggio tecnico in tutte le materie.

Risultati attesi

Aumento della motivazione e della resilienza: Diminuzione del tasso di abbandono precoce, motivata da una maggiore percezione di autoefficacia; lo studente, comprendendo meglio le consegne e i testi di studio, si sente meno scoraggiato e più propenso a proseguire il percorso.

Attività prevista nel percorso: Adozione di Rubriche di Progresso e Valutazione Formativa in L2



Descrizione dell'attività

L'attività mira a superare il modello di valutazione basato esclusivamente sul raggiungimento di uno standard finale, introducendo strumenti che misurino i progressi individuali a partire dai livelli di ingresso (Patto Formativo Individuale). I dipartimenti o gruppi di lavoro interdisciplinari elaboreranno:

Rubriche di valutazione comuni per la competenza alfabetico-funzionale, da integrare stabilmente nelle verifiche degli assi matematico, scientifico e storico-sociale per monitorare i progressi linguistici in modo trasversale.

Risultati attesi

Strumenti condivisi: Adozione da parte di tutto il Collegio Docenti di un set di rubriche di valutazione comuni che integrano la dimensione formativa (il progresso) con quella sommativa (il livello raggiunto).

Miglioramento del clima motivazionale: Riduzione del senso di frustrazione degli studenti con scolarizzazione frammentata, rilevabile attraverso una maggiore partecipazione alle attività didattiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'assetto organizzativo punta al consolidamento di una governance unitaria per coordinare le sedi distaccate, basandosi sulla distribuzione degli incarichi e sulla formalizzazione di accordi di rete con enti locali e centri per l'impiego. Sul piano didattico, l'innovazione si focalizza sulla metodologia laboratoriale, integrando la didattica orientativa e i "compiti di realtà" per collegare l'apprendimento ai contesti di vita reale.

Un pilastro centrale è la revisione del curriculum in ottica di trasversalità linguistica: ogni disciplina integra moduli sul lessico tecnico per facilitare gli studenti con fragilità L2. Parallelamente, la valutazione si arricchisce di un modello formativo "a piccoli passi", che misura i progressi individuali rispetto ai livelli di partenza definiti nel PFI.

Per ottimizzare i tempi della formazione, si attuano percorsi integrati con gli istituti superiori per il riconoscimento dei crediti formativi. Infine, lo sviluppo professionale viene strutturato come formazione sul campo e osservazione tra pari, supportato dall'adozione di dotazioni TIC mobili (Chromebook e laboratori itineranti) per superare i vincoli strutturali dei diversi punti di erogazione.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Modello organizzativo interno ed esterno L'istituto punta al consolidamento di una governance unitaria capace di coordinare efficacemente le diverse sedi associate e i punti di erogazione (Albaro, Cogorno, S.M. Ligure, Sestri Levante), superando la frammentazione derivante dalla dispersione geografica del territorio del Levante Tigullio. L'obiettivo strategico è la realizzazione di una leadership condivisa e partecipata, che trasformi il contesto scolastico in uno "spazio di coevoluzione" dove ogni componente contribuisce attivamente al miglioramento del sistema.



Ruoli e funzioni specifiche Il modello organizzativo si basa su una distribuzione diffusa degli incarichi, con un'assegnazione chiara e trasparente di ruoli e funzioni specifiche tra docenti e personale ATA. Questa strutturazione mira a:

Promuovere una sinergia operativa con le figure di coordinamento nelle sedi distaccate per garantire uniformità didattica e organizzativa.

Accrescere la consapevolezza collettiva rispetto ai processi gestionali interni.

Ottimizzare il lavoro dei dipartimenti e dei gruppi di progetto per una presa in carico globale dello studente.

Reti e legame con gli stakeholder Risulta prioritario rafforzare il legame con il territorio attraverso una rete di buone pratiche. Questo avviene tramite la sottoscrizione di protocolli d'intesa e accordi di rete formalizzati con enti locali, centri per l'impiego, associazioni del terzo settore e realtà produttive. Tale sinergia esterna è fondamentale per supportare le fasi di accoglienza e orientamento.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il CPIA ha nella sua vocazione la ricerca didattica e la sperimentazione, con metodologie di tipo laboratoriale, cooperativo e transmediale. Le attività innovative legate a queste metodologie pongono al centro il discente con il proprio bagaglio culturale ed esperienziale. I moduli di formazione rivolti agli insegnanti sono orientati all'insegnamento specifico agli adulti e agli adulti stranieri. L'evoluzione successiva è orientata al potenziamento della didattica laboratoriale e alla creazione di ambienti di apprendimento facilitanti. Si punta anche alla progressiva integrazione della didattica tradizionale con la Didattica Orientativa, attraverso l'implementazione di "compiti di realtà", che collegano l'apprendimento a contesti lavorativi e di cittadinanza reale.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove una formazione nella didattica inclusiva ed orientativa caratterizzata da un approccio laboratoriale e laboratoriale "sul campo". Non si tratta di una formazione puramente teorica, ma di un percorso di ricerca-azione basato sulla sperimentazione diretta in classe, sull'osservazione tra pari e sulla condivisione costante con i colleghi.

Il piano di sviluppo professionale si concentra su:

Metodologie inclusive: per rispondere ai bisogni specifici degli adulti e degli adulti stranieri (L2), armonizzando le pratiche didattiche tra le diverse sedi.

Didattica orientativa: per integrare nelle lezioni strumenti che aiutino lo studente a riconoscere le proprie competenze e a orientarsi efficacemente nel mondo del lavoro o nei percorsi di studio successivi.

Comunità di pratiche: lo scambio di buone pratiche e la co-progettazione diventano i cardini per costruire un'identità docente comune.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione Formativa e di Progresso:

Nell'ambito della scelta strategica volta a innalzare i livelli della competenza alfabetico-funzionale, l'Istituto introduce l'utilizzo di rubriche di valutazione "a piccoli passi", che misurano i progressi individuali dal momento della sottoscrizione del Patto Formativo Individuale (PFI), premiando il miglioramento rispetto ai livelli di partenza piuttosto che il solo raggiungimento di uno standard fisso. Questo approccio risulta fondamentale per sostenere la motivazione degli studenti e rendere visibile ogni traguardo raggiunto nel processo di apprendimento.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Trasversalità della Lingua: revisione del curriculum con l'italiano inteso come "bene comune"; ogni disciplina (anche matematica e scienze) include moduli specifici sul lessico tecnico e sulla comprensione delle consegne.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto punta a consolidare e ampliare il modello dei "percorsi integrati" con l'IPSSA "Marco Polo", le altre scuole della rete IDA, gli Istituti Superiori e i Centri di Formazione Professionale (CFP) del territorio. L'obiettivo è l'abbreviazione del percorso formativo: consentire l'acquisizione di crediti formativi validi per il primo biennio delle scuole superiori contemporaneamente al percorso presso il CPIA, ottimizzando i tempi necessari per il conseguimento del titolo finale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Digitalizzazione e Ambienti di Apprendimento Ibridi

L'Istituto persegue il potenziamento infrastrutturale attraverso l'acquisizione di dotazioni TIC mobili (Chromebook, notebook e videoproiettori) e l'efficientamento della rete Wi-Fi. Questa scelta strategica è mirata a colmare i divari strutturali di alcune sedi, come Albaro e Sestri Levante.

Parallelamente, si punta alla creazione di laboratori mobili, caratterizzati da setting didattici flessibili. Tali soluzioni sono progettate per favorire il lavoro di gruppo e l'integrazione delle tecnologie digitali nonostante la disponibilità limitata di spazi.



○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto utilizza i margini di flessibilità previsti dal DPR 263/12 per adattare l'offerta formativa alle esigenze specifiche dell'utenza attraverso:

Rinforzo delle competenze chiave: utilizzo delle ore di potenziamento per il consolidamento della lingua italiana (L2), della lingua inglese e delle competenze digitali (TIC).

Azioni di supporto: implementazione di sportelli dedicati all'accoglienza e all'orientamento, finalizzati a sostenere lo studente nei momenti di criticità e a ridurre il rischio di abbandono precoce.

Innovazione: l'attività di ricerca e progettazione didattica formalizzata si sviluppa all'interno dei dipartimenti ed i gruppi di Livello. Le principali innovazioni riguardano: - Lessico specifico e trasversalità: creazione di glossari disciplinari che individuano le "parole essenziali" per ogni asse culturale, facilitando la comprensione dei contenuti anche per gli studenti con fragilità linguistiche; - moduli di riallineamento: sviluppo di percorsi strutturati post-accoglienza per colmare tempestivamente i gap formativi rilevati in fase di ingresso, garantendo un inserimento efficace e motivante nel percorso di studio prescelto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 -



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Approfondimento progetto:

Il progetto si è concluso regolarmente entro i termini previsti, raggiungendo i target prefissati.

● Progetto: La transizione digitale nella scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Lo scopo del progetto è quello di realizzare percorsi formativi che accompagnino il personale scolastico nel processo di transizione digitale, comprendendone le potenzialità e le opportunità per la didattica e l'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13.

Importo del finanziamento

€ 18.854,58

Data inizio prevista

15/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	24.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: I linguaggi della competenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere la pluralità e l'interculturalità potenziando le competenze del



corpo docente e degli studenti nell'utilizzo di linguaggi diversi e innovativi, capaci di interconnettere in modo universale ed inclusivo, in una dimensione in continua evoluzione. A tal fine, il progetto si prefigge di garantire parità di genere nell'acquisizione dei linguaggi delle moderne tecnologie, scienze e discipline correlate per offrire pari opportunità di crescita e di realizzazione nella futura vita personale e lavorativa delle studentesse e degli studenti. In una visione di "villaggio globale", in cui lo scambio interculturale e la mobilità internazionale fanno da corollario all'accoglienza empatica di stranieri, che costituiscono la maggioranza dell'utenza del nostro CPIA, migliorare le competenze linguistiche in L2 dei docenti diventa uno strumento di facilitazione della didattica ed un valore aggiunto nella comunicazione. Il CPIA Levante Tigullio abbraccia un ampio territorio che copre la fascia est della città di Genova fino al confine con La Spezia, racchiudendo la fascia costiera del Tigullio e comprendendo i paesi dell'entroterra e la Comunità Montana della Val d'Aveto. Da anni l'istituto si fa promotore della crescita culturale, sociale ed economica della comunità circostante, cercando di captare e soddisfare i bisogni emergenti del territorio. Ciò ha coinvolto una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dal contesto sociale attuale possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che renda l'apprendimento significativo. L'utenza dell'istituto è formata da un numero crescente di studenti non italofoeni, adulti e minorenni, con uno scarso livello di scolarizzazione di base, condizione che porta ad una maggiore difficoltà nell'apprendimento e ad una più facile perdita della motivazione allo studio. E' stato riscontrato nelle buone pratiche didattiche dell'istituto che la valorizzazione della dimensione operativo-relazionale renda l'apprendimento significativo. Si rende pertanto indispensabile adottare la metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, supportato dal digitale, per potenziare le competenze di base delle studentesse e degli studenti, nella prospettiva di promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto e nel quadro attuale delle opportunità di inserimento sociale e lavorativo; per consolidare le capacità comunicative, utilizzando la tecnologia in modo efficace; per rinforzare l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi; per favorire gli apprendimenti interdisciplinari; per acquisire metodi di studio e stimolare alla prosecuzione degli studi. Potenziare le competenze STEM diventa pertanto una misura strategica per rimuovere le barriere tradizionali ad una didattica innovativa, interdisciplinare, contestualizzata e socialmente utile. Sul piano del multilinguismo le possibilità date da questo finanziamento andranno a supportare il potenziamento linguistico e l'interculturalità all'interno della scuola.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 19.581,70

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	1
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CPIAmbienti 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di trasformare gli spazi di apprendimento dell'Istituto con la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

predisposizione di attrezzature digitali e software in grado di realizzare strategie didattiche digitali e metodologie di insegnamento innovative. La costruzione di ambienti didattici attrezzati con le moderne tecnologie e la trasformazione di spazi ed aree in laboratori didattici di scienze, matematica, tecnologia, informatica e lingue, consentiranno all'utente di sperimentare dal vivo e acquisire una conoscenza contestualizzata. In questo modo le aule diventeranno luoghi di apprendimento, di scambio, di interazione tra docenti e studenti che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e dagli studenti stessi. I nuovi ambienti didattici risulteranno così fortemente inclusivi, consentendo di ampliare il ventaglio delle strategie didattiche e rafforzare la relazione tra pari e tra il singolo e il gruppo. Grazie alle apparecchiature innovative, sarà agevolata la costituzione e la fruizione di un'aula Agorà nella nuova sede di Santa Margherita Ligure, per favorire la frequenza dei corsi di I Livello agli interessati di quel versante del Tigullio, che trovino difficoltà a raggiungere le altre sedi, in cui si tengono tali corsi. La realtà dei CPIA impone di agevolare infatti la fruizione della didattica da parte di utenza generalmente dislocata su un territorio vasto e, per la particolare collocazione del CPIA Levante Tigullio, che si riferisce al territorio che va da Genova Levante a ben oltre il Golfo Tigullio e che comprende anche le vallate dell'entroterra (Val d'Aveto, Val Fontanabuona, Valle Sturla, Val Graveglia, Val Bisagno, Val Petronio, per citare solo le principali), domiciliata in luoghi tra di loro non sempre collegati con mezzi pubblici idonei a garantire la presenza e il rientro in orari compatibili con gli impegni lavorativi e familiari. Con questo progetto si intende ripensare al concetto di aula per creare ambienti che favoriscano la didattica laboratoriale, il learning by doing, valorizzando e potenziando l'insegnamento delle STEAM e del multilinguismo.

Importo del finanziamento

€ 64.668,01

Data inizio prevista

30/04/2024

Data fine prevista

30/06/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	5.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: DIRE, FARE... RESTARE. Orientamento e potenziamento delle competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di realizzare azioni in supporto all'orientamento nel mondo dell'istruzione, del lavoro e dei servizi che il territorio offre a studenti adulti, nonché azioni di sostegno all'apprendimento della lingua italiana L2 e all'acquisizione delle competenze di base e di cittadinanza. Il progetto si articola in diverse azioni, volte all'accoglienza e al supporto del singolo studente e della sua famiglia e al potenziamento di piccoli gruppi di studenti su competenze specifiche, in vista dell'ottenimento del titolo di studio. Le attività saranno rivolte a studentesse e studenti del CPIA Levante Tigullio ,così come a studenti dei vicini istituti di istruzione della provincia.

Importo del finanziamento

€ 211.235,34

Data inizio prevista

Data fine prevista



04/11/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	257.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	257.0	0

Approfondimento

Grazie al finanziamento Animatore Digitale , la scuola ha potuto provvedere a una prima formazione del personale ATA e docente sull'acquisizione di competenze digitali nell'ambito dell'amministrazione digitale e della didattica digitale. Tali opportunità sono state ulteriormente valorizzate nell'anno scolastico in corso 2024-2025 con la formazione dei docenti su tematiche di loro interesse come il Digital Storytelling .

Per quanto riguarda il personale ATA è stato qualificante per il personale amministrativo seguire il corso Excel, corso base. Di valore per l'intero personale la formazione laboratoriale per la Cybersecurity. Con il PNRR DM 66/2023 sono stati realizzati anche il laboratorio Alfabetizzazione Registro SOGI-Funzionalità scrutini; il percorso Gamification; il laboratorio Chromebook e Google Workspace.

Per le competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) sono stati attivati per l'anno scolastico 2023/2024 e 2024/2025 percorsi di lingua inglese extra-curricolari volti a rafforzare la conoscenza e l'utilizzo attivo della lingua straniera da parte degli studenti del I Livello (ex terza media). La formazione è stata incentrata sulle quattro abilità linguistiche fondamentali (reading, writing, speaking and listening), in modo da consentire al corsista di migliorare le competenze in uscita dal percorso scolastico e contemporaneamente sostenere, a seguito di esame con ente abilitato, una certificazione linguistica. Visto che i test di ingresso evidenziano nella maggior parte dei casi una preparazione di partenza in questa lingua molto scarsa, sono stati organizzati percorsi



aperti a classi parallele di livello A1. I corsi sono stati tenuti da docenti madrelingua. Esperti e tutor sono stati individuati con procedura di selezione, come previsto dal bando.

Sempre per le competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) sono stati attivati, per gli anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025, corsi extra-curricolari di alfabetizzazione informatica per le studentesse e gli studenti, volti a rafforzare quelle competenze digitali essenziali per lo studio, per il lavoro e per ridurre la disparità di genere nel quadro attuale delle opportunità di inserimento sociale e lavorativo. Per tale motivo e, una volta riscontrato l'interesse per corsi di informatica di base (è stato somministrato un questionario di rilevazione dei fabbisogni formativi) l'istituto ha deciso di utilizzare parte dei fondi PNRR destinati ai Progetti STEM per l'alfabetizzazione informatica degli studenti. Tra gli obiettivi di questo corso c'è stato l'apprendimento degli elementi di base della videoscrittura e del salvataggio dei dati.

DM 65/2023: coerentemente con il piano di formazione del personale docente, inserito nel PTOF 2022/2025, l'istituto ha deciso di investire le risorse della linea B in un corso di CLIL L2. La formazione sulla metodologia CLIL, utilizzando l'italiano L2 come lingua veicolare degli apprendimenti, ha una funzione importante per molteplici aspetti: innanzitutto offre un'occasione per riflettere metacognitivamente sulle attività condotte e sulle scelte metodologiche; in secondo luogo fornisce una gamma di strategie che possono essere utilizzate proficuamente per migliorare l'apprendimento degli studenti, e non solo di quelli stranieri. Questi ultimi, in particolare, costituiscono la maggioranza della popolazione studentesca dell'istituto e presentano una eterogeneità molto significativa della lingua madre. Il corso ha coinvolto la generalità del corpo docente con la partecipazione di esponenti delle discipline tecnico-scientifiche e umanistiche incluse nel curriculum di istituto. Il percorso annuale pari a 17 unità orarie, tenuto da un docente esperto individuato con procedura di selezione, è stato articolato in formazione d'aula, attività di studio, approfondimento e attività laboratoriali.

Per il Piano Scuola 4.0-Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA sono stati allestiti 5 ambienti di apprendimento innovativi (nelle sedi di Cogorno, Albaro e Santa Margherita Ligure), attrezzando alcune aule in senso laboratoriale, grazie a strumentazione apposita, prevalentemente mobile, anche digitale, che consente la realizzazione di una didattica attiva e collaborativa, preservando allo stesso tempo l'utilizzo versatile delle aule.

Questo ripensamento strutturale è stato anche didattico-metodologico con un impatto su tutta la scuola. Senza abbandonare del tutto le consolidate metodologie didattiche, il progetto ne ha previste di nuove, in parte già in uso o in sperimentazione nella nostra scuola, come il problem solving , il learning by doing , lo storytelling.



In questo modo, il processo di insegnamento/apprendimento diventa un'esperienza interattiva, coinvolgente e dinamica che favorisce la creatività, il pensiero critico e altre abilità personali, così come l'acquisizione di competenze pratiche.

Ci attendiamo, poi, oltre allo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche degli studenti coinvolti, il miglioramento del successo formativo, e vista l'utenza adulta anche il miglioramento della finalità di inserimento sociale e lavorativo.

Si è predisposto la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi dotati di schermo digitale e dispositivi adatti a sostenere lezioni sincrone a distanza, trasformando l'aula fisica in aula Agorà (prevista dalle Linee guida sui CPIA - D.I. 12 marzo 2015), per favorire la frequenza da parte di utenti che per comprovate ragioni di lavoro o di abitazione in luoghi poco serviti dal trasporto pubblico, abbiano serie difficoltà a raggiungere le sedi scolastiche. Le aule interessate saranno equipaggiate con dispositivi per la promozione di ascolto, lettura e scrittura, durante le lezioni di alfabetizzazione e di lingua straniera; lo studio e l'applicazione delle STEAM, l'integrazione tra aula fisica e ambienti virtuali, tutto ciò all'interno di un setting modulare che consenta facili riconfigurazioni.

Per la riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) sono stati realizzati percorsi di Mentoring, percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2 e il Team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da un gruppo interdisciplinare di docenti, partecipanti ai percorsi di Mentoring. Il Team è stato coordinato dalla Funzione Strumentale Inclusione, Valorizzazione e benessere degli studenti, dalla Funzione Strumentale Continuità Orientamento e Rapporti con il Territorio, con il supporto del DS, riunendosi per monitorare l'andamento delle attività e valutare i progressi degli studenti coinvolti. Sono state previste come attività: mappatura e monitoraggio degli studenti a rischio, rapporti e contatto costanti con i servizi del territorio e con gli eventuali esperti e consulenti coinvolti e con le famiglie degli studenti minori.

Con i fondi PNRR DM 19/2024 e i fondi FAMI 169 - NUOVI PERCORSI vengono finanziati i corsi di formazione generale e formazione specifica sulla sicurezza per gli studenti iscritti al CPIA Levante Tigullio.

Scuole aperte d'estate - Piano Estate: percorsi educativi e formativi per il competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025, 2025-2026.

Con tali finanziamenti il CPIA Levante Tigullio realizza progetti vari. Il primo, Disegno e costruisco per la realizzazione di plastici di edifici significativi presenti sul territorio, attraverso l'utilizzo di materiali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di recupero, al fine di elevare le competenze tecnico pratiche, di orientamento spaziale, di comprensione e applicazione della geometria piana e solida, con attenzione anche alla lettura del tessuto costruito e del territorio urbano. Un modo per favorire la concentrazione, la creatività, il problem-solving e l'attenzione ai dettagli.

Il secondo, Sport e Integrazione sociale, promuove l'attività sportiva in favore di giovani a rischio dispersione e/o provenienti da contesti migratori economicamente svantaggiati e favorisce l'inclusione attraverso lo sport come strumento educativo di aggregazione, rispetto e valorizzazione della diversità.

Ci attendiamo, poi, oltre allo sviluppo delle competenze digitali e linguistiche degli studenti coinvolti, il miglioramento del successo formativo, e vista l'utenza adulta anche il miglioramento della finalità di inserimento sociale e lavorativo.



Aspetti generali

Il CPIA Levante Tigullio dà la possibilità di conseguire:

- l'attestato di conoscenza della lingua italiana di livello A2,
- il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media) Primo livello, primo periodo didattico,
- la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali e dei licei artistici,

Accoglie le persone straniere che vogliono imparare la lingua italiana a vari livelli e, in generale, i cittadini che non abbiano potuto terminare il Primo ciclo di istruzione e i cittadini che non abbiano assolto l'obbligo di istruzione.

Ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di competenze utili per la crescita personale, professionale e sociale:

- corsi di alfabetizzazione funzionale (lingue straniere, informatica, ecc.),
- corsi di alfabetizzazione per livelli inferiori all'A1;
- corsi di Italiano preparatori alla certificazione del livello B1 e B2,
- corsi di cittadinanza attiva (corso di italiano per la patente di guida),
- corsi di riqualificazione professionale (corso formazione generale e specifica sulla sicurezza, corso di taglio e cucito).

Misure di sistema, obiettivi e compiti sociali del CPIA:

- orientamento alla scelta formativa,



- lettura e analisi dei bisogni formativi del territorio,
- placement degli stranieri giovani e adulti.



Traguardi attesi in uscita

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita – Alfabetizzazione A2

Al termine del percorso lo studente:

- comprende e utilizza espressioni di uso frequente in contesti quotidiani;
- comunica in situazioni semplici e di routine, oralmente e per iscritto;
- utilizza la lingua italiana per la vita sociale e l'accesso ai servizi.

Traguardi attesi in uscita – Primo livello, Primo Periodo didattico (ex licenza media)

Al termine del percorso lo studente:

- consegue il titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- possiede competenze di base adeguate per proseguire negli studi o inserirsi nel mondo del lavoro (secondo livello, istruzione tecnica e professionale, formazione professionale).



Insegnamenti e quadri orario

CPIA LEVANTE TIGULLIO

Tempo scuola della scuola: S.EL. CARCERARIE GEEE70601T

ALTRO: 6 ORE

Tempo scuola della scuola: CPIA LEVANTE TIGULLIO GEMM18400Q
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo scuola della scuola: CASA CIRCONDARIALE GEMM70601R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è per legge previsto in forma trasversale ed è affidato, in contitolarità, a docenti del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.



Approfondimento

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti propongono attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

In allegato UDA Civica AALI + 1L1P



Curricolo di Istituto

CPIA LEVANTE TIGULLIO

Curricolo di scuola

I percorsi di istruzione del CPIA Levante Tigullio sono articolati su cinque giorni lavorativi e coprono il fabbisogno delle seguenti sedi:

- Cogorno – sede centrale
- Albaro – sede associata
- Santa Margherita Ligure-sede associata
- Punto di erogazione di Sestri Levante
- Chiavari – sede carceraria

Di norma i corsi si svolgeranno su tre fasce orarie e saranno distribuiti su 5 giorni settimanali. La fascia oraria antimeridiana del venerdì sarà riservata agli impegni collegiali e alla formazione. L'inizio delle lezioni pomeridiane avverrà quindi non prima delle 14:00, per la sede di Cogorno, delle 14.30 per la sede di Genova Albaro e delle 15:00 per la sede di Santa Margherita Ligure.

I percorsi di istruzione sono organizzati nelle seguenti tipologie:

-Corsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della lingua italiana (AALI) per i cittadini stranieri finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana dal livello A1 al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa. Il certificato di conoscenza della lingua italiana di livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1). ORARIO COMPLESSIVO: 200 ore.

-Percorsi di istruzione di Primo Livello suddivisi in due periodi didattici:



- il primo permette di conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo (ex licenza media). L'orario complessivo è di 400 ore; in assenza della certificazione conclusiva della scuola primaria, l'orario complessivo può essere incrementato fino ad un massimo di ulteriori 200 ore ulteriori (propedeutico), in relazione ai saperi e alle competenze possedute dallo studente. Le lezioni (16 ore settimanali= 12+ 4 ore di potenziamento) sono erogate nel corso dell'anno scolastico secondo il calendario ministeriale. Sono previsti due quadrimestri.
- il secondo permette di conseguire la certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei artistici. La durata di questo tipo di corso è annuale e pari a 792 ore, articolato nei 4 assi culturali. Un secondo periodo didattico risulta di difficile attivazione, poiché il biennio dei percorsi IDA risulta già consolidato e strutturato in modo efficace. Nell'anno scolastico 2023/2024 si è svolto presso la sede centrale di Cogorno, a seconda delle richieste potrebbe essere attivato in tutte le sedi.

ALLEGATO: Curricolo dei percorsi del Primo livello Primo periodo didattico + Curricolo del Primo livello Secondo periodo didattico+ Curricolo Percorsi AALI

Allegato:

Curricolo 1L1P+1L2P+AALI.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e



l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'insegnamento dell'educazione civica fa riferimento alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha reso obbligatorio l'insegnamento dell'Educazione civica in tutte le scuole italiane a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con un monte ore non inferiore a 33 ore annuali e con valutazione specifica nel diploma di Stato. La disciplina è trattata in modo trasversale nelle diverse materie e mira a sviluppare competenze civiche, di cittadinanza digitale e sostenibilità. Dall'anno scolastico 2024/2025 è inoltre in vigore il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che aggiorna e sostituisce integralmente le precedenti Linee guida (ex D.M. n. 35/2020). Tali Linee guida definiscono i traguardi e gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per l'Educazione civica, indicando i principi fondamentali su cui devono basarsi i curricoli e ribadendo il ruolo trasversale della disciplina nel curriculum scolastico.

Il CPIA Levante Tigullio ha scelto di attuare questo insegnamento secondo le seguenti modalità:

PERCORSI A.A.L.I.

Realizzazione di tre UDA per un totale di 10 ore coi seguenti titoli:



- La città - nucleo concettuale COSTITUZIONE
- La salute - nucleo concettuale SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- La raccolta differenziata - nucleo concettuale SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Per ciascuna UDA è previsto un compito di realtà che sarà oggetto della valutazione sulle competenze.

PERCORSI DI PRIMO LIVELLO

Realizzazione di due UDA, una per ciascun quadrimestre. Tali UDA verteranno su temi afferenti ai tre nuclei proposti dalle Linee guida con particolare attenzione alla Costituzione, come riferimento per i diritti e i doveri, all'uguaglianza dei diritti e alla lotta contro la violenza, alla legalità, all'educazione stradale e a quella finanziaria. Importante inoltre sarà favorire la consapevolezza dell'appartenenza al proprio territorio e la conoscenza del suo patrimonio artistico culturale. Ciascun consiglio di classe sceglierà il tema delle UDA interdisciplinari.

In particolare, per l'a.s. 2025/2026 vengono proposte le seguenti UDA:

- Diritti, doveri e pari opportunità,
- Educazione finanziaria.

Vi sarà un prodotto autentico finale, un compito di realtà: un *podcast*, una poesia, un *Service learning* (analisi degli strumenti per raccolta differenziata a scuola, luoghi da migliorare, budget su come organizzare le spese, il regolamento di classe), oggetto della valutazione collegiale sulle competenze raggiunte.



ALLEGATO: UDA Civica AALI+1L1P

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO AALI+1L1P.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituzione scolastica promuove lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza attraverso percorsi didattici interdisciplinari, metodologie attive e pratiche inclusive, al fine di formare cittadini autonomi, responsabili e consapevoli.

Allo scopo, al Primo Livello, Primo Periodo Didattico, vengono proposte le seguenti UDA:

Ti invito alla mia tavola - L'Unità di Apprendimento proposta intende mettere in luce la trasversalità dell'Educazione Alimentare negli aspetti scientifici, geografici, culturali, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo incentivando la consapevolezza dell'importanza del rapporto cibo-salute, favorendo l'adozione di sani comportamenti alimentari, promuovendo un concetto di socialità complessiva del cibo, che incorpori aspetti valoriali relativi a sostenibilità e intercultura. Le competenze coinvolte sono: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Gli studenti devono realizzare, quale compito autentico, un invito in forma digitale o cartacea, per accompagnare i loro compagni in un viaggio nel mondo del cibo e delle proprie tradizioni che evidenzia l'esistenza di diversi modi di nutrirsi che variano a seconda delle abitudini e dei diversi modelli culturali.

Ti presento la mia città - L'unità di apprendimento proposta intende concentrarsi sulla conoscenza e la valorizzazione del territorio. Si propone inoltre di acquisire capacità di orientamento nello spazio urbano e paesaggistico nel quale gli studenti vivono. Prevede altresì l'acquisizione di competenze divulgative e comunicative rivolte ai pari. Le competenze coinvolte sono: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza imprenditoriale. L'obiettivo è quello di saper scegliere un "luogo simbolico" ritenuto significativo della propria città in Italia, sapersi documentare su di esso e



selezionare le informazioni ritenute essenziali. Gli studenti dovranno realizzare un prodotto almeno in parte digitale in cui ognuno sceglierà un "luogo del cuore" o un itinerario nella sua città e lo presenterà in un elaborato.

Educazione al benessere - L'unità di apprendimento proposta intende concentrarsi sulla conoscenza di parametri vitali e ambientali relativi alla consapevolezza del proprio benessere fisico, finalizzati ad uno stile di vita sano e a comportamenti responsabili. Le competenze coinvolte sono: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale. L'obiettivo è quello di creare consapevolezza sull'importanza della cura di sé e degli altri attraverso l'utilizzo della matematica e di strumentazione specifica per la rilevazione di dati vitali utili al benessere proprio e della propria famiglia. Il compito autentico verterà sulla rilevazione di parametri vitali in diverse situazioni e intervalli temporali e restituzione dei risultati attraverso la realizzazione di tabelle e grafici in forma cartacea e/o digitale.

ALLEGATO: UDA TRASVERSALI/STEAM

Allegato:

Programmazione_UDA-Trasversali_A.S.25.26.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: C.T. ALBARO

Curricolo di scuola

*Le indicazioni relative al Curricolo di scuola sono presenti nella descrizione generale del Curricolo di Istituto della sede centrale.



****Il format non prevede la possibilità di inserire più allegati nella stessa sezione e per questo motivo i Curricula dei percorsi AALI, del Primo livello-Primo periodo didattico, Primo livello-Secondo periodo didattico e di Educazione Civica sono pubblicati nei diversi plessi.**

Allegato:

Percorsi AALI.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. COGORNO

Competenze

○ **SECONDO PERIODO DIDATTICO**

ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	40
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	31
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	38
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	89
Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	77



Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi	55
--	----

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	76
--	----

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	54
---	----

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	30
---	----

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	38
--	----

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	36
---	----

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	28
--	----

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	35
---	----

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	95
---	----

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	40
--	----

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi	30
--	----



nel tessuto produttivo del proprio territorio

○ ALFABETIZZAZIONE ANNUALE

Ascolto

comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente. 10

comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il senso. 10

comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente 7

comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente. 8

Lettura

comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo. 20

Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro. 15

Interazione orale e scritta

porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive. 8

utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari. 6

compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici. 6

far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici. 6



scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. 7

scrivere brevi e semplici appunti, relativi a bisogni immediati, usando formule convenzionali. 7

Produzione orale

descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive. 8

formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi. 12

descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani. 7

usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze. 8

Produzione scritta

scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date; 6

scrivere semplici espressioni e frasi isolate. 14

scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi. 10

scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero. 5

Curricolo di scuola

*Le indicazioni relative al Curricolo di scuola sono presenti nella descrizione generale del Curricolo di Istituto della sede centrale.

**Il format non prevede la possibilità di inserire più allegati nella stessa sezione e per questo motivo i Curricula dei percorsi AALI, del Primo livello-Primo periodo didattico, Primo livello-Secondo periodo didattico e di Educazione Civica sono pubblicati nei diversi plessi.



Allegato:

Curricolo 1L1P.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.EL. CARCERARIE

Curricolo di scuola

*Le indicazioni relative al Curricolo di scuola sono presenti nella descrizione generale del Curricolo di Istituto della sede centrale.

Dettaglio Curricolo plesso: CASA CIRCONDARIALE

Competenze

○ PROPEDEUTICO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative	40
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	30



Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti	40
Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione	8
Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni	8
Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali	6
Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente	65
Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali	1

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse	20
Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo	16
Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro	10
Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica	20

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali	20
Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni	16
Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento	10



Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati 20

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale 12

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica 12

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili 10

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune 10

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico 12

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro 10

POTENZIATO

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative 40

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 30

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti 40



Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione 8

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni 8

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali 6

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente 65

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali 1

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse 20

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo 16

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro 10

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica 20

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali 20

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni 16

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento 10

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, 20



sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale 12

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica 12

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili 10

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune 10

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico 12

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro 10

○ **REGOLARE**

ASSE DEI LINGUAGGI

Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative 40

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 30

Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti 40



Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione 8

Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni 8

Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali 6

Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente 65

Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali 1

ASSE STORICO-SOCIALE

Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse 20

Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo 16

Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro 10

Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica 20

ASSE MATEMATICO

Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali 20

Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni 16

Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento 10

Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, 20



sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale 12

Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica 12

Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili 10

Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune 10

Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico 12

Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro 10

Curricolo di scuola

*Le indicazioni relative al Curricolo di scuola sono presenti nella descrizione generale del Curricolo di Istituto della sede centrale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: CPIA LEVANTE TIGULLIO (ISTITUTO
PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Partner Consorzio Erasmus+, con capofila il Centro Provinciale di Istruzione per gli Adulti Napoli Città 2 - (ID: KA121-ADU-DC453D72)

Consorzio Erasmus+ Accreditamento KA120 coordinato da CPIA NAPOLI città 2 per il
progetto KA121-ADU-DC453D72

PARTECIPANTI: 11 CPIA e 1 corso serale;

FOCUS: educazione finanziaria, sicurezza, lingue, digitale e competenze green per tutti

DESTINATARI: personale docente ed ATA, studenti

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

○ **Attività n° 2: Progetto Erasmus+ KA122 ADU-67FA3667 Genova e le altre: città, cittadinanza e inclusione nei paesi Mediterranei: progetto a breve termine per la mobilità di studenti e personale nell'istruzione per adulti.**

Il progetto si articolerà in diverse tipologie di attività: Job-shadowing per il personale; Mobilità di gruppo per studenti e Corsi e formazione su lingue e metodologie inclusive. I risultati attesi sono il miglioramento delle competenze linguistiche e una maggiore consapevolezza dei valori democratici europei.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Scambi culturali a distanza o con mobilità degli studenti e del personale anche fuori dal circuito Erasmus plus

Attivazione di scambi culturali, in modalità virtuale e/o in presenza, che prevedono la mobilità di studenti e personale scolastico, anche al di fuori dei programmi Erasmus+

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 4: Scrivere oltre frontiera

Dopo una prima edizione-pilota nell'a.s. 2023/2024 e una seconda edizione nell'a.s. 2024/2025, il progetto si propone di rinnovare lo scambio di missive con gli studenti di italiano della Laurea triennale di Lingue Straniere Applicate dell'Université de Haute-Alsace di Mulhouse, Francia. Tale scambio è il pretesto per un lavoro sul testo, con l'obiettivo, secondo il PTOF, di produrre messaggi scritti corretti, coerenti, coesi e adeguati alle diverse situazioni comunicative: narrare esperienze, eventi di carattere personale e non, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, descrivere oggetti, luoghi e persone, chiedere informazioni e raccontare un fatto, esprimere uno stato d'animo. Tale lavoro permette anche un ampliamento del proprio lessico e delle formule di relazione in lingua italiana.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CPIA LEVANTE TIGULLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: FORMAZIONE "STEM NEI CPIA"**

Nell'ambito delle iniziative promosse da Città dell'Educazione, che ha tra i suoi principali obiettivi la lotta contro la dispersione scolastica, si colloca la formazione per docenti "STEM NEI CPIA"

Davanti a studenti di ogni età, con un bagaglio di esperienze unico, che parlano lingue diverse e partono da livelli di competenze diverse, ci si chiede come sia possibile insegnare veramente a tutti, con particolare riguardo alle discipline STEM, come personalizzare l'apprendimento in un contesto così variegato? La personalizzazione richiede tempo, energia e risorse: per rispondere a questa sfida Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ha promosso un percorso formativo che aiutare a gestire la complessità in modo più semplice ed efficace: tramite la valutazione formativa per capire dove si trova ogni studente, l'apprendimento collaborativo, l'alternanza tra lezione e pratica con il supporto di alleati tecnologici potenti e gratuiti: L'A.I. (ChatGPT, ecc), Notebook LN, Kahn Academy, ecc. Tra gli obiettivi di questo corso c'è quello di poter offrire ai docenti e conseguentemente ai corsisti strumenti STEM utili all'apprendimento. Il corso si completa con attività laboratoriali con gli studenti con l'impiego di nuove tecnologie e in presenza di un formatore in classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo efficace

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per il personale docente, l'obiettivo è lo sviluppo di competenze nell'uso consapevole ed efficace delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, finalizzate all'adozione di metodologie didattiche innovative.

Per gli studenti si mira al potenziamento della cittadinanza digitale, intesa come strumento essenziale per strutturare un metodo di studio efficace e per acquisire nuove competenze, sia disciplinari sia trasversali. Parallelamente, l'azione educativa è volta a promuovere un approccio etico, sicuro e consapevole all'Intelligenza Artificiale e alle dinamiche di socializzazione virtuale.

○ **Azione n° 2: Potenziamento della didattica laboratoriale e delle competenze tecnico-scientifiche**

L'azione si pone l'obiettivo di trasformare l'ambiente classe in un vero e proprio centro di ricerca e sperimentazione. Per lo sviluppo operativo di questa iniziativa, il Dipartimento degli Assi Matematico e Scientifico-Tecnologico si doterà di una specifica strumentazione tecnico-scientifica, fondamentale per declinare gli obiettivi curricolari in attività di modellazione della realtà e realizzazione di manufatti tecnici.

Nello specifico, il dipartimento si doterà di risorse materiali destinate ai seguenti ambiti di intervento:

- sviluppo dell'UDA a carattere STEM (come da programmazione)
- misure di masse con la bilancia
- confronto tra unità di misura e introduzione alle equazioni
- progettare e realizzare un circuito elettrico



- studio di fenomeni ottici (le lenti, la visione dei colori, le lenti polarizzanti, fenomeni interferometrici)
- campionamento di parametri ambientali e fisiologici come temperatura e pressione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare le competenze trasversali
- Laboratorialità e learning by doing

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è lo sviluppo della didattica laboratoriale delle materie scientifico-tecnologiche. Gli studenti non sono più spettatori passivi, ma diventano protagonisti che:

Osservano un fenomeno (es. la pressione o la luce).

Misurano i dati con strumenti professionali.

Modellizzano la realtà, cioè trasformano ciò che vedono in leggi matematiche o circuiti tecnici.

○ Azione n° 3: UDA TRASVERSALE STEM "EDUCAZIONE



AL BENESSERE"

L'unità di apprendimento proposta intende concentrarsi sulla conoscenza di parametri vitali e ambientali relativi alla consapevolezza del proprio benessere fisico, finalizzati ad uno stile di vita sano e a comportamenti responsabili.

Verranno sviluppati i seguenti contenuti:

- il sistema cardiocircolatorio
- rilevazione di dati (utilizzo di strumentazione specifica)
- costruzione e lettura di tabelle e grafici
- utilizzo di fogli di calcolo

I corsisti dovranno realizzare un compito autentico che verterà sulla rilevazione di parametri vitali in diverse situazioni e intervalli temporali e restituzione dei risultati attraverso la realizzazione di tabelle e grafici in forma cartacea e/o digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Cooperative learning, Ricerche in Internet su testi di vario genere, Lezioni frontali dialogate, Visione di filmati

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è quello di creare consapevolezza sull'importanza della cura di sé e degli altri attraverso l'utilizzo della matematica e di strumentazione specifica per la rilevazione di dati vitali utili al benessere proprio e della propria famiglia.

○ **Azione n° 4: PROGETTI STEM FINANZIATI CON**



FONDI PNNR DM 65/2023

PNNR DM 65/2023 - I LINGUAGGI DELLA COMPETENZA - AREA COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE : PROGETTO ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER STUDENTI

Le competenze informatiche sono essenziali per lo studio, per il lavoro e anche per ridurre la disparità di genere nel quadro attuale delle opportunità di inserimento sociale e lavorativo. Per tale motivo e, una volta riscontrato l'interesse degli studenti per corsi di informatica di base (è stato somministrato un questionario di rilevazione dei fabbisogni formativi) l'istituto ha deciso di utilizzare parte dei fondi PNNR destinati ai Progetti STEM per l'alfabetizzazione informatica degli studenti.

Tra gli obiettivi di questo corso c'è l'apprendimento degli elementi di base della videoscrittura, del salvataggio dei dati, della protezione del pc da malware e virus, la gestione della posta elettronica, dei sistemi cloud di archiviazione, la creazione di presentazioni multimediali e la modifica delle immagini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo efficace
- Laboratorialità e learning by doing

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto
- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace

Dettaglio plesso: CPIA LEVANTE TIGULLIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: FORMAZIONE "STEM NEI CPIA"**

Nell'ambito delle iniziative promosse da Città dell'Educazione, che ha tra i suoi principali obiettivi la lotta contro la dispersione scolastica, si colloca la formazione per docenti "STEM NEI CPIA"

Davanti a studenti di ogni età, con un bagaglio di esperienze unico, che parlano lingue diverse e partono da livelli di competenze diverse, ci si chiede come sia possibile insegnare veramente a tutti, con particolare riguardo alle discipline STEM, come personalizzare l'apprendimento in un contesto così variegato? La personalizzazione richiede tempo, energia e risorse: per rispondere a questa sfida Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ha promosso un percorso formativo che aiutare a gestire la complessità in modo più semplice ed efficace: tramite la valutazione formativa per capire dove si trova ogni studente, l'apprendimento collaborativo, l'alternanza tra lezione e pratica con il supporto di alleati tecnologici potenti e gratuiti: L.A.I. (ChatGPT, ecc), Notebook LN, Kahn Academy, ecc. Tra gli obiettivi di questo corso c'è quello di poter offrire ai docenti e conseguentemente ai corsisti strumenti STEM utili all'apprendimento. Il corso si completa



con attività laboratoriali con gli studenti con l'impiego di nuove tecnologie e in presenza di un formatore in classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per il personale docente, l'obiettivo è lo sviluppo di competenze nell'uso consapevole ed efficace delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, finalizzate all'adozione di metodologie didattiche innovative.

Per gli studenti si mira al potenziamento della cittadinanza digitale, intesa come strumento essenziale per strutturare un metodo di studio efficace e per acquisire nuove competenze, sia disciplinari sia trasversali. Parallelamente, l'azione educativa è volta a promuovere un approccio etico, sicuro e consapevole all'Intelligenza Artificiale e alle dinamiche di socializzazione virtuale.

○ Azione n° 2: Potenziamento della didattica laboratoriale e delle competenze tecnico-scientifiche

L'azione si pone l'obiettivo di trasformare l'ambiente classe in un vero e proprio centro di ricerca e sperimentazione. Per lo sviluppo operativo di questa iniziativa, il Dipartimento degli Assi Matematico e Scientifico-Tecnologico si doterà di una specifica strumentazione



tecnico-scientifica, fondamentale per declinare gli obiettivi curricolari in attività di modellazione della realtà e realizzazione di manufatti tecnici.

Nello specifico, il dipartimento si doterà di risorse materiali destinate ai seguenti ambiti di intervento:

- sviluppo dell' UDA a carattere STEM (come da programmazione)
- misure di masse con la bilancia
- confronto tra unità di misura e introduzione alle equazioni
- progettare e realizzare un circuito elettrico
- studio di fenomeni ottici (le lenti, la visione dei colori, le lenti polarizzanti, fenomeni interferometrici)
- campionamento di parametri ambientali e fisiologici come temperatura e pressione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Laboratorialità e learning by doing

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è lo sviluppo della didattica laboratoriale delle materie scientifico-tecnologiche. Gli studenti non sono più spettatori passivi, ma diventano protagonisti che:

Osservano un fenomeno (es. la pressione o la luce).

Misurano i dati con strumenti professionali.

Modellizzano la realtà, cioè trasformano ciò che vedono in leggi matematiche o circuiti



tecnici.

○ **Azione n° 3: UDA TRASVERSALE STEM "EDUCAZIONE AL BENESSERE"**

L'unità di apprendimento proposta intende concentrarsi sulla conoscenza di parametri vitali e ambientali relativi alla consapevolezza del proprio benessere fisico, finalizzati ad uno stile di vita sano e a comportamenti responsabili.

Verranno sviluppati i seguenti contenuti:

- il sistema cardiocircolatorio
- rilevazione di dati (utilizzo di strumentazione specifica)
- costruzione e lettura di tabelle e grafici
- utilizzo di fogli di calcolo

I corsisti dovranno realizzare un compito autentico che verterà sulla rilevazione di parametri vitali in diverse situazioni e intervalli temporali e restituzione dei risultati attraverso la realizzazione di tabelle e grafici in forma cartacea e/o digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Cooperative learning, Ricerche in Internet su testi di vario genere, Lezioni frontali dialogate, Visione di filmati

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'obiettivo è quello di creare consapevolezza sull'importanza della cura di sé e degli altri attraverso l'utilizzo della matematica e di strumentazione specifica per la rilevazione di dati vitali utili al benessere proprio e della propria famiglia.

○ **Azione n° 4: PROGETTI STEM FINANZIATI CON FONDI PNRR DM 65/2023**

PNRR DM 65/2023 - I LINGUAGGI DELLA COMPETENZA - AREA COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE : PROGETTO ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA PER STUDENTI

Le competenze informatiche sono essenziali per lo studio, per il lavoro e anche per ridurre la disparità di genere nel quadro attuale delle opportunità di inserimento sociale e lavorativo. Per tale motivo e, una volta riscontrato l'interesse degli studenti per corsi di informatica di base (è stato somministrato un questionario di rilevazione dei fabbisogni formativi) l'istituto ha deciso di utilizzare parte dei fondi PNRR destinati ai Progetti STEM per l'alfabetizzazione informatica degli studenti.

Tra gli obiettivi di questo corso c'è l'apprendimento degli elementi di base della videoscrittura, del salvataggio dei dati, della protezione del pc da malware e virus, la gestione della posta elettronica, dei sistemi cloud di archiviazione, la creazione di presentazioni multimediali e la modifica delle immagini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Laboratorialità e learning by doing



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto
- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace



Moduli di orientamento formativo

CPIA LEVANTE TIGULLIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo**

Per supportare la definizione di un progetto personale, formativo e professionale e facilitare scelte coerenti con interessi, attitudini e contesto socio-lavorativo, l'orientamento viene svolto in ingresso (accoglienza e patto formativo) e, successivamente, qualora ne emerga la necessità e per contrastare la dispersione e l'abbandono dei percorsi formativi, pertanto assume carattere continuativo.

Pur non essendo appositamente strutturato in moduli definiti, accompagna l'utente in ingresso ; in itinere (monitoraggio e riorientamento) e in uscita (transizione verso il lavoro, altri percorsi formativi o istruzione superiore). Sono finalizzati all'orientamento formativo:

Fase di Accoglienza e Analisi (Il "Patto Formativo"): Bilancio di Competenze Iniziale: oltre al test di livello linguistico, vengono somministrate interviste strutturate per far emergere competenze formali, informali e non formali acquisite nei paesi d'origine o nel lavoro.

Orientamento in Itinere : Sportelli dedicati all'orientamento e al mentoring durante l'intero anno scolastico.

Incontri con il Territorio (Networking): sono organizzate visite presso i Centri per l'Impiego (CPI) e le realtà produttive locali. Sono attivati tirocini e laboratori formativi presso le scuole del secondo livello (Marco Polo) e in collaborazione con aziende (Acrobatica group). Sono organizzate presentazioni a scuola dei percorsi di 2° livello, in cui i docenti delle superiori presentano l'offerta formativa direttamente nelle classi del CPIA.



Percorsi di potenziamento dell'occupabilità: Erogazione di moduli formativi dedicati alla sicurezza nei luoghi di lavoro (ai sensi del D.Lgs. 81/08) e laboratori di tecniche di ricerca attiva del lavoro, con focus sulla redazione di Curriculum Vitae efficaci e personalizzati.

Orientamento in Uscita : Mentoring tra Pari (Peer-to-Peer): incontri tra gli attuali studenti del CPIA e gli ex-studenti che si sono diplomati con successo o che hanno trovato lavoro.

Partecipazione ai Job Career Day: accompagnamento per gruppi di studenti a giornate di orientamento al lavoro. L'azione mira a favorire il contatto diretto con il tessuto produttivo, facilitando l'incontro tra domanda e offerta e promuovendo la conoscenza delle dinamiche del mercato occupazionale locale.

Accordi con le Scuole di II Livello: percorsi integrati

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- accoglienza e orientamento in itinere



Attività di FAD

È prevista la possibilità di fruire attraverso la didattica a distanza, di una parte del periodo didattico del proprio percorso da parte dei corsisti, in misura di regola non superiore al 20% (in deroga al 33%) del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La FAD rientra in un'ottica di personalizzazione del percorso di istruzione e permette di rispondere a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni personali, lavorative, di salute, comunque temporanee, e contribuisce allo sviluppo della "competenza digitale", riducendo un eventuale divario digitale che può rivelarsi nuova causa di disagio e impedire una reale inclusione sociale e l'esercizio della cittadinanza attiva.

Si segnala che nel percorso integrato con il Marco Polo si è potenziata l'erogazione di ore in FAD, in aggiunta al monte ore previsto per il conseguimento del diploma di I Livello I Periodo.

Inoltre, è previsto un incremento di produzione del materiale didattico condiviso, grazie al lavoro dei Dipartimenti in collaborazione con l'Animatrice Digitale ed il Team Digitale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSO DI INGLESE

Corsi di lingua inglese di livello base ed intermedio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche di livello base e intermedio in una lingua seconda dell'UE . - Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI INFORMATICA

Corsi di alfabetizzazione informatica, uso di internet e posta elettronica; Corsi di informatica di livello base e intermedio, in base alla richiesta dell'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze informatiche e digitali di base e intermedie.- Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Tecnologico

● CORSO DI LINGUA ITALIANA L2 LIVELLO B1/B2

Corsi di lingua italiana di livello superiore ai livelli A1-A2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche di Italiano L2. - Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Altro
-------------	-------



Risorse professionali

Interno

● CORSI DI LINGUA ITALIANA L2 PRE A1

Corsi dedicati a un'utenza poco scolarizzata, anche analfabeta totale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione di competenze e abilità di base di Italiano L2. - Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● CORSO DI ALTRE LINGUE STRANIERE

Corsi di altre lingue straniere (ad esempio lingua portoghese di livello base ed intermedio, lingua tedesca di livello base e intermedio, ecc.)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di lingue straniere di livello base ed intermedio. - Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO TEATRO

Il progetto ha lo scopo di favorire la socializzazione e la collaborazione col fine di migliorare l'inclusione e il senso di appartenenza usando tutti i canali comunicativi verbali e non verbali, favorendo gli alunni con minori competenze linguistiche e creando uno spazio didattico differente dal convenzionale, più aperto e libero dove è più facile esprimersi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Favorire l'incontro e il confronto tra corsisti di classi diverse e di culture diverse. -Acquisire competenze espressive e comunicative. -Migliorare la consapevolezza delle proprie capacità e la propria autostima. - Lavorare insieme per la costruzione di qualcosa. -Costruzione guidata di un piccolo "spettacolo" di restituzione al pubblico dell'esperienza fatta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Saranno presenti una docente interna e una docente esterna.

● CORSO DI ITALIANO PER STRANIERI PER LA PATENTE DI GUIDA

Il corso di italiano per la patente è un corso in italiano per adulti stranieri che vogliono sostenere l'esame di teoria per la patente di guida in Italia, che si propone di avvicinarli al lessico utilizzato nei quiz per la patente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Leggere il manuale di italiano per la patente e comprenderne i contenuti. Imparare le regole di guida italiane. Esercitarsi sui quiz da solo/a (Vero o Falso). - Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi



efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO al CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO FRANCO BASAGLIA

Il progetto educativo-didattico ideato e realizzato originariamente dalla docente Marina Capurro e sviluppatosi per oltre un trentennio, è rivolto ad individui adulti fragili e si svolge presso il Centro socio-riabilitativo "Franco Basaglia", in via G. Maggio 6 a Genova. Le iniziative sono molteplici: didattica curricolare, cultura generale, informatica, cura dell'orto ed altre attività educative. Attraverso queste attività, ogni giorno, si dà vita a quella visione tanto cara a Franco Basaglia: "... un luogo dove i malati possono instaurare rapporti umani con il personale e la società, dove le diversità diventano un valore e non un limite, dove la comunicazione può essere libera dalle sbarre fisiche e mentali". Dall'anno scolastico 2025/2026 le attività ed i laboratori sono condotti dalla docente Vanessa Lepre e si svolge un progetto di Service Learning in collaborazione con l'IC Marassi di Genova.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Reinserimento nella comunità sociale degli studenti, in base all'articolo 3 della Costituzione Italiana. Riacquisizione graduale della libertà e dell'organizzazione del pensiero, delle capacità di lettura e scrittura. - Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● VISITA ALLA BASILICA DEI FIESCHI

La visita propone l'osservazione del paesaggio naturale e del paesaggio antropizzato locale. Sarà possibile visitare il borgo medievale dei Fieschi, la basilica, il paesaggio circostante, i



terrazzamenti costruiti in pietra con la tecnica dei muretti a secco (patrimonio Culturale dell'Umanità).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali del luogo in cui si vive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VISITA E COLLABORAZIONI CON MUSEI NAZIONALI E LOCALI

Visita di musei del territorio ed eventuale collaborazione per attività multilingue

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare la capacità di espressione orale e relazionale. Acquisizione di conoscenze storiche e di competenze del territorio del Tigullio, relative al periodo preistorico. Orientamento professionale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Approfondimento

Risorse professionali: referente del Museo archeologico dott.ssa Fabiola Sivori.

● VISITA ALLA BIBLIOTECA CIVICA GIAN LUIGI LERCARI DI GENOVA

La Biblioteca Civica Gian Luigi Lercari ha oggi la sua sede a Genova nella Villa Imperiale costruita da Lorenzo Cristoforo Cattaneo verso la fine del XV secolo. È centro di pubblica lettura. Ha un programma di mostre, letture, incontri, iniziative culturali, proiezioni, salotti di lettura, gruppi di scrittura. L'istituto ha programmato di realizzare una visita guidata per le classi di I Livello della sede di Albaro. La visita comprende una spiegazione dei servizi bibliotecari, con possibilità di sottoscrivere una tessera bibliotecaria di classe a nome dell'insegnante referente. Terminata la visita, si prevede un momento di ricerca libera di un volume da prendere in prestito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza della storia e l'arte del Palazzo Cattaneo Imperiale e della Villa che ospita la Biblioteca Civica Lercari e di come funziona una biblioteca; Maggiore conoscenza delle risorse del territorio Lettura di testi extra - scolastici presi in prestito

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● PROGETTO "AI SUPERMERCATO"

Il progetto "Al Supermercato" è un'attività di orientamento a favore dell'integrazione sociale. E' un'attività progettuale che privilegia le competenze trasversali: acquistare alimenti e prodotti di uso quotidiano, esaminare i prodotti e leggere le etichette, confrontare i prezzi e cercare offerte, richiedere assistenza al personale del supermercato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziare, negli studenti, le capacità Problem Solving per migliorare il loro rendimento scolastico. Favorire l'approccio interdisciplinare ai contenuti di matematica e tecnologia. □
Sviluppare dinamiche relazionali per lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Gli studenti iscritti al CPIA LEVANTE TIGULLIO, supportati dall'assistenza linguistica dei docenti dell'Istituto, potranno sostenere la FORMAZIONE GENERALE e la FORMAZIONE SPECIFICA sulla sicurezza e ottenere i relativi ATTESTATI. L'istituto ritiene infatti importante abbattere le barriere linguistiche e formare la propria utenza in un settore in cui sono in gioco il benessere e la salute delle persone, come cittadini e come lavoratori. I corsi saranno in gran parte finanziati con i fondi PNRR DM 19/2024 e i fondi FAMI 169 - NUOVI PERCORSI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Il corso di formazione generale e di formazione specifica sulla sicurezza ha l'obiettivo di far conoscere agli studenti una materia di fondamentale importanza e di accrescere una consapevolezza necessaria in ogni momento delle attività di studio e professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● FILANDO FILANDO

Offrire agli studenti un momento di benessere di gruppo, attraverso l'antica arte dell'uncinetto, per aiutare i partecipanti a tessere relazioni, creando un senso di appartenenza solidale, attraverso la condivisione di storie personali. Seguirà un'esposizione dei lavori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Esposizione finale con narrazione personalizzata dei lavori all'uncinetto. - Nell'ambito delle



coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

L'obiettivo è offrire un momento di benessere di gruppo attraverso l'antica arte dell'uncinetto, che aiuterà i partecipanti a tessere relazioni.

● GITA SCOLASTICA

Con la finalità di conoscere il territorio, la sua storia e le sue realtà produttive, viene realizzata una gita scolastica, con visita ad un museo, parco, villa, oasi faunistica. Sensibilizzare sulla conoscenza ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Ci si avvarrà di una guida.

● MI SENTO BENE GYM

Si tratta di un progetto di educazione al benessere che vuole mettere in evidenza la correlazione tra la salute e l'attività fisica, sviluppando il lessico specifico dell'attività. Vengono anche sviluppate le competenze STEAM per la rilevazione dei dati biometrici, per l'analisi del proprio stato di salute e per comprendere l'influenza del movimento su tali dati. Attività motoria individuale svolta in gruppo, lezione frontale partecipata. Impiego del Metodo TPR (Total Physical Response)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Conoscenza del corpo umano con le sue potenzialità, le interconnessioni funzionali e le capacità di autoregolazione. Apprendimento del lessico specifico dell'attività motoria. Percezione delle potenzialità di sé nel percorso di crescita e sviluppo. Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scientifico
Aule	Aula generica

● TAGLIO E CUCITO

Si tratta di un laboratorio di taglio e cucito, che verrà svolto dalla docente di tecnologia o in classi di alfabetizzazione, con l'uso di tessuti che verranno acquistati allo scopo e delle macchine per cucire presenti. Il progetto, già riproposto da alcuni anni, prevede lo sviluppo e la valorizzazione della produttività attraverso un corso per l'acquisizione delle tecniche di base di taglio e cucito. Il corso può configurarsi come un valido progetto antidispersione rivolto a studenti e studentesse da coinvolgere in attività di tipo laboratoriale utili all'orientamento verso corsi di formazione professionale o all'inserimento nel mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di competenze tecniche. Realizzazione di manufatti. - Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● GEOMETRIA APPLICATA E ARTE

I progetti (Facciate dipinte, Disegno e costruisco, Umanità arte e creatività) nascono per implementare capacità logico spaziali, la sensibilità artistica, la conoscenza del territorio, attraverso la realizzazione di un manufatto, anche in prospettiva di un reinserimento lavorativo. Si avrà eventualmente il supporto di un docente esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

STRUTTURA CARCERARIA

Approfondimento

Ci si avvarrà di un esperto esterno. La facciata dipinta rimarrà un bene per tutti.

● OLTRE LO SCHERMO

Il progetto, in correlazione al PTOF, si propone di anno in anno di "far percepire maggiormente agli alunni la trasversalità dell'educazione civica e poter valutare congiuntamente un prodotto unitario in cui confluiscono diverse competenze" e di affrontare quindi argomenti significativi che riguardano l'educazione civica, geo/storia, l'italiano, le scienze, la tecnologia e l'inglese, attraverso la visione di due o, possibilmente, tre lungometraggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi



Promuovere, tra gli studenti, uno sguardo pluriculturale e un atteggiamento inclusivo. Rendere più comprensibile il messaggio per cui tutti sono chiamati a vivere una cittadinanza consapevole e attiva e far comprendere come l'Educazione civica non sia soltanto una disciplina teorica da studiare a scuola, ma una pratica di vita. Permettere di far esplorare agli studenti, attraverso il linguaggio cinematografico, nuove modalità di comunicazione che possono sollecitare diversi possibili stili di apprendimento. Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	CINEMA
------	--------

Approfondimento

La proiezione del documentario Bigger than us sarà seguita da un approfondimento con un Magistrato o un Avvocato, mentre la visione di Primadonna e Palazzina Laf sarà introdotta da volontari di Libera Genova. Le due occasioni di confronto rappresentano un prezioso valore aggiunto e un'opportunità di dialogo con chi cerca quotidianamente di tutelare i diritti umani e di promuovere la giustizia.

● LA SALUTE PER TUTTI: conoscere ed utilizzare i Servizi Sanitari in Italia



Il progetto prevede una collaborazione tra OPI (Ordine Professioni Infermieristiche) di Genova e il Cpia Levante Tigullio, sede associata di Genova Albaro, con l'obiettivo di far conoscere in modo semplice il funzionamento del SSN Italiano, di spiegare l'accesso al codice STP (Straniero Temporaneamente Presente), di informare sulle modalità di accesso al Pronto Soccorso (PS) e di altri servizi sanitari territoriali, di fornire informazioni pratiche su prevenzione, cura e salute pubblica, di favorire l'inclusione sanitaria e la fiducia verso il sistema pubblico. Si tratterà di quattro moduli tematici in lingua italiana (con possibilità di traduzione in presenza in lingue araba, francese ed inglese), uso di immagini proiettate e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Gli obiettivi possono essere così dettagliati:

- Far conoscere in modo semplice il funzionamento del SSN Italiano
- Spiegare l'accesso al codice STP (Straniero Temporaneamente Presente): come ottenerlo
- Informare sulle modalità di accesso al Pronto Soccorso (PS) e altri servizi sanitari territoriali
- Fornire informazioni pratiche su prevenzione, cura e salute pubblica.
- Favorire l'inclusione sanitaria e la fiducia verso il sistema pubblico.

● ALLA SCOPERTA DEI TESORI FAI NEL TIGULLIO - Basilica dei Fieschi e Casa Carbone

Il progetto propone lo studio della storia e della geografia attraverso la riscoperta di monumenti importanti presenti nel territorio del Tigullio. L'obiettivo è quello di ampliare le conoscenze dei beni architettonici presenti nel territorio del Tigullio per chi vive in zona ma non possiede ancora un livello linguistico avanzato in lingua italiana. Con traduzione in lingua madre delle informazioni acquisite e preparazione di alcuni corsisti per la partecipazione alle giornate FAI di primavera, offrendo visite guidate in lingua ucraina, spagnola, francese e altre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Ci si avvarrà anche di guide specialistiche del territorio.

● FAVOLE, FIABE E TRADIZIONI DAL MONDO

Durante le lezioni A2, utilizzando uno spunto raccolto dal libro di testo, verranno scritti e successivamente condivisi storie, racconti e favole provenienti da tutti i paesi. Questo materiale alla fine del corso sarà raccolto. L'obiettivo è quello di realizzare momenti di condivisione e di scambio culturale, al fine di creare una maggior coesione e collaboratività all'interno dei corsi stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● TERRE, FORTI E MURETTI A SECCO	

● TERRE, FORTI E MURETTI A SECCO

La finalità del progetto è la conoscenza del territorio in cui si trova l'Istituto, dei rischi idrogeologici ad esso collegati e delle sue potenzialità. Il progetto si svolgerà con l'appoggio (a titolo gratuito) dell'Associazione Geologia senza frontiere. Una seconda parte, da realizzarsi secondo le disponibilità degli enti coinvolti ed eventualmente rinviabile all'anno prossimo,



riguarda l'antica arte del muretto a secco, un sapere in via di sparizione ma estremamente importante per la conservazione del fragile patrimonio ligure e, prevederà, se possibile, una uscita didattica ai forti per l'osservazione sul campo la conformazione del territorio genovese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto si avvarrà di esperto esterno, appartenente all'associazione Geologia senza frontiere.

● EDUCAZIONE CIVICA CON L'ANPI

Il progetto ha la finalità di proporre agli studenti alcune lezioni di Educazione Civica tenute da membri dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. Le lezioni verteranno sulla Costituzione, sulla conformazione della nostra Democrazia e sulle sue origini. Il progetto si propone anche in legame con il progetto Erasmus Genova e le altre. Città e cittadinanza nelle città dei paesi mediterranei, vinto dall'Istituto e di prossima attuazione. Il progetto si svolgerà con l'intervento



(a titolo gratuito) della Sezione ANPI del Centro Storico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha la finalità di proporre agli studenti alcune lezioni di Educazione Civica tenute da membri dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia e si svolgerà con l'intervento (a titolo



gratuito) della Sezione ANPI Teresa Mattei (Centro Storico). Le lezioni verteranno sulla Costituzione, sulla conformazione della nostra Democrazia e sulle sue origini. Il progetto si propone anche in legame con il progetto Erasmus Genova e le altre. Città e cittadinanza nelle città dei paesi mediterranei, vinto dall'Istituto e di prossima attuazione.

● SCRIVERE OLTRE FRONTIERA

Dopo una prima edizione-pilota nell'a.s. 2023/2024 e una seconda edizione nell'a.s. 2024/2025, il progetto si propone di rinnovare lo scambio di missive con gli studenti di italiano della Laurea triennale di Lingue Straniere Applicate dell'Université de Haute-Alsace di Mulhouse, Francia. Tale scambio è il pretesto per un lavoro sul testo, con l'obiettivo, secondo il PTOF, di produrre messaggi scritti corretti, coerenti, coesi e adeguati alle diverse situazioni comunicative: narrare esperienze, eventi di carattere personale e non, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, descrivere oggetti, luoghi e persone, chiedere informazioni e raccontare un fatto, esprimere uno stato d'animo. Tale lavoro permette anche un ampliamento del proprio lessico e delle formule di relazione in lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento dell'italiano come L2. - Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento



dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

L'obiettivo del progetto è quello di instaurare uno scambio con studenti di altro orizzonte, frequentanti l'Université de Haute-Alsace di Mulhouse, Francia. Tale scambio è il pretesto per un lavoro sul testo, con l'obiettivo secondo il ptof, di produrre messaggi scritti corretti, coerenti, coesi e adeguati alle diverse situazioni comunicative: narrare esperienze, eventi di carattere personale e non, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, descrivere oggetti, luoghi e persone, chiedere informazioni e raccontare un fatto, esprimere uno stato d'animo. Tale lavoro permette anche un ampliamento del proprio lessico e delle formule di relazione in lingua italiana.

● PARLEMMO ZENEIZE

Presentare ed apprendere semplici espressioni e modi di dire del dialetto genovese. Il progetto tende a voler sottolineare l'importanza della territorialità dei linguaggi e delle formule comunicative nel processo di inclusione socio-culturale degli stranieri; oltre voler valorizzare il patrimonio linguistico locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Ci si avvarrà di un esperto in dialetto genovese, linguista della Soc. "A compagna"

● UN MARE DI LIBRI - PINOCCHIO GUARDA PINOCCHIO

Per creare una rete di relazioni e conoscenze reciproche tra gli studenti del Liceo "P.Gobetti" e gli studenti del CPIA Levante Tigullio, si propone un lavoro che parta dalla rielaborazione del



libro di Collodi , “Pinocchio”, in modo introspettivo rielaborandolo secondo la visione di Pinocchio stesso e di Lucignolo, considerato come la parte più svantaggiata dei due , in quanto anch’esso soggetto al fascino del Paese dei balocchi (Italia) ma senza la protezione né della fatina , né del padre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di italiano come L2 - Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Risorse professionali

Interno

● UN MARE ...DI MUSICA FELICE

Nell'ambito del Progetto “Un mare di musica...felice” proposto dal Teatro dell’Opera Carlo Felice di Genova, a cui ha aderito il CPIA Levante Tigullio, i nostri studenti hanno l'opportunità di esplorare linguaggi artistici e culturali, avvicinandosi all'opera lirica, alla musica e alla danza, di prendere parte come spettatori a spettacoli dal vivo e di visitare il famoso e storico teatro.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze di base

Priorità

Miglioramento dei livelli di padronanza nelle Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento alla competenza alfabetico-funzionale.

Traguardo

Riduzione del 10% della quota di studenti che si attestano al livello "Iniziale" nella competenza alfabetico-funzionale al termine del Primo Livello - Primo Periodo.

Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● MUNDIALITO - TORNEO SPORTIVO TRA I CPIA D'ITALIA

Partecipazione a torneo calcistico tra studenti frequentanti i CPIA d'Italia. L'istituto farà partecipare gli studenti selezionati dai docenti e appartenenti alle diverse sedi. Gli studenti riceveranno giornate di allenamento presso il campo del Comune di Cogorno. Gli studenti saranno accompagnati presso la sede dell'evento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Inclusione interculturale e trasmissione della cultura del confronto pacifico attraverso lo Sport. - Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



PROGETTO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO "LE PERSONE AL CENTRO"

Il CPIA Levante Tigullio, unitamente all'azienda Edilizia Acrobatica, leader europeo del settore, presente in oltre 175 aree sia nel nostro continente che in Medio Oriente, uniscono le loro energie per una collaborazione atta ad individuare e indirizzare persone ad una concreta possibilità di lavoro nel mondo dell'edilizia su fune. Il progetto è finalizzato ad offrire ai nostri studenti un percorso di apprendimento concreto: lezioni teorico-dimostrative a cura di un esperto, alle quali far seguire una seconda fase a Torino presso la sede di Acrobatica, con l'obiettivo di individuare possibili tirocinanti. Nell'ambito delle iniziative di orientamento al lavoro rientranti nel DM 19/2024, nel maggio 2025 si è svolta una prima edizione pilota.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Orientamento al mondo del lavoro - Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PN SCUOLA ESTATE 2021 -2027

Non solo sport - Si tratta di due moduli distinti che si svolgeranno uno presso la sede di Cogorno e l'altro presso la sede di Albaro. Mira a promuovere l'attività sportiva come strumento educativo. 1. Non solo sport - Sede di Cogorno È rivolto specificamente a studenti provenienti da contesti migratori economicamente svantaggiati, con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale, l'aggregazione, il rispetto reciproco e la valorizzazione delle diversità. Dettagli: 30 ore di attività per 15 destinatari presso la sede di Cogorno. 2. Non solo sport - sede Albaro Analogamente al modulo precedente, il percorso utilizza lo sport per favorire l'integrazione di studenti di origine migratoria in condizioni di svantaggio economico. Si focalizza sull'attività fisica come mezzo per creare legami e promuovere valori sociali positivi. Dettagli: 30 ore di attività per 15 destinatari presso la sede di Albaro. 3. Artigiani dentro Ambito: Competenza imprenditoriale. Un percorso formativo dedicato alla scoperta dell'artigianato locale. Attraverso laboratori esperienziali, gli studenti acquisiscono competenze tecniche specifiche e hanno l'opportunità di migliorare le proprie capacità di lavoro di gruppo (teamwork). Dettagli: 30 ore di attività per 17 destinatari presso la sede carceraria di Chiavari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● BIBLIOTECA DEL GATTO FLISCANO A COGORNO

In occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, la Biblioteca del Gatto Fliscano non è stata un luogo di silenzio ma di musica, confronto e diritti, e ha accolto i ragazzi e le ragazze del CPIA Levante Tigullio-Cogorno per un laboratorio speciale. Accompagnati dalla Prof.ssa S. Cassinelli, alcuni studenti del Corso di Primo Livello, Primo Periodo didattico hanno effettuato una serie di attività, dedicate a: - LA MUSICA: si è partiti dall'ascolto per capire che il rispetto è la base di ogni relazione umana. - LA LEGGE: il rispetto è un diritto scritto nero su bianco sulla nostra Costituzione: l'Articolo 3 che ci ricorda che siamo tutti uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, l'Articolo 37, fondamentale per la tutela della donna lavoratrice. - LE STORIE VERE: ascoltando chi ha lottato per questi diritti quando ancora non erano scontati, attraverso i libri "Per mille camicette al giorno" di Serena Ballista: per ricordare



che i diritti sul lavoro nascono spesso da grandi sacrifici e tragedie e "Emilia Prato- Dall'emigrazione girovaga al sogno americano" di Alfredo Franceschetti: una storia di emigrazione e coraggio nella seconda metà dell'Ottocento, in America. - UN'ATTIVITÀ VISIVA (Photolangage): con immagini evocative dove gli studenti hanno scelto l'immagine che sentivano più vicino. Lingue e culture diverse si sono unite sul tema della tutela dei diritti e della libertà, perché conoscere la Costituzione e la Storia è l'unico modo per essere sempre protagonisti assoluti del proprio destino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● ALFABETO DEL POSSIBILE - Iniziativa teatrale promossa da Fondazione TRG (Teatro Ragazzi e Giovani) e rientrante in "Città dell'Educazione"

L'Istituto aderisce all'iniziativa in quanto aderente alla convenzione di Città dell'Educazione. Il progetto, promosso dalla Fondazione TRG (Teatro Ragazzi e Giovani), utilizza il teatro come strumento educativo, inclusivo e di benessere per sviluppare competenze trasversali e creatività. Rivolto agli studenti dei CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti), coinvolge le aree di Torino, Vercelli, Genova e Savona, in collaborazione con partner come Faber Teater, lo Stabile di Genova e Cattivi Maestri APS. Le attività principali consistono in laboratori teatrali condotti da formatori esperti direttamente all'interno dei plessi scolastici durante l'orario delle lezioni. Il percorso si sviluppa da gennaio a maggio e mira a favorire la socializzazione, la conoscenza di sé e l'integrazione, valorizzando la scuola come comunità educante. Il progetto culmina nel mese di maggio con una prova generale e un evento finale di restituzione: le performance dei partecipanti vengono presentate al pubblico presso la Casa del Teatro di Torino e la Sala Mercato di Genova, offrendo un momento di confronto e visibilità al percorso educativo compiuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PEER TO PEER EDUCATION TANDEM LINGUISTICO

La proposta progettuale promuove uno scambio tra studenti di due istituti scolastici della Rete Merani. Si tratterebbe in primis di uno scambio linguistico, da cui il nome del progetto, tra gli studenti frequentanti il Liceo Linguistico Da Vigo - Nicoloso e gli studenti frequentanti i corsi di Alfabetizzazione e I Livello (ex Terza Media) del CPIA Levante Tigullio, madre – lingua straniera. Gli studenti del Liceo possono fungere da facilitatori di apprendimento della Lingua Italiana nei confronti degli studenti dell'altro istituto e, viceversa, gli studenti del CPIA Levante Tigullio, essendo di norma di origine straniera, possono fornire agli studenti del linguistico un'esposizione linguistica "in the context". Il progetto favorisce quindi uno scambio culturale, ma allo stesso tempo intergenerazionale, considerando che gli iscritti al CPIA Levante Tigullio sono tipicamente adulti o giovani adulti (dai 16 anni in su). La proposta progettuale promuove inoltre i valori dell'accoglienza e della solidarietà sociale, considerando la diversa estrazione sociale caratterizzante l'utenza dei due istituti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Nell'ambito delle coppie priorità e traguardi individuati dal RAV: Monitorare le esigenze del territorio per l'organizzazione di corsi efficaci ed adeguati alle necessità dell'utenza. Incrementare la relazione con le realtà del territorio per riuscire ad avere maggiore incidenza. Incrementare e diversificare il numero di corsi di ampliamento dell'offerta formativa per rendere l'attività del CPIA più rispondente alle necessità del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “Competenze Digitali per l'Autonomia” - Progetto di Service Learning

Il progetto nasce dalla collaborazione tra CPIA Levante Tigullio - Centro Basaglia e Istituto Comprensivo Marassi Esso mira a sviluppare competenze digitali di base negli adulti con disabilità intellettiva, attraverso un percorso di apprendimento cooperativo guidato dagli



studenti della scuola secondaria di I grado. Parallelamente, gli studenti sperimentano responsabilità sociale, cittadinanza attiva, empatia e capacità di comunicazione efficace. Dettagli operativi: Periodo: metà febbraio – inizio marzo 2026 (durata complessiva: 10-15 ore) Frequenza: 1 incontro a settimana, alternando sedi (CPIA / Istituto Comprensivo) Partecipanti: circa 20 (10 studenti IC appartenenti a classi seconde/terze della secondaria di I grado + 10 adulti con disabilità intellettiva, corsisti del Progetto Basaglia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Per gli studenti adulti con disabilità intellettiva □ Autonomia nell'uso del computer. □ Capacità di scrivere testi semplici. □ Capacità di effettuare ricerche sicure. Per gli studenti dell'IC □ Capacità di collaborazione. □ Responsabilità e partecipazione. □ Competenze digitali e comunicative. Per le istituzioni □ Qualità della collaborazione. □ Impatto sociale del progetto.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti FAMI "Nuovi Percorsi"

Nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021/2027, l'Istituto realizza il progetto "Nuovi Percorsi", un piano regionale articolato in azioni formative, servizi complementari e strumentali. Il progetto segue una struttura flessibile e si divide in due fasi principali: Fase Iniziale di Accoglienza: (10-20 ore) per l'orientamento e l'accertamento delle competenze; Fase Successiva: articolata in percorsi di livello (dal QCER Alfa basso al B2) e moduli formativi specifici da pacchetti di 40 ore che spaziano dal rinforzo di specifiche competenze linguistiche



(comprensione, scrittura, produzione orale e ascolto) all'approfondimento di tematiche settoriali, come l'orientamento al lavoro e la cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Innalzamento del livello di alfabetizzazione Consolidamento delle 4 abilità: miglioramento misurabile in comprensione scritta/orale e produzione scritta/orale Conseguimento di titoli: preparazione efficace per l'ottenimento di certificazioni linguistiche ufficiali, necessarie per i permessi di soggiorno di lungo periodo Inclusione Sociale e Cittadinanza Attiva Cittadinanza Digitale: riduzione del divario digitale, rendendo i beneficiari capaci di utilizzare i servizi online della Pubblica Amministrazione (SPID, portali sanità, ricerca lavoro) Consapevolezza dei diritti e doveri: una maggiore comprensione delle norme civiche e delle dinamiche sociali italiane. Orientamento ai servizi: maggiore autonomia nel muoversi all'interno della rete dei servizi territoriali (sanitari, educativi e sociali).

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interne/Esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLA SEGRETERIA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in atto una digitalizzazione della segreteria amministrativa attraverso nuovi software, per l'interazione delle varie aree della Segreteria.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PIATTAFORME DI
INTERAZIONE DIGITALE
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato avviato l'uso di piattaforme informatiche per migliorare la collaborazione tra alunni e insegnanti e favorire una comunicazione più valida.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ARCHIVIO BUONE
PRATICHE DIDATTICHE

- Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si strutturerà un archivio di buone pratiche didattiche in condivisione con tutto il personale docente della scuola, con un patrimonio di 'conoscenza didattica' prodotto dalla scuola con idee e strumenti realizzati in varie situazioni ma trasferibili in contesti diversi.

Approfondimento

In riferimento al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), quadro strategico e di riferimento per l'innovazione digitale nella scuola introdotto dalla Legge 107/2015 e attuato con decreto ministeriale del 27 ottobre 2016, ora in aggiornamento, relativo alla trasformazione digitale della scuola e parte integrante della strategia educativa, sono state realizzate e sono in programma iniziative volte a promuovere le competenze digitali degli studenti e del personale scolastico e a garantire connettività e strumenti digitali per ambienti di apprendimento innovativi, anche in connessione con fondi PNRR.



Criteri per il riconoscimento dei crediti in ingresso

Il criterio per il riconoscimento dei crediti in ingresso è rappresentato dalla somministrazione di prove condivise dai docenti del CPIA Levante Tigullio, svolte durante la fase di accoglienza che è organizzata per gruppi di livello e condivisa nelle sedi e nei diversi punti di erogazione. La prima fase prevede un colloquio che permetta di far emergere i reali bisogni formativi ed educativi dei corsisti, le loro aspettative, le storie personali e riveli conoscenze pregresse e competenze consolidate che meritano di essere tenute in considerazione e di essere valutate e riconosciute in modo adeguato. Una fase successiva, sempre svolta durante il periodo di accoglienza, vede gli studenti impegnati dapprima con il test di livello/posizionamento e in seguito con i test di riconoscimento crediti. Il Patto Formativo viene definito in seguito alla procedura di riconoscimento dei crediti, articolata nelle tre fasi di identificazione, valutazione, attestazione e relativa alle competenze formali, informali e non formali possedute dai corsisti. Al Patto viene allegato il Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. Presso il Centro Socio Riabilitativo "Franco Basaglia" si rende necessario inoltre relazionarsi con medici/referenti dell'equipe sociosanitaria, e/o familiari, in merito all'anamnesi dei corsisti fascia debole che frequenteranno l'attività didattica con la compilazione della documentazione inerente. Come indicato nel DPR 230/2000, art 41 comma 6 del Regolamento Penitenziario, nella Casa di Reclusione di Chiavari è prevista l'istituzione di una Commissione didattica quale strumento in grado di promuovere la collaborazione tra operatori penitenziari e docenti, nel comune obiettivo di sviluppare un'azione formativa adeguata alla specifica utenza. richiedono una gestione particolare di questo momento di avvio dell'anno scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 viene istituito l'insegnamento trasversale di educazione civica nel curriculum, con un orario obbligatorio minimo di almeno 33 ore annue. Successivamente, il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, ha aggiornato e sostituito le precedenti Linee guida (D.M. n. 35/2020) per l'insegnamento dell'educazione civica. Le nuove linee guida, operative a partire dall'a.s. 2024/2025, hanno richiesto di aggiornare la programmazione del curriculum di educazione civica. I docenti della classe e il consiglio di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo condiviso e sottoscritto con ciascun corsista. Lo scopo della valutazione è molteplice: acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento, controllo dell'adeguatezza delle metodologie, tecniche e strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi prefissati, promozione all'autovalutazione sia della pratica didattica sia delle competenze personali. La fase iniziale è finalizzata all'accertamento del livello di partenza per il riconoscimento di crediti sulla base alle competenze personali già acquisite dagli



studenti; gli strumenti di verifica adottati, funzionali alla valutazione delle competenze riguardano: discussioni individuali e collettive, esercitazioni scritte e orali, la produzione di elaborati scritti o multimediali, la somministrazione di prove strutturate e semi strutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta), simulazioni. Le UdA (Unità di Apprendimento) e il percorso personalizzato definito nel PFI (Patto Formativo Individuale) sono il riferimento per la valutazione del raggiungimento o meno delle competenze previste nel PdSP (Piano di Studi Personalizzato) contenuto nel PFI di ogni studente. La valutazione compete ai docenti del Gruppo di Livello nel rispetto della normativa vigente. Il Piano di Miglioramento prevede una revisione del curriculum di istituto finalizzata a valorizzare la valutazione formativa e il processo di apprendimento.

Allegato:

MODALITA DI VALUTAZIONE CPIA LEVANTE TIGULLIO PRIMO LIVELLO PRIMO PERIODO DIDATTICO E ALFABETIZZAZIONE _280126.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, nei modi previsti dalla normativa vigente, osserva in particolare, l'aspetto relazionale instaurato dagli studenti nei confronti della scuola intesa come ambiente di apprendimento, di socializzazione, inclusione, solidarietà e rispetto delle regole condivise, altresì, attraverso l'interazione espressa con gli insegnanti, gli altri studenti, il personale della scuola e verso tutte le opportunità e strumenti presenti nell'offerta formativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Assetto Didattico: i corsi di Primo Livello sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (Primo Periodo Didattico) e all'assolvimento dell'obbligo scolastico (Secondo Periodo Didattico), di cui al D.M. 139/2007. Valutazione: al Livello successivo sono ammessi gli studenti che abbiano concluso in modo positivo il percorso di studi indicato nel PdSP, con una valutazione minima corrispondente al livello Base (in decimi voto 6) e che abbiano frequentato le lezioni per almeno il 70% del monte ore previsto nel PFI. La valutazione degli



apprendimenti ha, altresì, l'obiettivo di valorizzare le competenze comunque acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali di cui all'art. 6, comma 1 del D.P.R. 263/2012.

L'ammissione al livello successivo è subordinata al possesso della certificazione relativa al livello precedente; le Commissioni per la definizione del PFI possono sottoporre lo studente interessato, sulla base dei titoli e delle certificazioni prodotte, a eventuali prove per accertare il livello delle conoscenze, abilità e competenze possedute, ferma restando la necessità di valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla ricostruzione della sua storia individuale (D.P.R. 263/2012, art. 5, c. 3). I percorsi di Primo Livello (primo periodo didattico) si concludono con l'esame di Stato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta dai docenti del Gruppo di Primo Livello, previo accertamento dell'effettivo svolgimento dal parte dello studente del percorso personalizzato definito sulla base del PFI, fermo restando che non possono essere ammessi agli esami gli studenti che non abbiano frequentato, salvo documentati motivi acquisiti in deroga, almeno il 70% del percorso ivi previsto ai sensi dell'art. 6, c. 4 del D.P.R. 263/2012.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo condiviso e sottoscritto con ciascun corsista. Lo scopo della valutazione è molteplice: acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento, controllo dell'adeguatezza delle metodologie, tecniche e strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi prefissati, promozione all'autovalutazione sia della pratica didattica sia delle competenze personali. La fase iniziale è finalizzata all'accertamento del livello di partenza per il riconoscimento di crediti sulla base alle competenze personali già acquisite dagli studenti; gli strumenti di verifica adottati, funzionali alla valutazione delle competenze riguardano: discussioni individuali e collettive, esercitazioni scritte e orali, la produzione di elaborati scritti o multimediali, la somministrazione di prove strutturate e semi strutturate (a risposta multipla,



vero/falso, a risposta aperta), simulazioni. Le UdA (Unità di Apprendimento) e il percorso personalizzato definito nel PFI (Patto Formativo Individuale) sono il riferimento per la valutazione del raggiungimento o meno delle competenze previste nel PdSP (Piano di Studi Personalizzato) contenuto nel PFI di ogni studente. La valutazione compete ai docenti del Gruppo di Livello nel rispetto della normativa vigente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nelle modalità previste dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. In sede di scrutinio, dopo aver acquisito in modo trasversale tutti gli elementi conoscitivi dei discenti, viene formulata una proposta di valutazione dai docenti del gruppo di livello.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, nei modi previsti dalla normativa vigente, osserva in particolare, l'aspetto relazionale istaurato dagli studenti nei confronti della scuola intesa come ambiente di apprendimento, di socializzazione, inclusione, solidarietà e rispetto delle regole condivise, altresì, attraverso l'interazione espressa con gli insegnanti, gli altri studenti, il personale della scuola e verso tutte le opportunità e strumenti presenti nell'offerta formativa.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è finalizzata alla verifica dell'acquisizione delle competenze declinate e programmate nel patto formativo individuale (PFI) condiviso e sottoscritto con ciascun corsista. Lo scopo della valutazione è molteplice: acquisire informazioni significative sul processo di insegnamento-apprendimento, controllo dell'adeguatezza delle metodologie, tecniche e strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi educativo-formativi prefissati, promozione all'autovalutazione sia della



pratica didattica sia delle competenze personali. Dopo una fase iniziale finalizzata all'accertamento del livello di partenza e per il riconoscimento di crediti, in base alle competenze personali già acquisite dagli studenti. Gli strumenti di verifica adottati, funzionali alla valutazione delle competenze individuali, riguardano: discussioni individuali e collettive, esercitazioni scritte e orali, la produzione di elaborati scritti o multimediali, la somministrazione di prove strutturate e semi strutturate (a risposta multipla, vero/falso, a risposta aperta), simulazioni.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nelle modalità previste dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. In sede di scrutinio, dopo aver acquisito in modo trasversale tutti gli elementi conoscitivi dei discenti, viene formulata una proposta di valutazione dai docenti del gruppo di livello.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, nei modi previsti dalla normativa vigente, osserva in particolare, l'aspetto relazionale istaurato dagli studenti nei confronti della scuola intesa come ambiente di apprendimento, di socializzazione, inclusione, solidarietà e rispetto delle regole condivise, altresì, attraverso l'interazione espressa con gli insegnanti, gli altri studenti, e verso tutte le opportunità e strumenti presenti nell'offerta formativa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola si riscontra una sempre maggiore e segnalata presenza di alunni con BES, che evidenziano problematiche diverse, riconducibili a tre sottocategorie: quella della disabilità, dei disturbi evolutivi specifici e dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, evidenza che richiede alla scuola di attivare, oltre agli interventi individualizzati (alunni L. 104/92), interventi personalizzati – PDP - mirati alla riduzione del disagio, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle potenzialità individuali di tali alunni. Un buon numero di utenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti rientra tipicamente nella terza fascia di bisogni educativi speciali indicata dalla DM 27/12/2012, in quanto si trova in una situazione di svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza:

Il sistema di inclusione del CPIA, già ampiamente strutturato e caratterizzato da buone pratiche, necessita in questa fase di un ulteriore affinamento qualitativo e una maggiore sistematicità organizzativa, al fine di rendere i processi ancora più fluidi e interconnessi. Sistematizzazione e Omogeneizzazione delle Strategie di Recupero: a fronte delle numerose ed efficaci iniziative di recupero e livellamento già stabilmente intraprese dai singoli docenti, si ravvisa l'opportunità di mettere a sistema tali pratiche. L'obiettivo è evolvere verso un modello metodologico ancora più uniforme e condiviso a livello di consiglio di classe e di gruppo di livello, garantendo a ogni studente un'offerta di supporto che, pur rimanendo flessibile, risulti pienamente coerente e strutturata in ogni sede. Evoluzione verso il Supporto Istituzionalizzato: per potenziare ulteriormente la personalizzazione dei percorsi, si prospetta il passaggio verso un'istituzionalizzazione dei momenti di supporto e ascolto. L'attivazione di un servizio di "sportello", è intesa come un'evoluzione del sistema attuale volta a offrire: Rinforzo Formale: uno spazio strutturato per il recupero e il potenziamento delle competenze disciplinari. Mentoring e Counseling: uno spazio di ascolto dedicato, dove il docente può sostenere lo studente nella gestione delle fragilità, nella crescita personale e nella motivazione allo studio. Orientamento ai Percorsi: un supporto proattivo per aiutare lo studente a orientarsi nelle scelte formative e professionali, consolidando la



consapevolezza del proprio progetto di vita. Questa configurazione permetterebbe di consolidare la capacità degli studenti di gestire proattivamente il proprio apprendimento, trasformando il momento del recupero in un'occasione di orientamento permanente e di supporto olistico.

Punti di debolezza:

Con riferimento alla dimensione dell'inclusione, il CPIA mette in atto comportamenti e pratiche educative strutturate e continuative che si distinguono per efficacia e coerenza, contribuendo in modo significativo alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti. Governance e Strumenti per l'Inclusione: il CPIA ha strutturato l'inclusione attraverso una doppia Funzione Strumentale (Genova e Tigullio) e una Commissione dedicata. Sono stati prodotti e condivisi strumenti fondamentali come il PAI, un modello di PDP aggiornato (con criteri di valutazione e misure compensative analogiche definiti; ad es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri), e da quest'anno l'adozione del nuovo PEI con incarico specifico a un docente di sostegno. Progettualità Consolidata con il Territorio (Accordo ASL): Un elemento d'eccellenza è rappresentato dalla collaborazione pluriennale con l'ASL, finalizzata a un progetto di didattica inclusiva specificamente rivolto a disabili adulti. Questa sinergia favorisce l'integrazione sociale e il mantenimento/potenziamento delle abilità cognitive in un contesto di apprendimento permanente, rendendo il CPIA un punto di riferimento per le fragilità adulte sul territorio. Formazione Continua e Referenti Specialistici: l'istituto investe sulla professionalità dei docenti con formazione mirata sulla gestione di classi multilivello, plurilingue e multiculturali; sono consigliate ciclicamente attività formative, online o in presenza, sull'inclusione, alunni con BES e sul tema della diversità. Di rilievo è la nomina nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 del Referente per l'adozione, formato attraverso il raccordo con reti territoriali d'eccellenza. Personalizzazione e Flessibilità del Percorso: il successo formativo è garantito da una gestione dinamica della didattica che prevede: - utilizzo della FAD per una parte del monte ore; - rimodulazione flessibile dei gruppi di livello (anche in verticale tra Alfabetizzazione e Primo Livello); - aggiornamento costante dei Patti Formativi Individuali. Didattica Inclusiva e Valorizzazione: le azioni di recupero sono gestite dai singoli docenti tramite la creazione di sottogruppi di livello. Particolare valore aggiunto è dato dal Peer Tutoring, dove gli studenti con particolari attitudini vengono responsabilizzati nel supporto ai compagni in difficoltà. Apertura al Territorio e Accessibilità: sono costanti e proficui i rapporti con le comunità di accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA), le Associazioni e le famiglie. Le sedi di Genova (Centrale e Albaro) garantiscono l'accessibilità fisica tramite ascensori.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

FS Inclusione, valorizzazione e benessere degli studenti



Docenti curricolari eletti dal CdC, qualificati e/o esperti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato e approvato dal GLO a seguito dell'acquisizione di certificazione ai sensi della legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il dirigente scolastico, il consiglio di classe, soggetti a vario titolo coinvolti nel progetto formativo del corsista e corresponsabili dei singoli PEI (servizi socio-sanitari, educativi/assistenziali, riabilitativi accreditati e non, famiglie, tutori e/o comunità nel caso di alunni minori), nell'ottica di una condivisione globale del percorso, improntata in termini di sinergia, unidirezionalità degli interventi e corresponsabilità delle scelte.

Modalità di coinvolgimento dello studente e/o delle figure di riferimento

Ruolo delle figure di riferimento

A seguito dell'acquisizione di certificazione ai sensi della legge 104/92, vengono organizzati incontri tra il personale docente, lo studente se maggiorenne, famiglie, tutori e/o comunità nel caso di alunni minori e tutte le figure di riferimento esterne alla scuola. Durante tali incontri viene condivisa la stesura del PEI.



Modalità di rapporto scuola-studente e/o figure di riferimento

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con certificazione L. 104/92 le valutazioni di ciascun alunno/a sono personalizzate in base a quanto stabilito nei Progetti Educativi Individualizzati; per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA certificati in base alla L. 170/2010) le valutazioni per ciascun alunno/a tengono conto di quanto previsto nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati; per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES - Area dello svantaggio socio-economico e dello svantaggio linguistico e culturale) per i quali il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno prevedere un P.D.P., le valutazioni terranno conto di quanto previsto dal P. D.P. e del percorso didattico effettivamente realizzato dall'alunno/a.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il CPIA realizza attività orientative e informative relative a Istituti superiori professionali, tecnici, licei artistici e strutture private sul territorio che si occupano di formazione per adulti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring



Allegato:

Piano annuale inclusione 24-25.pdf

Approfondimento

In Allegato ad "Azioni della scuola per l'inclusione scolastica", oltre al Piano Annuale di Inclusione per gli alunni con BES iscritti al CPIA LEVANTE TIGULLIO A.S. 2024/2025 (Delibera di approvazione Collegio dei Docenti 30/06/2025) anche il documento Operazione 3*re-agire.

Allegato:

Operazione 3*RE-AGIRE.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

CPIA LEVANTE TIGULLIO - SCUOLA PRIMO GRADO

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IT54 - ELETTRONICA E ELETTROTECNICA ART. ELETTRONICA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS G. Natta - G.V. Deambrosis	Istituto Tecnico	IT53 - ELETTRONICA E ELETTROTECNICA ART. AUTOMAZIONE QUADRIENNALE

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o
Istituti professionali statali che erogano percorsi di
leFP**



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
OPERA DIOCESANA MADONNA DEI BAMBINI VILLAGGIO DEL RAGAZZO	CFP	Ente Di Formazione Accreditato Dalla Regione
ENTE FORMAZIONE PROFESSIONALE FORMA	CFP	Ente Di Formazione Accreditato Dalla Regione

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS Academy Per L'Efficienza Energetica	Area 1: Efficienza Energetica.	Tecnico Superiore Per L'Automazione Dei Sistemi Produttivi E L'Integrazione Delle Tecnologie Abilitanti (Industria 4.0)

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Fincantieri S.P.A	Cantiere Navale Di Riva Trigoso - Sestri Levante (GE)	Settore Della Cantieristica Navale Globale	Settore Della Cantieristica Navale Globale

Descrizione dell'offerta formativa integrata



L'Istituto ha aderito formalmente alla rete territoriale, con capofila l'IIS "G. Natta - G.V. Deambrosis", per l'attivazione di un percorso quadriennale sperimentale nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettrotecnica). La sperimentazione mira a integrare istruzione, formazione e mondo del lavoro secondo quanto previsto dalla L. 121/2024. Sebbene l'avvio del percorso fosse stato programmato a decorrere dall'A.S. 2025/2026, la sua effettiva attivazione non ha avuto luogo nell'annualità corrente.

In qualità di soggetto pubblico di riferimento per l'apprendimento permanente, il CPIA Levante Tigullio si impegna ad assicurare il raccordo tra l'istruzione degli adulti e la nuova sperimentazione quadriennale attraverso:

Orientamento e Raccordo: promozione dei percorsi quadriennali presso l'utenza del primo livello per favorire la continuità formativa nella filiera tecnologica.

Valorizzazione dei Crediti: agevolazione del passaggio ai percorsi di secondo livello tramite il riconoscimento delle competenze pregresse, riducendo i tempi di conseguimento del titolo.

Consolidamento prerequisiti: erogazione di moduli di alfabetizzazione e potenziamento delle competenze di base necessari per affrontare con successo il percorso tecnico sperimentale.

Governance di Rete: partecipazione attiva al coordinamento territoriale tra istruzione tecnica (IIS Natta-Deambrosis), CPIA e partner del mondo del lavoro/ITS.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

L'Istituto ha aderito formalmente alla rete territoriale, con capofila l'IIS "G. Natta - G.V. Deambrosis", per l'attivazione di un percorso quadriennale sperimentale nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettrotecnica). La sperimentazione mira a integrare istruzione, formazione e mondo del lavoro secondo quanto previsto dalla L. 121/2024. Sebbene l'avvio del percorso fosse stato programmato a decorrere dall'A.S. 2025/2026, la sua effettiva attivazione non ha avuto luogo nell'annualità corrente.

In qualità di soggetto pubblico di riferimento per l'apprendimento permanente, il CPIA Levante Tigullio si impegna ad assicurare il raccordo tra l'istruzione degli adulti e la nuova



sperimentazione quadriennale attraverso:

Orientamento e Raccordo: promozione dei percorsi quadriennali presso l'utenza del primo livello per favorire la continuità formativa nella filiera tecnologica.

Valorizzazione dei Crediti: agevolazione del passaggio ai percorsi di secondo livello tramite il riconoscimento delle competenze pregresse, riducendo i tempi di conseguimento del titolo.

Consolidamento prerequisiti: Erogazione di moduli di alfabetizzazione e potenziamento delle competenze di base necessari per affrontare con successo il percorso tecnico sperimentale.

Governance di Rete: partecipazione attiva al coordinamento territoriale tra istruzione tecnica (IIS Natta-Deambrosis), CPIA e partner del mondo del lavoro/ITS.



Aspetti generali

Il C PIA promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri di durata variabile, che permettano agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il DIRIGENTE SCOLASTICO assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, predisponendo gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

2

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Generale: collaborazione con il dirigente nella definizione e nel coordinamento di tutte le attività dell'istituto per le quali è delegato, con autonomia decisionale, pur in coordinamento con il DS, il quale, salvo casi eccezionali e motivati, viene previamente informato delle decisioni; in particolare condivisione della responsabilità nella definizione sia del PTOF che del Piano annuale delle attività, che dell'orario di tutte le attività corsuali, ordinamentali o di ampliamento dell'offerta formativa.

PTOF/RAV/PdM: definizione ordine del giorno e coordinamento riunioni PTOF e autovalutazione, nonché dell'aggiornamento dei documenti che ne derivano, monitoraggio delle richieste ministeriali Rapporti interni: coordinamento generale orario lezioni e supervisione sull'aggiornamento della loro pubblicazione e della comunicazione interna degli stessi, calendarizzazione attività funzionali all'insegnamento, sostituzioni, supervisione organizzazione gruppi di lavoro, preparazione organi collegiali, supervisione proposte uscite

1



	didattiche e viaggi di istruzione; supervisione dei rapporti tra docenti e segreteria. Rapporti esterni: rappresentanza dell'istituzione nell'ambito dei rapporti interistituzionali e nel rapporto con le altre scuole e con altri enti, ogni volta che necessario per l'assenza del dirigente e/o previo accordo con lo stesso. Organi collegiali: definizione, in collaborazione con il DS, dell'ordine del giorno delle riunioni e, in assenza del dirigente, presidenza della riunione del Collegio dei Docenti. Funzione vicaria: sostituzione dirigente scolastico in caso di assenza.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto nella gestione, organizzativa e amministrativa. In particolare: - Predisposizione di atti e circolari per l'Istituto; - Supporto all'avvio dell'anno scolastico; - Collaborazione con gli Uffici Amministrativi; - Supporto nella gestione delle relazioni e delle comunicazioni interne ed esterne; - Avanza proposte e soluzioni a tutela e garanzia di un regolare e pacifico andamento della vita scolastica; - Partecipazione alle riunioni di STAFF.	7
Funzione strumentale	Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Coordina il NIV per l'aggiornamento PTOF in coerenza con gli indirizzi del DS; Coordina il NIV per le operazioni della Rendicontazione Sociale, elaborazione RAV e PdM; Coordina la progettazione didattica, la valutazione e il monitoraggio delle attività del Piano dell'offerta formativa. Inclusione, valorizzazione e benessere degli studenti Coordina e promuove progetti, attività e azioni afferenti all'ambito dell'inclusione e dell'anti-dispersione; Coordina e	5



realizza, in collaborazione con la Funzione Strumentale Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e il Dirigente Scolastico, la revisione annuale del Piano dell'Offerta Formativa per le necessarie modifiche e le opportune integrazioni riguardanti l'area dispersione; Cura, insieme al DS, le relazioni e le comunicazioni con le scuole, Comunità, le famiglie e i tutor, i servizi sociali e le altre istituzioni coinvolte nella tutela dei minori; Predisporre le circolari e le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento; Elabora il PAI. Continuità Orientamento e Rapporti con il Territorio Progetta e coordina le attività di accoglienza e orientamento; Organizza e coordina le attività di orientamento sia all'interno della scuola sia in altri contesti adeguati; Organizza, promuove e coordina gli eventi di presentazione dell'Offerta Formativa dell'istituto; Organizza e socializza i materiali provenienti dagli Istituti Superiori, dalle Agenzie Formative e dal Centro per l'Impiego; Organizza incontri con esperti per studenti e loro referenti legali; Predisporre le circolari e le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento; Assume compiti di raccordo con le istituzioni, gli enti, le reti territoriali e le agenzie formative che si occupano di orientamento e referenza con gli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado e i centri di formazione professionale della zona territoriale di pertinenza; Organizza e/o partecipa a incontri di formazione, confronto e promozione della realtà



educativa dei CPIA; Coordina gli interventi della commissione "continuità e orientamento";
Monitora in itinere l'andamento delle attività realizzate; Referente Protocollo d'Intesa con CPI.

Responsabile di plesso	Responsabile di Plesso Sede Centrale, Sede Associata Albaro, Sede Associata Santa Margherita Ligure, Sestri Levante (PE). Compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento della sede; partecipazione alle riunioni di staff e contributo all'aggiornamento dei documenti strategici, con particolare attenzione alle proposte provenienti dalla sede di competenza; sostituzione dei docenti assenti, con annotazione su apposito registro ed invio alle Segreterie, secondo criteri di efficienza ed equità; vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS, al Direttore SGA e alla RSPP qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; coordinamento dell'emergenza in caso di pericolo grave ed immediato; coordinamento prove evacuazione e piano emergenza sede; vigilanza sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione collettive e individuali; vigilanza sulla manutenzione dei presidi di sicurezza; cura della documentazione relativa alla sicurezza; coordinamento e controllo in merito all'organizzazione e al corretto utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; costante collaborazione con gli uffici amministrativi e collegamento con la sede	8
------------------------	---	---



centrale. Casa di Reclusione di Chiavari.
Segnalazioni riguardanti le questioni di
sicurezza, igiene e Privacy; Promozione attività
didattico - educative e di socializzazione;
gestione comunicazioni e buona tenuta delle
relazioni con referenti della casa di reclusione ed
istituti scolastici IDA; punto di riferimento per
docenti e studenti; monitoraggio iscrizioni,
frequenza e raggiungimento successo formativo.

Animatore digitale

Cerca e individua soluzioni tecnologiche e
metodologiche innovative e sostenibili, adatte
alle esigenze della scuola; in particolare trova
soluzioni per supportare e incrementare le
STEAM e la FAD; si occupa degli account del
personale e delle questioni riguardanti la Google
Workspace di istituto; collabora con il DS, il
DSGA e il DPO per la tutela della sicurezza
informatica e la buona tenuta delle attrezzature
informatiche; coordina la formazione ad hoc per
la comunità scolastica(personale e studenti);
offre supporto alla segreteria per la
semplificazione dei processi amministrativi, la
gestione del registro elettronico e la
dematerializzazione dei documenti

1

Team digitale

In aggiunta alle funzioni previste nell'incarico
specifico, il team promuove e sovrintende ai
lavori di preparazione materiale FAD e attività
STEAM; Opera in collaborazione con l'Animatore
Digitale per l'innovazione digitale dell'Istituto;
Gestione laboratori: Coadiuvare il DS a formulare
un regolamento di accesso ed utilizzo del
laboratorio, al fine di preservare il buon uso
delle attrezzature, la sicurezza dell'ambiente di
lavoro e la tutela delle attrezzature stesse,

7



	l'adozione di misure di emergenza. Segnala eventuali guasti o malfunzionamenti.	
Referente sicurezza Web	Assicurare la qualità, l'appropriatezza, la correttezza, l'accessibilità e l'aggiornamento dei contenuti presenti sul sito Internet istituzionale; raccogliere le segnalazioni inerenti alla presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; garantire una gestione coordinata sia dei contenuti e delle informazioni on line, sia dei processi redazionali dell'Amministrazione.	1
Coordinatore Area Didattica	Alfabetizzazione (n. 3 docenti) Presiedere le riunioni del coordinamento di area; Presiedere le riunioni del Consiglio di interclasse e coordinamento di area in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico e provvedere alla verbalizzazione; Predispone i materiali da utilizzare discutere durante gli incontri e imprevista degli scrutini, sulle valutazioni periodiche e finali e così i giudizi sul registro elettronico; Promuovere e coordinare l'aggiornamento dei curricoli di area, incluso il curriculum di Educazione Civica; Curare il deposito e la corretta raccolta dei verbali, in collaborazione con le Segreterie; Coordinare le attività di somministrazione dei test di simulazione in vista del rilascio dell'attestato di conseguimento del livello A2; Sovrintendere alla corretta e tempestiva compilazione dei Patti Formativi; Sovrintendere all'organizzazione e efficace gestione della fase di accoglienza in collaborazione con le Segreterie; Rappresentare un punto di riferimento per i docenti per	5



problemi legati all'articolazione e organizzazione di particolari attività didattiche che richiedano anche compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei; supporto Referente di plesso Cogorno nella sostituzioni docenti Alfa dell'area Tigullio. Primo Livello. Proporre il calendario e predisporre la documentazione per l'esame di Stato; Promuovere e coordinare l'aggiornamento dei curricula di area, incluso il curriculum di Educazione Civica, a tal fine, si coordina con i referenti di Dipartimento e con il NIV; Sovrintendere alla corretta e tempestiva compilazione dei Patti Formativi; Sovrintendere all'organizzazione e efficace gestione della fase di accoglienza in collaborazione con le Segreterie; Curare il deposito e la corretta raccolta dei verbali, in collaborazione con le Segreterie; Rappresentare un punto di riferimento per i docenti per problemi legati all'articolazione e organizzazione di particolari attività didattiche che richiedano anche compresenza di docenti e/o adattamenti temporanei;

Coordinatore di classe
1L1P

Al docente coordinatore sono affidate le seguenti funzioni delegate: 1. Interventi nei confronti degli allievi: individua e segnala alla presidenza e agli uffici di segreteria i casi di allievi che effettuino un rilevante numero di ritardi e/o di assenze e frequentano saltuariamente le lezioni; controlla che le giustifiche delle assenze siano regolarmente presentate dagli allievi e annotate sul registro di classe; rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire al consiglio di classe di focalizzare meglio i casi che necessitano di

10



interventi didattici; rappresenta agli allievi l'importanza di trasmettere ai propri genitori le comunicazioni della scuola ed accerta che le stesse effettivamente arrivino a destinazione; raccoglie le proposte e le adesioni alle visite guidate nei tempi fissati dalla F.S. 2. Interventi nei confronti dei docenti: svolge la funzione di coordinatore della programmazione di classe, presiede le riunioni dei consigli di classe all'uopo convocate; provvede alle necessarie verbalizzazioni; cura in particolare che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; 3. Interventi nei confronti delle famiglie degli allievi: prende gli opportuni contatti con i genitori e le comunità educative nel caso necessiti l'intervento della figura adulta di riferimento. 4. Formula le proposte da discutere in seno al Collegio per il miglioramento dei servizi didattici e organizzativi funzionali alla didattica. 5. Raccordo con il DS 6. Presiede il Consiglio di classe e gli scrutini in assenza del Dirigente Scolastico.

Referente Certificazioni
PLIDA

Coordinamento attività, con particolare attenzione agli adempimenti e alle scadenze definite dall'ente committente. Coordinamento gruppo di lavoro (se presente). Supervisione documentazione. Collegamento con la parte amministrativa. Relazioni con il partner di progetto laddove la sede sia convenzionata. Coordinamento della programmazione didattica; Predisposizione circolari organizzative da proporre alla firma. Tempestiva segnalazione criticità al DS. Coordinamento commissione di

1



riferimento.

Referente Prevenzione e
Contrasto Bullismo e
Cyberllismo

Sviluppa e promuove strategie per educare gli studenti ai valori di rispetto e tolleranza, prevenendo l'insorgere di atti di bullismo e cyberbullismo. Organizza e gestisce le attività di prevenzione, come corsi di formazione per il personale docente e progetti per gli studenti. Tiene traccia dei casi di bullismo e cyberbullismo, intervenendo quando necessario e supportando le vittime. Lavora a stretto contatto con il Dirigente Scolastico per l'elaborazione di regolamenti e piani di vigilanza, e con enti esterni qualificati (psicologi, forze dell'ordine, associazioni) per un supporto integrato. Raccoglie e diffonde le migliori pratiche educative e organizzative.

1

Referente Registro
Elettronico e supporto
Segreteria

Configurazione del sistema e avvio operativo. Relazione con i referenti SOGI per problematiche emerse in corso d'anno. Introduzione di nuovi docenti all'utilizzazione del Registro. Assistenza al personale scolastico e agli studenti per la risoluzione di criticità emerse durante l'anno. Assistenza ai docenti e alla segreteria per le operazioni di scrutinio. Implementazione ed aggiornamento continuo delle funzionalità in uso presso l'istituto.

1

Commissione orario

Supporto all'organizzazione e alla redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche e organizzative dell'istituto. In particolare: orario provvisorio e definitivo dell'anno scolastico; verifica della disponibilità in segreteria e in direzione dell'orario delle lezioni e della sua pubblicazione in forma aggiornata; rimodulazione dell'orario in

4



	corsod'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse; aggiornamento orario in base ad attività di ampliamento dell'Offerta formativa; supporto nelle sostituzioni docenti assenti, in collaborazione con i referenti di plesso.	
Commissione Prefettura	Esaminatori test Italiano livello A2 su commissione della Prefettura.	9
Commissione PLIDA	Supporta e collabora con il Referente PLIDA nell'organizzazione preliminare, gestione e vigilanza delle sessioni di esame.	3
GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione	Aggiorna i modelli di PDP in uso nell'istituto; Supporta i docenti ed i Consigli di classe nella redazione del PDP e del nuovo PEI, nella gestione dei rapporti con le famiglie e dei referenti legali degli studenti con Bisogni Educativi Speciali; Coadiuvare la FS a redigere il PAI di istituto; Sensibilizza la comunità scolastica con iniziative di informazione e formazione. Formazione obbligatoria sull' inclusione e sul nuovo PEI (per l'a.s. 2025/26)	3
Commissione per la definizione del Patto Formativo Individuale	La Commissione ha il compito di: - predisporre un efficace sistema di accoglienza e orientamento degli adulti e, a certe condizioni, dei giovani che intendono riprendere un percorso d'istruzione; - individuare, valutare e attestare crediti acquisiti in precedenti contesti di apprendimento formali, non formali e informali; - definire il Patto Formativo Individuale. Inoltre, al fine di favorire e consolidare i rapporti con le istituzioni scolastiche di secondo livello, la Commissione, nell'ambito delle misure di sistema: - attiva	6



	momenti di riflessione per predisporre un curriculum verticale (I e II livello) e garantire la continuità metodologico-didattica - individua i bisogni formativi della popolazione del territorio in funzione della ridefinizione o della costruzione di profili professionali e di percorsi formativi coerenti con la necessità dei contesti sociali e di lavoro - elabora proposte di innovazione metodologica - redige e approva il regolamento.	
Referente Progetto Basaglia	Sovrintende alla efficace e efficiente gestione del Progetto, coadiuvando la DS e gli Uffici Amministrativi nelle comunicazioni e negli adempimenti richiesti.	1
Referente Intercultura e Internazionalizzazione	Promuovere progetti di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, virtuali o in presenza; Promuovere e collaborare con il Dirigente Scolastico ad instaurare e a gestire rapporti con partner e reti del circuito Erasmus+; Gestire insieme al Dirigente scolastico le fasi del progetto Erasmus+, dalla progettazione alla rendicontazione e disseminazione.	2
Referente Progetto FAMI	Coordinamento attività, con particolare attenzione agli adempimenti e alle scadenze definite dall'ente committente; Supervisione documentazione; Collegamento con la parte amministrativa; Relazioni con il partner di progetto; Supervisione monitoraggi periodici; Coordinamento della programmazione didattica; Predisposizione circolari organizzative da proporre alla firma; Collaborazione con DS e DSGA per interventi di rimodulazione; Tempestiva segnalazione criticità al DS.	1



Coordinatori di Dipartimento	Presiedere le riunioni di dipartimento e provvedere alla verbalizzazione; Predisporre i materiali da utilizzare discutere durante gli incontri e in preparazione del Collegio dei docenti; Proporre il calendario degli incontri; Promuovere e coordinare l'aggiornamento dei curricula di area, in chiave strettamente connessa allo sviluppo delle competenze in uscita e alla spendibilità dei saperi acquisiti nel contesto socio-economico e lavorativo; Promuovere una didattica laboratoriale, interdisciplinare e per competenze, che favorisca le STEAM; promuovere e coordinare all'interno del dipartimento l'elaborazione di materiale FAD (in collaborazione con AD e Team Digitale); Raccogliere e diffondere le buone pratiche educative ed organizzative, mutuando anche da confronti con altre realtà scolastiche e organizzative esterne; Rappresentare il proprio dipartimento; Collaborare con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione di interventi trasversali ed interdisciplinari; Curare il deposito e la corretta raccolta dei verbali, in collaborazione con le Segreterie; Rappresentare un punto di riferimento per i docenti del dipartimento	3
Referente comunicazione	Cura l'immagine e le comunicazioni dell'istituto con gli stakeholder e i media. Aggiorna i canali social con eventi, curiosità, appuntamenti, nel rispetto della Privacy e della Sicurezza Digitale. Dialoga attivamente con l'AD, il Team Digitale.	1
NIV - Nucleo Interno di Valutazione	Coadiuvare la FS nell'aggiornamento dei documenti strategici e nella rendicontazione sociale. Ai fini dell'aggiornamento del PTOF,	3



	elabora e raccoglie dal Collegio dei docenti proposte innovative dell'OF.	
Tutor anno di prova	Sostiene il docente in formazione durante il corso dell'anno scolastico; Collabora alla stesura del bilancio di competenze iniziale e finale e del patto formativo; Svolge attività di osservazione durante le attività di peer to peer; A conclusione del percorso di formazione, rilascia al dirigente scolastico motivato parere circa le caratteristiche dell'azione professionale del docente affidato.	2
Gruppo di Lavoro per l'A.I.	Redigere Policy per l'uso IA; Progettare la formazione; Valutare i rischi; Comunicare con il personale interno e gli utenti.	4
Referente Adozione	- Promuove la conoscenza della normativa specifica all'interno dell'istituto, coadiuvando il Dirigente Scolastico nell'approfondimento del tema e nella creazione di collaborazioni di rete con enti promotori esterni e figure qualificate; - Coordina le iniziative di informazione e formazione del corpo docente sul fenomeno degli studenti adottati.	1
Commissione Elettorale	Coordina e organizza le elezioni annuali (Rappresentanti dei genitori/studenti di classe e d'Istituto); Coordina e organizza le elezioni triennali (Consiglio d'Istituto) Coordina e presiede le attività relative alla elezione degli OO.CC.	5
DIRIGENTE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	reggente	1
Referente test Prefettura	Coordinamento attività, con particolare attenzione agli adempimenti e alle scadenze definite dall'ente capofila/committente.	2



Coordinamento gruppo di lavoro (se presente).
Supervisione documentazione. Collegamento con la parte amministrativa. Relazioni con il partner di progetto laddove la sede sia convenzionata. Coordinamento della programmazione didattica; Predisposizione circolari organizzative da proporre alla firma. Tempestiva segnalazione criticità al DS. Coordinamento commissione di riferimento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti curano i percorsi di Alfabetizzazione e Apprendimento della Lingua Italiana (AALI), finalizzati di norma al conseguimento dei livelli A1 e A2. Per rispondere alla crescente domanda del territorio, l'offerta formativa è stata estesa anche ai livelli Pre-A1 (per utenti con scarsa o nulla scolarizzazione pregressa) e B1. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	9
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA	La docente di A023 potenzia le competenze di base in Italiano L2 degli alunni stranieri	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

STRANIERA (ALLOGLOTTI)	neoarrivati in Italia. Impiegato in attività di:	
------------------------	---	--

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE		
-----------------------------	--	--

Le docenti di Matematica e Scienze realizzano i contenuti del curriculum relativo alle UDA dell'Asse matematico, scientifico e tecnologico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
--	--	--

Le docenti di Tecnologia realizzano i contenuti del curriculum relativo alle UDA dell'Asse scientifico e tecnologico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO		
---	--	--

Sono i titolari dell'insegnamento di Italiano, Storia e Geografia nei corsi di I Livello. In quanto figure centrali dell'area umanistica, assumono il ruolo di coordinatori per l'Educazione Civica all'interno dei Consigli di Classe, pianificando le

4



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

attività trasversali previste dalla normativa
vigente (Legge 92/2019).

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Le docenti di Inglese realizzano i contenuti del
curricolo relativo alle UDA dell'Asse linguistico.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

4



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Per l'anno scolastico 2025/2026, si segnala una rilevante discontinuità nella copertura del ruolo, che ha reso necessario il ricorso a procedure di sostituzione del profilo, richiedendo un particolare presidio organizzativo per garantire la stabilità dei servizi.

Ufficio protocollo

Doveri e Procedure del Personale Amministrativo Tutto il personale appartenente al profilo di Assistente Amministrativo è tenuto all'osservanza delle seguenti disposizioni operative: 1. Gestione della Posta Elettronica (PEO e PEC) Monitoraggio costante: Le caselle di posta istituzionale devono essere consultate obbligatoriamente all'inizio e al termine del turno di lavoro, con l'indicazione di almeno un ulteriore controllo intermedio durante le ore di servizio. Flusso documentale: La gestione dei messaggi (inoltro, diffusione e archiviazione) deve avvenire esclusivamente attraverso il sistema di Protocollo Informatico, garantendo la corretta tracciabilità della corrispondenza. 2. Protocollo e Archiviazione Registrazione atti: Ogni Assistente è tenuto all'utilizzo della procedura informatica per la protocollazione di tutte le comunicazioni in uscita afferenti alle proprie mansioni. Titolare: Gli atti protocollati devono essere archiviati con accuratezza nel rispetto del



titolario di classificazione vigente, per garantire la reperibilità e l'ordine dell'archivio digitale e analogico. 3. Rispetto dei Termini e Responsabilità Scadenze amministrative: Ciascun assistente è considerato responsabile in prima persona del monitoraggio e dell'osservanza dei termini di scadenza relativi agli adempimenti e alle pratiche a lui affidate. Efficienza operativa: La mancata osservanza dei termini perentori sarà oggetto di valutazione nell'ambito del corretto assolvimento delle mansioni d'ufficio.

Ufficio acquisti

L'Ufficio collabora con il D.S. e il D.S.G.A e sovrintende a:
Richieste DURC, CIG, Verifica inadempimenti (ex Art. 48-bis D.P.R. n. 602/73) Importazione fatture da Sidi e caricamento su ARGO BILANCIO Supporto al D.S. per attività negoziale contratti e convenzioni Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Tenuta dei registri di magazzino Carico e scarico materiale di facile consumo Carico e scarico dall'inventario Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC Acquisizione richieste d'offerta Redazione dei prospetti comparativi Gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici Comunicazione dei guasti all'ente locale Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. Adempimenti relativi a scadenze previste per l'area di competenza Archivio della documentazione in modo chiaro ed ordinato Scarico e smistamento posta in entrata Protocollazione posta in uscita per quanto di competenza dell'area Trasmissione al Dirigente Scolastico – posta istituzionale, posta certificata,



posta pervenuta dalle altre sedi tramite fax, brevi manu o tramite posta ordinaria Verifica, prima del termine del turno, se nella posta ci sono messaggi con carattere di urgenza

Ufficio per la didattica

L'ufficio collabora con il D.S e il DSGA (suo sostituto) e si occupa di: Archivio documenti nel fascicolo personale alunni Dichiarazioni e denunce di infortuni corsisti sul portale SIDI, INAIL e inoltro denunce di infortunio nella piattaforma dell'Agenzia Assicurativa Supporto all'utenza per le iscrizioni on line Archiviazione cartacea documenti protocollati e consegnati dall'Ufficio preposto Preparazione certificazioni frequenze, trasferimenti, nulla osta, obbligo scolastico Preparazione materiale per scrutini ed esami, rilascio certificazioni richieste, consegna diplomi, raccolta documenti di valutazione Statistiche e monitoraggi relativi all'area di competenza Comodato d'uso strumenti tablet/computer portatile Elezioni e funzionamento OO.CC. Procedure sul portale SIDI nelle aree di competenza Servizio di sportello per quanto concerne l'area di competenza. Monitoraggi relativi all'area di competenza Preparazione plico per ufficio postale Assistenza per i pagamenti PAGO PA Supporto amministrativo per gli adempimenti in materia di sicurezza Gestione delle procedure connesse con la privacy Quanto non menzionato ma attinente all'area.

Ufficio del Personale

L'Ufficio collabora con il D.S. e il D.S.G.A (suo sostituto) e sovrintende a: Tenuta e trasmissione del fascicolo personale (stato giuridico, certificazioni, trasmissione notizie, permessi, ferie, congedi, corsi di aggiornamento, assegno nucleo familiare, piccolo prestito e cessione del quinto ecc.) Raccolta dati Assemblee sindacali Verifica presenze sciopero ed eventuali comunicazioni delle relative assenze Tenuta registro contratti con il personale Tenuta registro decreti Statistiche e rilevazioni del settore di competenza (Legge 104, permessi sindacali, ecc.) Trasferimenti, utilizzazioni, part-time Reclutamento Stipula contratti personale a tempo determinato/indeterminato e



comunicazione al Centro per l'Impiego; Dichiarazioni e denunce di infortuni personale docente ed ATA sul portale SIDI, INAIL Riscatti, buonuscita, pratiche pensioni Cessazioni di servizio e atti relativi Personale neo assunto a tempo determinato / indeterminato (documenti di rito, conferme in ruolo ecc.) Adempimenti connessi all'area di pertinenza in materia di amministrazione trasparente Adempimenti relativi ad altre scadenze previste per l'area di competenza Inoltre documentazione del settore a Enti e Uffici (Ragioneria dello Stato, Inpdap, Mef, Usp, ecc) Graduatorie interne con i relativi aggiornamenti Ricostruzioni carriera e inquadramenti economici Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 Gestione istanze di accesso civico (FOIA) Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) Protocollo in uscita per quanto di competenza dell'area Procedure sul portale SIDI nelle aree di pertinenza sulla base dei compiti assegnati Graduatorie 1^a-2^a-3^a fascia Servizio di sportello per quanto concerne l'area di competenza. Quanto non menzionato ma attinente all'area.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://suite.sogiscuola.com/registri/GEMM18400Q/>

Modulistica da sito scolastico <https://cpialevantetigullio.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete CPIA Liguria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete dei CPIA in Liguria è un sistema di istituzioni scolastiche autonome, chiamate Centri Provinciali d'Istruzione per Adulti (CPIA), che offrono corsi e percorsi formativi per adulti e giovani oltre i 16 anni. Questi centri, gestiti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, sono organizzati in una "Rete Territoriale di Servizio" che include sia le sedi dei CPIA che le scuole secondarie di secondo grado, per fornire un'offerta formativa completa e garantire a tutti la possibilità di completare gli studi o acquisire nuove competenze. Sono presenti sul territorio ligure, nella provincia di Genova: il CPIA Centro Ponente, il CPIA Centro Levante, il CPIA Levante Tigullio e nelle altre province, il CPIA Imperia, il CPIA La Spezia e il CPIA Savona. Per le attività di ricerca il CPIA di La Spezia è l'ente capofila del Centro Regionale di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo (CRRS&S).



Denominazione della rete: Rete di ambito GE04 Merani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Merani si configura come una rete di scopo a carattere volontario, nata con l'obiettivo primario di promuovere una cultura dell'inclusione scolastica d'eccellenza. Il cuore della sua attività risiede nella formazione continua dei docenti e dei dirigenti, intesa non solo come aggiornamento teorico, ma come un costante percorso di ricerca-azione e condivisione di buone pratiche tra le istituzioni scolastiche. La Rete opera concretamente per standardizzare e migliorare i protocolli di accoglienza e i modelli di progettazione didattica, facilitando il confronto su casi complessi e la diffusione di strategie inclusive efficaci.

Radicata e attiva essenzialmente nel territorio del Tigullio, la Rete costituisce un punto di riferimento



fondamentale che comprende scuole di ogni ordine e grado del Levante ligure, agendo come raccordo strategico tra le autonomie scolastiche e i principali interlocutori istituzionali, sociali e associativi della Regione: dall'Ufficio Scolastico Regionale alle ASL, fino a realtà storiche e identitarie del territorio quali la Curia Vescovile e il Villaggio del Ragazzo. Questa sinergia territoriale è finalizzata a un obiettivo comune: garantire il successo formativo e il benessere di ogni studente.

Denominazione della rete: RIDAP

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

In continuità con i principi, i valori e le finalità espresse nell'Atto costitutivo del 2012, la rete RIDAP promuove gli interessi dei CPIA e delle Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello aderenti costituendone il sistema di rappresentanza nei rapporti con l'amministrazione centrale, con le altre amministrazioni, con gli enti pubblici e privati, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni professionali e sindacali, con tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale. Propone politiche sull'Istruzione degli adulti e valorizza la specificità del sistema a livello nazionale ed



europeo. La RIDAP persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, rappresentatività, leale collaborazione. In essa trovano sede e rappresentanza i principi di pari dignità, pluralismo e pari opportunità.

La RIDAP, attraverso i propri organismi e le proprie articolazioni:

1. rappresenta i CPIA e le Istituzioni scolastiche con percorsi di secondo livello aderenti al presente Accordo nei confronti del ministero, il governo, il parlamento e tutte le istituzioni o gli enti centrali o di rilievo nazionale;
2. promuove quesiti su problematiche di interesse dei CPIA e delle scuole aderenti;
3. formula proposte in ordine al miglioramento, allo sviluppo e al potenziamento del sistema di istruzione degli adulti al fine di assicurare un'offerta formativa di qualità ed adeguata alle esigenze e ai bisogni delle attuali trasformazioni economiche, culturali, sociali;
4. promuove la centralità dell'Offerta formativa destinata agli adulti come leva strategica per lo sviluppo economico, l'inclusione e la coesione sociale;
5. favorisce e sostiene la creazione delle reti territoriali per l'apprendimento permanente che comprendono l'insieme dei servizi di istruzione, formazione e lavoro, le imprese, le associazioni datoriali e le parti sociali;
6. promuove la cultura della certificazione delle competenze e del riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in ambito formale, informale e non formale in coerenza con gli sviluppi della normativa nazionale e con gli orientamenti europei;
7. favorisce l'introduzione dell'educazione finanziaria nel sistema di Istruzione degli Adulti;
8. promuove la messa a regime dei percorsi di Garanzia delle Competenze;
9. realizza azioni di monitoraggio su diversi aspetti riguardanti il sistema di istruzione degli adulti;
10. promuove e realizza iniziative e incontri nazionali, interregionali e regionali anche in collaborazione con l'amministrazione centrale e periferica, con le Università, Enti di ricerca, Regioni, EELL, altri soggetti pubblici e privati;
11. promuove l'innovazione tecnologica nel sistema IdA e il potenziamento della FAD;
12. favorisce le attività di ricerca e promuove accordi, protocolli e collaborazioni con le Università ed enti di ricerca;



13. favorisce la costituzione di partenariati nazionali e internazionali anche partecipando e promuovendo progettualità specifiche;

14. realizza accordi di programma, intese, convenzioni con le associazioni di categoria, parti sociali, enti pubblici e privati per sviluppare e potenziare il sistema IdA;

15. collabora con Ministeri, Conferenza Stato-Regioni, altri organi nazionali e regionali e offre supporto tecnico nelle materie relative all'istruzione degli adulti nell'ambito dell'apprendimento permanente;

16. realizza e favorisce attività di formazione rivolte ai dirigenti scolastici e al personale docente e ATA delle scuole aderenti;

17. promuove e organizza FIERIDA;

18. promuove momenti di incontro tra studentesse e studenti organizzando gare, concorsi, premi e borse di studio.

Inoltre la RIDAP:

- promuove studi e cura l'analisi e la diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti il sistema di Istruzione degli Adulti anche mediante pubblicazioni online e a mezzo stampa

- svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti degli aderenti;

- propone e realizza ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti.

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione di corsi destinati a soggetti fragili ed adulti - Centro Basaglia

Azioni realizzate/da realizzare

• Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione bilaterale

Approfondimento:

Corsi di Formazione Didattica presso il Centro Socioriabilitativo "Franco Basaglia" di Genova Quarto, rivolti a persone in situazione di disagio psichico, disabili fisici e mentali, comunque, in situazione di marginalità.

Denominazione della rete: Protocollo accoglienza scolastica MSNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione per certificazione PLIDA

Azioni realizzate/da realizzare

- Esami volti al conseguimento della certificazione linguistica

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Gli esami PLIDA certificano la competenza in lingua italiana come lingua straniera o lingua seconda e testano la capacità di usare la lingua a diversi livelli di complessità, dal livello A1 al livello C2 del

Quadro Comune Europeo di Riferimento. Il certificato PLIDA è destinato a persone la cui lingua madre non è l'italiano. Al PLIDA hanno inoltre accesso tutti i cittadini italiani o stranieri di madrelingua italiana che abbiano bisogno di un certificato di competenza in lingua italiana per motivi di studio, di lavoro o di altro tipo. È stata stipulata una convenzione con la Società Dante Alighieri, in virtù della quale il CPIA Levante Tigullio è diventato sede d'esame per la certificazione PLIDA.



Denominazione della rete: Convenzione con la Prefettura UTG Genova

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Approfondimento:

In virtù della convenzione stipulata con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, il nostro Istituto opera come sede ufficiale per l'erogazione di servizi fondamentali legati ai percorsi di integrazione dei cittadini stranieri. Nello specifico, presso le sedi di Cogorno e Genova - Albaro si svolgono regolarmente:

- Test di conoscenza della lingua italiana (Livello A2): sessioni d'esame rivolte ai cittadini stranieri richiedenti il rilascio del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, in ottemperanza alla normativa vigente.
- Sessioni di Formazione Civica e Informazione: incontri istituzionali finalizzati alla conoscenza dei diritti e dei doveri legati alla cittadinanza, previsti nell'ambito dell'Accordo di Integrazione tra lo Stato italiano e il cittadino straniero.



Denominazione della rete: Protocollo di Intesa per la costituzione del partenariato di sostegno e garanzia Operazione 3*RE-AG.I.RE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Operazioni finalizzate alla realizzazione di interventi integrati per favorire l'inserimento socio lavorativo di soggetti a rischio di emarginazione sociale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Operazione 3*RE-AG.I.RE. mira a percorsi di attivazione e di politica del lavoro per soggetti



svantaggiati, risponde ai bisogni di inclusione delle persone più fragili del nostro territorio. Pertanto di fronte ad un bisogno sociale sempre più emergente ed evidente dal nostro punto di osservazione, il Centro Provinciale Istruzione degli Adulti Levante Tigullio si rende disponibile al supporto delle azioni previste con l'auspicio di poter contribuire al miglioramento complessivo dell'intervento e allo sviluppo nel territorio del Tigullio, e in senso più ampio della Regione Liguria, di una più diffusa cultura dell'inclusione sociale e lavorativa. Si impegna, in particolare, a condividere l'esperienza progettuale e ad operare insieme agli altri soggetti della rete e del partenariato per favorire l'acquisizione di competenze linguistiche necessarie alla formazione professionalizzante.

Di seguito le attività previste:

Attività del CPIA:

- fornire agli studenti iscritti presso il Villaggio, nei limiti delle proprie disponibilità e risorse umane, la partecipazione a corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
- attivare, nella misura possibile, moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli tematici per argomento nell'ambito del Progetto FAMI "Nuovi Percorsi"; del progetto "DIRE, FARE... RESTARE. Orientamento e potenziamento delle competenze", finanziato con i fondi PNRR stanziati con il decreto DM 19/2024;
- informare, tramite iniziative proprie o organizzate dal partner, i propri studenti in cerca di formazione professionale, dei servizi e dei corsi erogati dal Villaggio del Ragazzo;
- nell'ambito dei percorsi di orientamento previsti negli articoli successivi, il C.P.I.A., in qualità di soggetto promotore dei percorsi, si impegna a garantire la formazione sulla sicurezza e gli accertamenti medici richiesti dal partner per la frequenza dei propri laboratori;
- collaborare con il Villaggio del Ragazzo, in qualità di capofila delle ATS GOL - ambiti La Spezia e Tigullio e Genova - alla realizzazione dei percorsi di italiano L2 previsti nell'offerta formativa GOL;

Attività del Villaggio del Ragazzo :

- Fornire informazioni sui percorsi formativi e professionali disponibili al fine di supportare gli studenti del CPIA nella scelta consapevole di percorsi di crescita personale e lavorativa.
- Orientare gli studenti del CPIA, attraverso colloqui individuali realizzati nell'ambito delle attività dello Sportello Lavoro "Un posto nel mondo" al fine di supportarli nella definizione del proprio progetto professionale e facilitare la loro integrazione socio lavorativa, in rete con i soggetti pubblici e privati del territorio.-



- Facilitare l'organizzazione di incontri con aziende e professionisti del territorio per approfondire le caratteristiche delle professioni artigianali e tecniche richieste del mercato del lavoro locale e nazionale.
- Progettare e realizzare presso i propri laboratori percorsi di orientamento a carattere pratico rivolti ad allievi del CPIA, mettendo a disposizione docenti e professionisti esperti per la realizzazione di dette attività.
- Realizzare percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso tirocini in azienda e forme di alternanza al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze utili all'inserimento o reinserimento lavorativo degli iscritti al CPIA

Attività a carico di entrambi i partner:

- i soggetti stipulanti si impegnano a riconoscere crediti legati all'acquisizione delle competenze entro la misura del 10%.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con la Scuola Popolare Interculturale e la Scuola di italiano di Rapallo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Ambito Territoriale di Genova dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Levante Tigullio e i Centri di formazione non ministeriale per l'apprendimento della lingua italiana per stranieri condividono l'idea che l'apprendimento permanente costituisca la condizione indispensabile per la convivenza e l'inclusione in un contesto sociale in continua evoluzione e ritengono che le conoscenze della lingua, dell'organizzazione e del funzionamento dello Stato Italiano da parte degli adulti di ogni nazionalità presenti sul territorio sia indispensabile per intraprendere un efficace percorso di condivisione, convivenza e integrazione.

I Centri informali si impegnano a svolgere, presso i propri locali oppure on-line, senza facoltà di retribuzione alcuna ed in misura corrispondente alle effettive capacità di ricezione in autovalutazione, corsi di lingua italiana L2, diversificati nei vari livelli del QCER, rivolti a cittadini stranieri adulti. Detti corsi avranno come obiettivo l'acquisizione da parte degli allievi di un syllabo definito e concordato con il CPIA secondo quanto stabilito dal QCER. Al termine dei corsi svoltisi presso i Centri informali o quando il docente volontario lo riterrà opportuno, i corsisti saranno orientati verso il CPIA Levante Tigullio, sede di Santa Margherita Ligure o, in alternativa, un'altra sede dell'Istituto, dove svolgeranno un test di accertamento del livello posseduto per poter essere inseriti in un percorso ad hoc per il conseguimento dell'attestazione di livello A2. Il CPIA Levante Tigullio si impegna a scrutinare i corsisti al termine del percorso formativo e a rilasciare il certificato attestante il raggiungimento del livello di conoscenza della lingua italiana relativo al livello A2 del QCER, utile al fine dell'accertamento della conoscenza della lingua italiana previsto dal Decreto 04/10/2010, nonché ad ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente.



Denominazione della rete: Protocollo di Intesa CPIA - Scuole viciniore-per la realizzazione di percorsi di italiano L2 presso il CPIA Levante Tigullio per studenti minorenni iscritti a istituti di I e II grado, NAI o in situazione di grave difficoltà linguistica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Finalità:

- rendere efficaci le misure contro la dispersione e l'abbandono scolastico da parte dei teenagers
- utilizzo dei fondi a disposizione (FAMI)
- Protocollo siglato finora con Marconi Delpino, Natta Deambrosis, Vittorio Emanuele Ruffini, Marco Polo

Nell'ambito del presente accordo il C.P.I.A si impegna a realizzare le seguenti attività ed eventuali altre azioni concordate con gli istituti coinvolti in base alle necessità contingenti:

- fornire, nei limiti delle proprie disponibilità e risorse umane, la partecipazione a corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
- attivare, nella misura possibile, moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli di potenziamento delle competenze chiave, anche utilizzando le risorse del Progetto FAMI "Nuovi Percorsi";
- privilegiare l'accesso di studenti stranieri minorenni in situazione di grave difficoltà linguistica, precedentemente iscritti al CPIA e orientati verso un corso di istruzione superiore;
- organizzare moduli e percorsi in modo da garantire la regolare frequenza del corso di studi principale.

L'istituto di istruzione secondaria si impegna a:

- Intercettare il fabbisogno interno tra gli studenti del proprio istituto;
- individuare referenti interni che collaborino all'organizzazione e alla realizzazione efficace delle iniziative programmate in coerenza con il presente accordo.

Il CPIA Levante Tigullio manterrà il legame con gli alunni stranieri minorenni in situazione di grave difficoltà linguistica, una volta regolarmente iscritti agli istituti aderenti per il loro percorso di formazione superiore. Li accoglierà presso le proprie sedi permettendo loro di seguire un corso di potenziamento delle competenze base e in italiano L2. I percorsi di rinforzo dovranno tener conto della frequenza scolastica della scuola di appartenenza. Gli alunni coinvolti sono individuati primariamente tra quelli inizialmente iscritti al CPIA Levante Tigullio e successivamente riorientati verso istituti di scuola secondaria di secondo grado aderenti al presente protocollo. Entro i limiti delle disponibilità del CPIA Levante Tigullio, tale possibilità potrà essere allargata, limitatamente alle disponibilità di posti, ad altri studenti iscritti agli istituti aderenti che presentano situazione di



difficoltà linguistica o nelle competenze di base. Gli istituti aderenti monitoreranno la frequenza degli studenti in collaborazione con i Docenti del CPIA Levante Tigullio.

Denominazione della rete: Accordo tra il CPIA Levante Tigullio e gli enti di formazione: Opera Diocesana Madonna dei Bambini "Villaggio del Ragazzo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Con il presente accordo, le Parti intendono collaborare per perseguire le seguenti finalità: valorizzare i servizi di istruzione e formazione presenti sul territorio tramite l'utilizzo integrato delle rispettive risorse; creare percorsi finalizzati a soddisfare il fabbisogno formativo di utenti con specifiche necessità di rafforzamento di competenze di base/ linguistiche o in possesso di un basso livello di istruzione; promuovere un raccordo sistemico tra le realtà qui rappresentate in grado di orientare verso un progetto di vita e professionale consapevole, riconoscendo e valorizzando attitudini e potenzialità degli utenti.

Attività del CPIA:

- fornire agli studenti iscritti presso il Villaggio/Accademia del Turismo, nei limiti delle proprie disponibilità e risorse umane, la partecipazione a corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana;
- attivare, nella misura possibile, moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli tematici per argomento nell'ambito del Progetto FAMI "Nuovi Percorsi"; del progetto "DIRE, FARE... RESTARE.

Orientamento e potenziamento delle competenze", finanziato con i fondi PNRR stanziati con il decreto DM 19/2024;

- informare, tramite iniziative proprie o organizzate dal partner, i propri studenti in cerca di formazione professionale, dei servizi e dei corsi erogati dal Villaggio del Ragazzo/Accademia del Turismo;
- collaborare con il Villaggio del Ragazzo, in qualità di capofila delle ATS GOL - ambiti La Spezia e

Tigullio e Genova - alla realizzazione dei percorsi di italiano L2 previsti nell'offerta formativa GOL; Attività del Villaggio del Ragazzo/Accademia del Turismo:

- Fornire informazioni sui percorsi formativi e professionali disponibili al fine di supportare gli studenti del CPIA nella scelta consapevole di percorsi di crescita personale e lavorativa.
- Orientare gli studenti del CPIA, attraverso colloqui individuali realizzati nell'ambito delle attività dello Sportello Lavoro "Un posto nel mondo" al fine di supportarli nella definizione del proprio progetto professionale e facilitare la loro integrazione socio lavorativa, in rete con i soggetti pubblici e privati del territorio.
- Facilitare l'organizzazione di incontri con aziende e professionisti del territorio per approfondire le caratteristiche delle professioni artigianali e tecniche richieste del mercato del lavoro locale e nazionale.



- Progettare e realizzare presso i propri laboratori percorsi di orientamento a carattere pratico rivolti ad allievi del CPIA, mettendo a disposizione docenti e professionisti esperti per la realizzazione di dette attività.

- Realizzare percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso tirocini in azienda e forme di alternanza al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze utili all'inserimento o reinserimento lavorativo degli iscritti al CPIA.

Attività a carico di entrambi i partner:

Il CPIA riconosce i crediti legati all'acquisizione delle competenze entro la misura del 10% anche ai fini del conseguimento dei titoli rilasciati dall'Istituto.

Denominazione della rete: Adesione all'accordo di Rete e di partenariato con IIS Natta-Deambrosis per l'attivazione di nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito formalmente alla rete territoriale, con capofila l'IIS "G. Natta - G.V. Deambrosis", per l'attivazione di un percorso quadriennale sperimentale nell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica (articolazione Elettrotecnica). La sperimentazione mira a integrare istruzione, formazione e mondo del lavoro secondo quanto previsto dalla L. 121/2024. Sebbene l'avvio del percorso fosse stato programmato a decorrere dall'A.S. 2025/2026, la sua effettiva attivazione non ha avuto luogo nell'annualità corrente

In qualità di soggetto pubblico di riferimento per l'apprendimento permanente, il CPIA Levante Tigullio si impegna ad assicurare il raccordo tra l'istruzione degli adulti e la nuova sperimentazione quadriennale attraverso:

- Orientamento e Raccordo: promozione dei percorsi quadriennali presso l'utenza del primo livello per favorire la continuità formativa nella filiera tecnologica.
- Valorizzazione dei Crediti: agevolazione del passaggio ai percorsi di secondo livello tramite il riconoscimento delle competenze pregresse, riducendo i tempi di conseguimento del titolo. Consolidamento prerequisiti: Erogazione di moduli di alfabetizzazione e potenziamento delle competenze di base necessari per affrontare con successo il percorso tecnico sperimentale.
- Governance di Rete: partecipazione attiva al coordinamento territoriale tra istruzione tecnica (IIS Natta-Deambrosis), CPIA e partner del mondo del lavoro/ITS.

L'accordo è finalizzato a sostenere la progettazione di un'offerta formativa integrata in ambito tecnologico-professionale, capace di garantire ampie opportunità di scelta di istruzione e formazione all'interno di una filiera che coinvolge istituti tecnici e professionali, istituzioni formative accreditate dalle Regioni ai sensi del Capo III del decreto legislativo n. 226/2005, percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), di cui al decreto del presidente del consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e ITS Academy di cui alla legge 15 luglio 2022, n. 99, prevedendo al contempo sinergie con il sistema delle imprese e delle professioni e valorizzando i talenti degli studenti al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Il CPIA potrà erogare percorsi di istruzione tecnica in via sperimentale ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, previa adesione a



successivo e specifico avviso.

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa per la costituzione del partenariato di sostegno e garanzia Operazione IL LAVORO INTORNO ALLE PERSONE.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Politiche attive del lavoro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete

Approfondimento:



Un partenariato (con ASL, Comuni e Associazioni) per favorire l'inclusione di soggetti svantaggiati (disabilità, immigrazione, dipendenze, ecc.) attraverso politiche attive del lavoro. Soggetto capofila: ente di formazione A.FOR con sede a Genova.

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE RETE CPIA LIGURI + USR LIGURIA + RETE MIGRANTI GENOVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete

Approfondimento:

OBIETTIVI: valorizzare esperienze formative ai fini dell'accertamento della conoscenza della lingua italiana; offrire agli allievi un syllabo corrispondente ai livelli del Quadro Comune di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue approvato dal Consiglio d'Europa; integrare la didattica ordinaria con attività svolte sul territorio; promuovere percorsi integrati al fine di favorire il conseguimento del diploma di I Livello - I Periodo da parte di Minori Stranieri Non Accompagnati; favorire la loro integrazione socio-economico-culturale nel tessuto locale.



Denominazione della rete: Accredитamento Erasmus + Consorzio di 12 membri coordinati dal CPIA Napoli città 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Corsi strutturati su competenze digitali, finanziarie, di sicurezza e linguistiche
---------------------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Altro
---	-------

Approfondimento:

Consorzio Erasmus+ costituito da 11 CPIA di diverse Regioni d'Italia ed una scuola serale. Il nostro istituto è entrato a far parte di tale consorzio nel 2024.

ATTIVITA'

- job shadowing su competenze green
- corsi strutturati su competenze digitali, finanziarie, di sicurezza e linguistiche
- mobilità di gruppo per discenti adulti

OBIETTIVI

1. Più inclusione di staff/docenti/discenti in Erasmus+, più networking internazionale e agevolare la fase di accoglienza dei migranti.
2. Aumentare la consapevolezza dei comportamenti lesivi dell'ambiente



3. Potenziare le competenze digitali per rispondere in modo competente alle iniziative didattiche basate sul digitale
4. Alfabetizzazione finanziaria
5. Competenze di base in materia di sicurezza

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con Acrobatica group

Azioni realizzate/da realizzare

- Orientamento al lavoro: orientare verso un progetto di vita e professionale consapevole, riconoscendo e valorizzando attitudini e potenzialità degli utenti – Attività rientrante nei percorsi di orientamento previsti dal PNRR DM 19/2024

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo bilaterale di collaborazione

Approfondimento:

PARTNER : Acrobatica group - azienda leader in edilizia

Attività del CPIA:

- individuare referenti interni che collaborino alla realizzazione delle iniziative programmate in coerenza con il presente accordo;



- selezionare i partecipanti in base ai criteri di ammissione concordati con l'impresa;
- attivare, nella misura possibile, moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli tematici per argomento nell'ambito del Progetto "DIRE, FARE... RESTARE. Orientamento e potenziamento delle competenze", finanziato con i fondi PNRR stanziati con il decreto DM 19/2024;
- informare, tramite iniziative proprie o organizzate dai partner, i propri studenti in cerca di formazione professionale, dei servizi e dei corsi erogati dall'impresa ACROBATICA;
- mettere a disposizione i locali necessari alla realizzazione delle attività progettuali;

Attività in capo ad Acrobatica :

- Fornire informazioni sui percorsi formativi e professionali disponibili al fine di supportare gli studenti del CPIA nella scelta consapevole di percorsi di crescita personale e lavorativa nel mondo dell'edilizia.
- Progettare e realizzare presso i locali della scuola percorsi di orientamento ad allievi del CPIA, mettendo a disposizione formatori professionisti esperti per la realizzazione di dette attività.
- Fornire il materiale didattico e le attrezzature necessarie alle dimostrazioni;

Attività a carico di entrambi i partner:

Il CPIA riconosce i crediti legati all'acquisizione delle competenze entro la misura del 10% anche ai fini del conseguimento dei titoli rilasciati dall'Istituto.

Denominazione della rete: Adesione alla RETE DI SOSTEGNO del progetto "Mediatore Interculturale"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Partner organizzatori della formazione: Ats Opera Diocesana Madonna dei Bambini "Villaggio del Ragazzo" (capofila) - Isforcoop Agenzia di formazione
- Formazione volta al conseguimento delle qualifica di Mediatore interculturale di primo livello.

Denominazione della rete: Adesione alla RETE DI SOSTEGNO del progetto "Mediatore di rete e di comunità"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner organizzatori della formazione: Ats Opera Diocesana Madonna dei Bambini "Villaggio del Ragazzo" (capofila) - Isforcoop Agenzia di formazione .

Formazione volta al conseguimento delle qualifica di Mediatore di rete e di comunità

Finanziamenti: programma regionale FSE+ 2021-2027 - Priorità 2 – istruzione e formazione, ob. Spec. Eso4.7 – Ambito "Genova e Tigullio"

RETE DI SOSTEGNO del progetto

rilevazione ed analisi dei fabbisogni professionali

docenze e testimonianze qualificate nelle materie oggetto del percorso formativo

disponibilità ad accogliere gli allievi in stage

supporto nella animazione territoriale al fine del reclutamento degli allievi e della diffusione dei risultati

Denominazione della rete: Città dell'Educazione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Città dell'Educazione è un'iniziativa pluriennale finalizzata all'innovazione dei modelli educativi e al rafforzamento del ruolo della scuola come perno della comunità educante .

Promossa e finanziata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo (FCSP) e dalla Fondazione per la Scuola (FPS) , l'azione nasce dalla scelta strategica di quest'ultima di investire le risorse provenienti dalle agevolazioni fiscali previste dalla legge 178/2020 per promuovere l'educazione e l'istruzione come strumenti chiave per lo sviluppo sociale, economico e culturale del Paese . L'iniziativa è attiva a Torino, Genova, Vercelli e Savona.

Progettualità già sviluppata:



Condividere parole, costruire storie (settembre 2023 – 2025)

Formazione su lettura ad alta voce e autobiografia ragionata (2023-2024) e orientamento narrativo (2024-2025)

Circa 20 incontri di formazione in presenza e a distanza, tre visite di esperti dei tre metodi nelle classi di 1L di Albaro, applicazione dei tre metodi nelle classi di 1L di Albaro

Il CPIA Levante Tigullio ha aderito ad una progettualità più ampia, ispirata a quella già realizzata e con lo scopo di promuovere e sviluppare i servizi legati all'Istruzione degli adulti in un'ottica reale di Life Long Learning.

Durata: tre anni scolastici (2024-25, 2025-26, 2026-27)

Partecipazione di 7 CPIA (Torino, Vercelli, Genova, Savona)

Contenuto: Formazione dedicata ai docenti dei CPIA su temi da concordare e altre attività, come la creazione di materiali didattici; ricerca-azione su metodologie attive; scambi culturali; raccolta dati sul funzionamento del CPIA e il grado di innovazione della scuola.

Progettualità in corso nell'a.s. 2025/2026

- Dalla percezione all'evidenza, il valore dei dati nelle scuola
- STEM nei CPIA

Denominazione della rete: Adesione alla partnership del Progetto “Nuovi Approdi – percorsi di accoglienza, cura e inclusione nel Tigullio”, in collaborazione con la cooperativa Animazione Valdocco



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di accoglienza

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'iniziativa "Nuovi Approdi" , proposta dalla Cooperativa Animazione Valdocco e finanziata dalla Fondazione Carige, mira a sostenere migranti e rifugiati nel territorio del Tigullio . Il progetto si focalizza su persone in condizione di fragilità sociale e linguistica, con un'attenzione particolare ai nuclei monoparentali e con figli minori.

Sinergia con il CPIA: supporto all'alfabetizzazione linguistica (L2) e facilitazione al conseguimento del titolo di studio attraverso l'attivazione di un spazio bimbi (13 mesi 12 anni) presso il CPIA, gestito da operatori durante le lezioni.

Denominazione della rete: **Accordo di collaborazione Progetto Genova in rete**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

L'accordo mira a garantire il successo formativo e l'integrazione sociale di minori stranieri non accompagnati attraverso un partenariato tra CPIA genovesi, il Comune di Genova, l'Ufficio Scolastico Regionale e le scuole di italiano per stranieri (terzo settore). Queste ultime coadiuvano la scuola con attività di potenziamento linguistico, percorsi di educazione civica e laboratori professionalizzanti volti al conseguimento del diploma e allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

**Denominazione della rete: Progetto Erasmus+ KA122
ADU-67FA3667 Progetti a breve termine per la mobilità di
studenti e personale nell'istruzione per adulti**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVO 1: Mobilità del personale docente e non docente: formazione e scambio di buone pratiche. Mobilità per Job-shadowing e osservazione in classe: condivisione di buone pratiche didattiche e di accoglienza tra il personale docente e non docente del CPIA Levante Tigullio e il personale delle scuole partner. Mobilità per corsi di formazione: corsi di lingua e corsi sulle pratiche di inclusione (linguaggio inclusivo, sensitivity reading,...).

OBIETTIVO 2: Genova e le altre: città, cittadinanza e inclusione nei paesi Mediterranei. Mobilità degli studenti sulla città e le sue istituzioni, sulla storia delle realtà cittadine nei paesi mediterranei, sui valori democratici.

- preparazione a monte sulle tematiche oggetto del progetto, declinate secondo le specificità dei partner, attraverso attività mirate da svolgersi in classe prima della partenza
- una mobilità con visite guidate, workshop e partecipazione alle lezioni della scuola partner, per il confronto con i compagni sulle tematiche in oggetto.
- fase di restituzione anche attraverso elaborati che verranno valorizzati sul sito web del CPIA Levante Tigullio.

PARTNER E DESTINAZIONI : Spagna, Francia



Denominazione della rete: **ACCORDO DI COLLABORAZIONE RETE CPIA LIGURI + REGIONE LIGURIA + CPI + USR LIGURIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere la formazione e l'istruzione degli adulti al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro agendo nel seguente modo:

ATTIVITA' PREVISTE/ATTESE di Regione Liguria e dei CPI:

informare, orientare e indirizzare gli adulti verso i percorsi di istruzione del C.P.I.A. di competenza, al fine di aumentarne l'occupabilità nel mercato del lavoro locale;

trasmettere ai C.P.I.A. di riferimento i nominativi degli utenti in carico da inserire in corsi di formazione/istruzione di competenza dei C.P.I.A. ai fini del conseguimento di attestazioni e



certificazioni anche linguistiche funzionali al successivo inserimento lavorativo;

organizzare e svolgere interventi in tema di inclusione lavorativa come: iniziative di orientamento, laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva di lavoro;

presentare esigenze formative scaturite dall'analisi della situazione del mercato del lavoro nella specifica area di competenza;

Il CPIA SI IMPEGNA A:

iscrivere, accogliere i corsisti provenienti dai Centri informali, riconoscere le competenze coerenti fino a un massimo del 10%;

predisporre un percorso personalizzato di studio, con stipula del patto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e);

garantire la fruizione a distanza di una parte del percorso previsto, di regola, per non più del 20 per cento del corrispondente monte ore complessivo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CPIA DIGITALE FORMAZIONE DOCENTI RIDAP COMPETENZE EUROPEE ICT

La Rete di scopo nazionale ICT IdA è espressione della RIDAP – Rete Italiana Istruzione Degli Adulti – e raggruppa 25 Istituzioni scolastiche collocate in 14 Regioni italiane. Scuola capofila è il CPIA di Lecco “F. De Andrè” già capofila della Rete regionale CPIA Lombardia e snodo formativo PNSD per la Provincia di Lecco. La Rete si propone di promuovere una Comunità di pratica per elaborare proposte di formazione PNSD per docenti, Dirigenti scolastici e personale amministrativo nel contesto IdA, grazie a un Portale Nazionale della Formazione IdA, alla formulazione di proposte metodologiche di utilizzo delle ICT in ambito IdA con la creazione di repository e favorendo il nascere di un Piano di garanzia delle competenze digitali della popolazione adulta. <https://cpiadigitale.it/>

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Dirigenti scolastici, docenti, personale amministrativo nel contesto IdA
Modalità di lavoro	• Moduli organizzati in varie unità tematiche riferite alle competenze del quadro di riferimento europeo DigCompEdu.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Formazione Generale (4h) Formazione Specifica (8 h) Formazione Primo soccorso(12-16) Formazione Antincendio(8-16) Formazione RLS (32h) Formazione Dirigenti (16h) Formazione Preposti (8h) Aggiornamenti

Destinatari	Tutto il personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aspetti fondamentali della tutela e del trattamento dei dati personali

I trattamenti principali ad opera del personale scolastico sui dati personali dell'utenza; misure di prevenzione e protezione dei dati

Destinatari	Tutto il personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DALLA PERCEZIONE ALL'EVIDENZA: IL VALORE DEI DATI NELLA SCUOLA

Nell'ambito delle iniziative promosse da Città dell'Educazione, che ha tra i suoi principali obiettivi la lotta contro la dispersione scolastica, si colloca la formazione "Dalla percezione all'evidenza: il valore dei dati nella scuola." Si tratta di un percorso formativo pensato appositamente per i docenti che vogliono approfondire l'uso dei dati come leva strategica per orientare in modo efficace la programmazione delle attività scolastiche, raccogliere e analizzare informazioni in modo valido attendibile e soprattutto consapevole, per osservare ciò che accade nelle classi, valutare l'efficacia delle azioni educative e progettare interventi sempre più aderenti alle reali necessità della scuola nel suo complesso. Si tratta di un percorso di formazione articolato su sette moduli specifici ognuno dei quali affronta un ambito chiave della ricerca e dell'analisi dei dati con un taglio applicativo nei contesti scolastici: analisi dati in excel o google sheets, elaborazione di tabelle e grafici chiari costruzione di report chiari leggibili e utili ad orientare gli indirizzi di dirigenti e staff.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

DOCENTI GRUPPO NIV

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: STEM NEI CPIA

Sempre nell'ambito delle iniziative promosse da Città dell'Educazione, si colloca la formazione "STEM NEI CPIA". Si tratta di una formazione online, mediante webinar, sportelli settimanali di confronto, incontri personalizzati con visite in classe di un formatore, sessioni individuali di feedback. Davanti a studenti di ogni età, con un bagaglio di esperienze unico, che parlano lingue diverse e partono da



livelli di competenze diverse, questo corso vuole rispondere a queste domande: come insegnare veramente a tutti, con particolare riguardo alle discipline STEM, come personalizzare l'apprendimento in un contesto così variegato? La personalizzazione richiede tempo, energia e risorse: per rispondere a questa sfida la Fondazione ha quindi promosso un percorso formativo che si propone di aiutare a gestire la complessità in modo più semplice ed efficace: tramite la valutazione formativa per capire dove si trova ogni studente, tramite l'apprendimento collaborativo, l'alternanza tra lezione e pratica con il supporto di alleati tecnologici potenti e gratuiti: L'A.I. (Chat gpt,...), Notebook LN, ecc.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso sull'uso dell'A.I.

Iniziativa formativa, interna, in programma. Sarà un corso, rivolto al personale scolastico, sull'uso consapevole degli strumenti digitali e dell'IA, finalizzato a introdurre strumenti in grado di facilitare da un lato i processi di lavoro, in modo compatibile con la tutela dei dati personali; dall'altro l'apprendimento e l'inclusione scolastica.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Corso sull'uso del Registro Elettronico SOGI

Corso sull'impiego del registro elettronico

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali in contesto migratorio

Formazione a cura di dall'Osservatorio permanente per il monitoraggio continuativo dei percorsi formativi – PROG 233

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Istruzione Degli Adulti - Progetto formativo regionale sull'Inclusione (a cura dell'USR Liguria)

Il percorso formativo è un'azione mirata del GLIR Liguria per supportare i docenti IDA nella gestione



degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nello specifico, si concentra su: - Strategie per la gestione della classe in presenza di comportamenti problematici o difficoltà di apprendimento. - Strumenti compensativi e misure dispensative applicati al contesto degli adulti. - Progettazione inclusiva, con un focus particolare sulla stesura di documenti (come i PEI o i PDP adattati) che rispondano alle peculiarità dell'utenza CPIA. Si tratta quindi di un supporto molto tecnico e operativo per chi lavora con studenti che presentano certificazioni o fragilità che richiedono una didattica personalizzata.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Attività di formazione ed aggiornamento (RIDAP)

Attività di formazione ed aggiornamento organizzate dalla RIDAP

Tematica dell'attività di
formazione

formazione e orientamento

Titolo attività di formazione: FAMI Progetto "L.O.R.R. – Lingua, Orientamento, Riconoscimento, Reti con i CPIA" (PROG-1152)

Percorsi formativi destinati ad un gruppo selezionato di docenti volto a potenziare le competenze necessarie per l'integrazione e l'occupabilità dei cittadini di paesi terzi. In particolare: - Percorso formativo denominato WP2 – Lingua per il lavoro: i docenti impareranno a sviluppare e utilizzare



moduli di "microlingua settoriale" (per settori come edilizia, falegnameria, sanità, ecc.) e a produrre materiali didattici multilingua, sia digitali che cartacei, all'interno di un repository nazionale - Percorso formativo denominato WP3 - Sportelli per l'orientamento specialistico individuale: i docenti verranno formati per diventare operatori in grado di gestire sportelli di orientamento individuale, imparando a costruire percorsi formativi e lavorativi su misura in collaborazione con attori del territorio come CPI, sindacati e associazioni datoriali.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Gruppo di docenti

Titolo attività di formazione: FAMI PROG.169 / NUOVI PERCORSI - Diritto dell'immigrazione e disciplina dei permessi di soggiorno

Il percorso mira a fornire competenze specialistiche in materia di legislazione sull'immigrazione. L'obiettivo è approfondire la conoscenza della disciplina dei titoli di soggiorno, elemento cardine per una corretta gestione amministrativa e didattica dell'utenza straniera e per il successo dei progetti di inclusione in corso. Articolazione del Percorso: 3 moduli formativi. Durata: 6 ore complessive. Periodo di svolgimento: Febbraio – Marzo 2026. Metodologia Didattica: Il corso adotta un approccio teorico-pratico. Oltre all'inquadramento normativo, è previsto uno spazio dedicato al confronto diretto: sessioni di Question & Answer al termine di ogni incontro. Laboratorio finale basato sull'analisi e la risoluzione di casi specifici riscontrati dai partecipanti nell'esercizio delle proprie funzioni.

Tematica dell'attività di
formazione

Diritto dell'immigrazione e disciplina dei permessi di soggiorno



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE FAMI PROGETTO 233 - Osservatorio

Obiettivo generale del progetto è sostenere un sistema continuo di monitoraggio teso a garantire una crescente efficacia dei servizi di formazione linguistica erogati da CPIA e Terzo settore nell'ambito della programmazione FAMI 2024-2027. L'Osservatorio intende generare un impatto positivo sull'offerta complessiva di tali servizi, contribuendo a una loro armonizzazione e alla valorizzazione delle buone pratiche.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Approfondimento

Il CPIA ha nella sua vocazione la cura per la personalizzazione degli apprendimenti, la ricerca di approcci inclusivi e la sperimentazione di metodologie sempre innovative, di tipo laboratoriale, cooperativo e transmediale.

Alla luce di ciò e delle nuove sfide organizzative ed educative della scuola italiana si configurano:

- moduli di formazione rivolti al personale docente e ATA; in particolare nell'ambito dell'uso consapevole degli strumenti digitali e dell'IA, finalizzati a facilitare da un lato i processi di lavoro, in modo compatibile con la tutela dei dati personali; dall'altro l'apprendimento e l'inclusione scolastica;
- una formazione di base sul corretto trattamento dei dati personali, a favore di docenti e personale ATA, ed eventuali approfondimenti tematici su altri aspetti rilevanti per la tutela della privacy;
- corsi di formazione rivolti al personale scolastico sulla sicurezza, come disposto dalla normativa di settore e dagli Accordi Stato-Regioni, per le diverse figure professionali che sono coinvolte nella gestione e nel rispetto delle procedure di sicurezza sui luoghi di lavoro. Saranno erogati corsi sulla



sicurezza e di primo soccorso anche a classi di studenti in via sperimentale;

- percorsi di formazione destinati ai docenti sulla didattica orientativa e inclusiva, tra cui:

Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali in contesto migratorio, a cura di dall'Osservatorio permanente per il monitoraggio continuativo dei percorsi formativi – PROG 233;

Percorso formativo sull'inclusione specifico per i CPIA, anno scolastico 2025/2026, a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale Liguria (corso sull'inclusione per docenti IDA);

- FAMI Progetto "L.O.R.R. – Lingua, Orientamento, Riconoscimento, Reti con i CPIA" (PROG-1152): percorsi formativi destinati ad un gruppo selezionato di docenti volto a potenziare le competenze necessarie per l'integrazione e l'occupabilità dei cittadini di paesi terzi . In particolare:

- Percorso formativo denominato WP2 – Lingua per il lavoro: i docenti impareranno a sviluppare e utilizzare moduli di "microlingua settoriale" (per settori come edilizia, falegnameria, sanità, ecc.) e a produrre materiali didattici multilingua, sia digitali che cartacei, all'interno di un repository nazionale

- Percorso formativo denominato WP3 - Sportelli per l'orientamento specialistico individuale: i docenti verranno formati per diventare operatori in grado di gestire sportelli di orientamento individuale, imparando a costruire percorsi formativi e lavorativi su misura in collaborazione con attori del territorio come CPI, sindacati e associazioni datoriali.

- percorsi/corsi su tecniche e strategie metodologiche volte a potenziare l'uso della FAD (Formazione a Distanza);

- attività di formazione rivolte specificatamente al personale ATA su:

normative e procedure in materia contabile ed economico-finanziaria; per l'area del Personale Passweb/Pensioni/ Ricostruzioni di carriera;

procedure di acquisto alla luce del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

E' prevista anche la partecipazione alle attività di formazione ed aggiornamento organizzate dalla RIDAP e che coinvolgono il personale scolastico e il dirigente scolastico.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Destinatari	L'intero personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aspetti fondamentali della tutela e del trattamento dei dati personali

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Ing. Garibaldi



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ing. Garibaldi

Titolo attività di formazione: Formazione su normative e procedure in materia contabile ed economico-finanziaria; per l'area del Personale Passweb/Pensioni/Ricostruzioni di carriera; procedure di acquisto alla luce del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Attività di formazione ed aggiornamento organizzate dalla RIDAP

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte